



COMUNE DI URBINO

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 09 Marzo 2021



INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

Punto n. 1: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE ED ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023. <i>(proposta n. 14)</i>	PAG. 06
Punto n. 2: APPROVAZIONE PIANO DELLE VALORIZZAZIONI ED ALIENAZIONI IMMOBILIARI 2021/2023. <i>(proposta n. 8)</i>	PAG. 29
Punto n. 3: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA NONCHÉ DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. <i>(proposta n. 10)</i>	PAG. 34
Punto n. 4: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)-CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2021. <i>(proposta n. 16)</i>	PAG. 37
Punto n. 5: APPROVAZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022 AL SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. N. 50/2016. <i>(proposta n. 12)</i>	PAG. 40
Punto n. 6: NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023. <i>(proposta n. 11)</i>	PAG. 43
Punto n. 7: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023. <i>(proposta n. 13)</i>	PAG. 56
Punto n. 8: CONVENZIONE PER LA DEFINIZIONE DELLE MISURE COMPENSATIVE RELATIVE ALLA DISCARICA DI CA' LUCIO ED ALL'IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE. <i>(proposta n. 6)</i>	PAG. 67
Punto n. 9: AFFIDAMENTO AD URBINO SERVIZI S.P.A. DELLA GESTIONE DEI SEGUENTI SERVIZI: CUSTODIA E MANUTENZIONE DEI BAGNI PUBBLICI DEL CAPOLUOGO - CUSTODIA E MANUTENZIONE DEL PARCO DELLA RESISTENZA E DELL'AREA BELVEDERE - CUSTODIA E MANUTENZIONE DELLA FORTEZZA ALBORNOZ E BELLA GERIT. <i>(proposta n. 7)</i>	PAG. 76
Punto n. 10: APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 DELLA VARIANTEPARZIALE AL P.R.G. IN LOCALITÀ MONTESOFFIO. <i>(proposta n. 9)</i>	PAG. 81





Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale:

Gambini Maurizio – Sindaco	presente
Rossi Nicola	presente
Clini Orfeo	presente
Quaresima Laura	presente
Guidi Luca	presente
Zolfi Brunella	presente
Pazzaglia Andrea	presente
Mechelli Lino	presente
Scalbi Laura	presente

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Carolina Biorgiani ha mandato un messaggio che tardava qualche minuto.

Il Presidente del Consiglio Comunale continua ad effettuare l'appello nominale:

Santi Lorenzo	(per adesso è assente)
Balducci Davide	

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

L'avevo visto Davide Balducci, lo vedo collegato, quindi lo do per presente, anche se non mi ha risposto.

Il Presidente del Consiglio Comunale continua ad effettuare l'appello nominale:

Rosati Mario	presente
--------------	----------

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Luca Londei mi ha comunicato che si collegherà più tardi, aveva un problema di lavoro.

Il Presidente del Consiglio Comunale continua ad effettuare l'appello nominale:

Londei Giorgio	presente
Cangini Federico	presente

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La rappresentante degli studenti non la vedo collegata.

CONS. BALDUCCI DAVIDE

Presidente, sono Balducci Davide, non so se mi ha già chiamato, sono presente.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

L'ho vista collegata, l'ho data per presente, ma benissimo così.

Prima di iniziare e di passare ai punti previsti all'ordine del giorno avevo alcune comunicazioni da farvi, riguardano: il primo punto le riunioni dei capigruppo, allora, dico questo perché le riunioni dei capigruppo, che da sempre si tengono la mattina di un giorno della settimana e, come sapete benissimo, in questo periodo si tengono anche in modalità telematica, soprattutto in modalità telematica e per chi ha necessità, come oggi, si può recare anche qui alla Sala Serpieri, come si è recato il capogruppo Londei nella riunione dei capigruppo che c'è stata per questo Consiglio Comunale e vi ricordo anche che c'è la possibilità di delegare un Consigliere Comunale nel momento in cui un capogruppo non potesse partecipare. Siccome è stato chiesto da qualche gruppo consiliare la possibilità di farla il pomeriggio ed io ho comunicato che questo non è possibile per diverse ragioni, mi è stato fatto presente che le Commissioni Consiliari si tengono in seduta pomeridiana, però ricordo a tutti che la Commissione Consiliare ha la necessità di avere un Segretario che assiste i lavori della Commissione, però vi ricordo che - ad esempio - nell'ultima riunione dei capigruppo che c'è stata per questo Consiglio Comunale c'erano presenti il Dottor Bernardini, la Dottoressa Valentini, la Dottoressa Mandolini, la Dottoressa Alessandrini, la Dottoressa Feduzzi ed il Segretario. Quindi, io questo ve lo dico perché, per poter fare la capigruppo il pomeriggio, io dovrei convocare tutte queste persone ad esempio, non lo ritengo corretto. Vi ricordo che noi ci siamo candidati, ognuno di noi si è candidato alle elezioni, si è assunto un impegno e, dato che ci sono anche delle possibilità di prendere dei permessi lavorativi per Legge, io credo che è opportuno continuare a fare le riunioni dei capigruppo, ripeto, come è sempre stato, la mattina. Dopo, ripeto, può capitare qualche volta che c'è la possibilità di non partecipare, si può anche delegare un Consigliere del proprio gruppo, come è già stato fatto anche altre volte. Questo lo dico perché da parte mia c'è sempre stata la massima disponibilità verso tutto e tutti e questo non lo potete smentire, almeno mi auguro, perché c'è stata la mia disponibilità di creare anche un gruppo WhatsApp dove anticipo sempre le date e condivido sempre con tutti voi tutte le iniziative del Consiglio Comunale. Mi sembrava opportuno dire queste cose. Ne approfitto anche per dire un'altra cosa, io come Presidente della Commissione Affari Istituzionali, ho convocato nelle ultime settimane, in particolare il 18 di febbraio, la Commissione, dopo che l'avevo già convocata a dicembre, mi era stato chiesto di rinviarla ed io ho provveduto a rinviarla, ho fatto un incontro con il capogruppo Santi e con il capogruppo Londei in Comune, questo lo dico anche perché in questa circostanza tutta la minoranza non si è presentata alla Commissione. Questo non mi sembra corretto e rispettoso. Questa era in seduta pomeridiana e non era mattutina naturalmente. Non mi sembra rispettoso sia dell'organo che rappresentiamo, che è l'Amministrazione Comunale e non mi sembra rispettosa nemmeno di tutti gli altri Consiglieri che sono stati presenti. Naturalmente la Commissione si è tenuta, aveva il numero legale per poter essere valida. Vi ricordo che le Commissioni Consiliari sono proprio il momento cruciale, il momento più importante per discutere le varie azioni che



L'Amministrazione Comunale dovrà poi portare in Consiglio Comunale, quello è il momento per confrontarci, per discutere e per valutare insieme quale strada seguire. Allora, io in quella Commissione ho allegato delle proposte di modifica al Regolamento, che non sono delle proposte che devono essere accettate in blocco o rigettate in blocco, sono proposte che vanno discusse, ci si confronta e si valuta insieme e ritengo opportuno che questo dev'essere condiviso, spero, con la totalità dei gruppi consiliari, anche perché le regole del gioco vanno discusse tra tutti. Io di questa cosa qui ne ho parlato anche ieri con il capogruppo Londei, con cui mi sono confrontato e, vi ripeto, provvederò anche i prossimi giorni a riconvocare questa Commissione per confrontarci su questi temi e per guardare insieme qual è la strada giusta da seguire, anche perché, da quello che noto, ci sono interpretazioni diverse dell'attuale Regolamento del Consiglio Comunale, quindi io con voi vorrei discuterne, fare sintesi e trovare una strada comune che ci possa consentire di lavorare nel migliore dei modi, nella serenità più totale e nella produttività più totale da questo punto di vista.

Queste mi sembravano comunicazioni che fosse opportuno fare, perché mi sembrava opportuno che tutti voi foste a conoscenza della situazione, sia chi è Consigliere e chi è capogruppo e sua anche chi non è nella Commissione Affari Istituzionali, che non poteva essere - magari - a conoscenza di tutte le situazioni. Quindi mi sembrava opportuno che in questa fase introduttiva del Consiglio Comunale io dicessi queste cose.

Poi, per passare al Consiglio Comunale odierno, vi comunico che sono stati presentati degli ordini del giorno e delle mozioni in mattinata. Vi comunico questo: la mozione non può essere accettata, perché, in base al Regolamento, quella va presentata prima dell'invio della convocazione del Consiglio Comunale e altresì sono costretto anche a rigettare i due ordini del giorno e rinviarli al prossimo Consiglio Comunale, perché anche se identificati come ordini del giorno quelli non sono ordini del giorno, ma sono due mozioni ugualmente, perché vi ricordo che anche in quel caso viene chiesto un impegno del Sindaco e della Giunta. Quindi, vi ricordo che, in base al Regolamento, quando c'è un impegno da parte del Sindaco e della Giunta questo non è più un ordine del giorno, ma diventa una mozione. Se c'è un impegno di carattere politico, come potrebbe essere che si chiede al Governo nazionale di prendere alcune azioni o di appoggiare una determinata Legge o quello che sia, quando non è direttamente coinvolto l'organo che noi rappresentiamo, il Consiglio Comunale, quello diventa un ordine del giorno ed è impossibile presentarlo ad un minuto prima dell'inizio del Consiglio Comunale, però questi due ordini del giorno sono due mozioni, perché impegnano l'Amministrazione Comunale a determinate azioni, quindi io sono costretto a riportarle il prossimo Consiglio Comunale. Questo ve lo volevo dire prima di iniziare i lavori di questo Consiglio.

Ora passo ai punti previsti secondo l'ordine del giorno.



Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE ED ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023. (proposta n. 14)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Abbiamo il punto numero uno: "Approvazione del Piano Triennale ed Annuale delle Opere Pubbliche 2021/2023". In merito a questo punto all'ordine del giorno vi comunico che mi è giunta una mail del consigliere Luca Londei, adesso lo chiedo anche agli altri due componenti del gruppo consiliare se devo leggere io questa mail o vi fate carico voi di portare avanti le istanze del vostro collega, perché io, volendo, la leggo tranquillamente dopo l'illustrazione del Sindaco, a cui passerò la parola fra pochi secondi, oppure provvederete voi ad illustrarle. Dopo, magari, quando apro la discussione al punto all'ordine del giorno me lo comunicherete. Intanto passo la parola al Sindaco per quel che riguarda l'illustrazione del primo punto: "Approvazione Piano Triennale ed Annuale delle Opere Pubbliche 2021/2023". Prego Sindaco.

SINDACO

Buongiorno a tutti. Benvenuti a questo ennesimo Consiglio Comunale che praticamente facciamo in questa modalità che a me non piace molto, io sono qui con il Presidente Sirotti, chiaramente per coordinare meglio il..., visto che sono da solo mi tolgo la mascherina, scusatemi, Sirotti si è allontanato. Avete avuto il documento, io – chiaramente – vi illustro quali sono le opere, il Piano delle opere che stiamo, così, per molti casi rinnovando, perché comunque alcune opere sono in rifacimento, cioè completamente, alcune sono in appalto, altre sono progetti finiti e si stanno appaltando e qui, magari, vi dico anche lo stato dell'arte delle singole opere. Prima di tutto abbiamo un Piano della derivazione delle risorse che sono a disposizione che vedete nella prima pagina, tra cui risorse derivanti da entrate aventi destinazioni e vincoli per Legge, vincolate, quindi sono delle risorse già accantonate da altri anni. C'è un'eco scusate, non ho capito perché... scusate, mi fa eco. Quindi lo stanziamento di bilancio, finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legge 31 ottobre 1990 e quindi diciamo che c'è tutta la descrizione per le entrate, che complessivamente sono 24 milioni di euro, ma credo che lo riuscite a leggere da soli, poi se ci sono delle domande chiaramente le potete fare e vi sarà risposto. Abbiamo il risanamento del versante e qui entrambe le opere, sia il risanamento del versante, che sono opere storiche, sono state interrotte con un ricorso della Sovrintendenza per quello che riguarda Santa Chiara che tutti conosciamo, ormai è un progetto fermo da anni per motivi di..., diciamo degli scavi che hanno prodotto delle sorprese anche piacevoli, perché comunque ci sono reperti archeologici d'epoca romana, quindi questo qui che era fermo è stato sbloccato anche per il lavoro che chi mi ha preceduto ha fatto, cioè l'Assessore Cioppi, che si è impegnato negli ultimi anni per cercare di chiudere questa vicenda, il progetto è pronto, e solo da appaltare le risorse economiche sono a disposizione, parliamo di 672 mila euro. Stessa cosa per un fallimento dell'impresa via Barocci, quindi San Giovanni, che è l'accesso alla fortezza, anche lì erano



fermi e quindi anche quel progetto dovremmo cercare di farlo partire, perché ormai è fermo da troppi anni, anche se la cosa è stata molto complessa.

Abbiamo una serie di alienazioni, non ve le sto ad elencare, delle proprietà che sono state messe in vendita già da molti anni, alcune, altre, invece, come il Petriccio, che è stato riconfermato. Vi dico anche che sono stati rivisti i valori delle vendite, che cubano complessivamente 4 milioni e 75 mila euro, sono, purtroppo, fabbricati rurali che nel tempo, chiaramente, non sono stati mai venduti, anche se posti all'asta e adesso, in questo momento, gli Uffici hanno valutato di abbassare il prezzo del 10%, escluso il discorso della valutazione della proprietà del Petriccio. Queste vanno a coprire in parte le opere che dovremmo andare a realizzare. Però, per elencarvi le opere che sono in progetto, ci sono opere che sono..., vi dico anche come sono finanziate, così magari... realizzazione Parco dell'Aquilone di cui stiamo parlando da molto tempo, il progetto, l'anno scorso avevamo messo a disposizione nel bilancio (tramite l'accensione di un mutuo) 400 mila euro, adesso il progetto è pronto, proprio stamattina ne ho parlato con l'Architetto Mandolini e con Bernardini, proprio perché il progetto è pronto per partire e sarà comunicata la lettera di esproprio, perché - chiaramente - ci sono delle situazioni per cui per ora, perlomeno, non abbiamo avuto bonariamente la cessione delle aree. C'è tutta una valutazione già fatta, quindi procederemo immediatamente per l'esecuzione di questa opera.

Efficientamento energetico, l'ultimo blocco, uno è stato appaltato, in questi giorni dovrebbero iniziare i lavori per 1.700 lampade a LED più impianti, quello lì l'abbiamo già finanziato nel bilancio 2020, è stato appaltato, i lavori inizieranno a breve. Questi 268 mila euro invece sono fondi regionali di cui adesso abbiamo avuto l'okay definitivo, perché c'erano delle difformità tra il progetto e quello che noi volevamo realizzare, perché - appunto - nel frattempo la tipologia di impianti che volevano montare non erano conformi a quelli che noi volevamo montare, adesso c'è stato confronto con la Regione ed il progetto dovrebbe essere finito, anche qui le risorse sono a disposizione.

Manutenzione strade extraurbane, qui stiamo parlando di circa 25 chilometri di strade che vanno non solo, ovviamente, asfaltate, ma vanno riasfaltate e alcune anche portate da strada bianca ad asfaltatura, ma soprattutto la sistemazione di tutto l'asse stradale, con l'allargamento in alcuni casi. Il progetto anche qui è pronto. È un progetto che abbiamo dato come rilievo all'esterno, proprio perché gli Uffici non riuscivano. È stato finanziato, appunto sarà finanziato con queste risorse. Qui accenderemo un mutuo per sistemare tutte queste strade di cui vi sto parlando, poi potete conoscere anche, chiaramente, tutte le strade, adesso non ve le sto ad elencare perché sono molte, sono tutte quelle strade che presentano delle criticità importanti, faccio un esempio fra tutti: la strada della Pantiera che va da Pantiera a Forquini e che va verso il resort, che ci sono dei punti da risistemare, quindi tutta quella strada comunale che sono cinque chilometri. Ma c'è la Maciolla Rancitella, ci sono diverse strade importanti del nostro territorio. L'elisuperficie, anche questo è finanziato coi fondi della Regione e il bando della Regione a cui abbiamo partecipato e altre risorse dedicate. Costruzione loculi nelle frazioni per 100 mila euro che dobbiamo fare quest'anno, col bilancio corrente. Costruzioni loculi San Bernardino, questi sono i 200 mila euro che servono per il blocco che stiamo completando,



stamattina Mara mi ha detto che è stata completata l'esumazione che abbiamo fatto a carico del Comune per tutti quelli che non avevano dato, in qualche modo, adesione alla richiesta che era stata fatta di spostamenti e quindi in questo caso abbiamo proceduto, poi, richiedendo la refusione ai familiari. Questo è quanto. Marciapiede Mazzaferro, questo qui è un progetto che abbiamo presentato con un bando ministeriale, siamo stati ammessi al finanziamento, non siamo nel primo stralcio, per un miliardo e 700 milioni che il Ministero ha messo a disposizione, ma questo intervento sarà messo subito nel secondo stralcio ed in questi giorni mi hanno detto che hanno messo ulteriori un miliardo e 600 milioni, noi dovremmo rientrare in quel finanziamento, comunque è stato reso ammissibile, è finanziato in questo secondo blocco. Il marciapiede di Pallino, anche questo è finanziato con le opere di urbanizzazione della chiesa che è in completamento, la convenzione in questi giorni verrà firmata e quindi qui sia il marciapiede che l'eliporto sarà realizzato a brevissimo. Costruzione struttura per ampliamento edificio scolastico plesso di Gadana, questo qui è dove abbiamo realizzato il parcheggio, dovrà essere costruita una struttura, una sala civica. Riqualificazione del centro storico via delle Mura, questo è in due anni il blocco che dobbiamo fare, via delle Mura, perché è pressoché l'ultima strada, a breve sarà fatto il tratto dal monte... dall'incrocio con via Raffaello e via Bramante fino alla piazza, perché dev'essere riqualificato, ma lì è solo un cucù – scusi, invece questa strada di via delle Mura sarà realizzata completamente come abbiamo fatto via Matteotti. Fermata autobus via dei Gebitori, anche questo un milione 260, anche qui abbiamo un finanziamento per la progettazione su un altro bando di 70 mila euro che verrà assegnato in questi giorni e qui siamo alla stessa stregua del marciapiede di Mazzaferro. Per il marciapiede di Mazzaferro ci siamo fatti carico anche della strutturazione della strada, perché ovviamente l'ANAS, dopo anni di richieste, alla fine non ci veniva a realizzare questo risanamento, con questo finanziamento dovremmo riuscire a realizzarlo completamente, sia il marciapiede che la riqualificazione di tutto il tratto. Teatro romano, 125 mila euro, qui abbiamo ottenuto, ancora non è andato a bando, ma sono quattro anni che aspettiamo, anche qui il progetto è pronto, stamattina Bernardini mi diceva proprio GAL dovrebbe averlo finanziato con dei residui che ci sono arrivati dalla Regione, parlo come GAL. Qui abbiamo 95 mila euro dentro quel progetto, dentro quei residui, 30 mila euro circa dovremmo metterli di cassa, comunque qui il progetto è pronto, è pronto da molto tempo a dire la verità, aspettavamo proprio questo finanziamento. Gli investimenti per la riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie degradate, qui sono Ponte Armellina, che sono l'investimento che dovrà fare Erap, anche qui c'è stata un'accelerazione, qui i fondi sono a disposizione, stanno acquisendo le aree, gli appartamenti, quindi procederemo, ragionevolmente dopo l'insediamento della nuova Giunta abbiamo pressato l'Assessore, che ha - in qualche modo - dato veramente una grossa risposta e adesso stiamo procedendo velocemente. Intorno a maggio ci dovrebbe essere il bando per assegnare i lavori, gli appartamenti sono stati acquisiti almeno su due blocchi, i primi che riguardano questo finanziamento e quindi anche qui dovremo procedere insieme al lavoro di urbanizzazione che è a carico del Comune, lo troviamo dopo, per circa 800 mila euro. Qui siamo al discorso che dicevo prima, gli 830 mila euro del Santa Chiara. Il



bike park, qui il finanziamento è già ottenuto, si procederà ai lavori anche qui. Campo pratica golf delle Cesane, anche qui col GAL abbiamo ottenuto 190 mila euro mi sembra, adesso mi sfugge il numero, però il resto è col bilancio, è da realizzare entro il 2021. ... (incomprensibile)... dei torricini, questo qui è il progetto finanziato con Legge 77 dell'Unesco, che riqualifica tutta la scalinata vicino ai piedi del Palazzo Ducale, dai torricini verso la piazza sopra, quindi questo riqualificherà tutta quell'area lì. È un altro progetto che è stato finanziato dall'Unesco. Alienazione strada Fontesecca, questo è un progetto di quella famosa strada che dovrebbe collegare la strada che va verso Gadana per tornare verso..., è prevista nel 2022, parte 2022 - 2023. Qui spero, spero e ho dato l'input di arrivarci un po' prima, ma per ora è prevista per quell'annualità. Spazi verdi vicino al Tribunale, 250 mila euro è il progetto, adesso abbiamo acquisito le aree dal Demanio, ce l'hanno assegnate definitivamente, le abbiamo ripulite proprio nei giorni scorsi per realizzare il progetto, dobbiamo assolutamente riqualificare quell'area. Pista atletica dello stadio Montefeltro, che ha anche qui un investimento di 690 mila euro, con lo sport e periferie dovremmo avere il finanziamento. Adeguamento sismico edificio scuola Volponi, praticamente qui siamo al progetto di 4 milioni e 600 mila euro per l'abbattimento, la ricostruzione o la ristrutturazione di quell'edificio. Proprio in questi giorni i tecnici stanno valutando queste due opzioni, ma diciamo che io sono più per la demolizione e la ricostruzione e i tecnici mi pare che sono dello stesso parere, poi, magari, acquisiremo anche le vostre considerazioni in merito. Completamento scuola Piansevero, per finire i lavori servono circa 100 mila euro in più, perché ci sono stati degli imprevisti, abbiamo finanziato ulteriori 100 mila euro. Consolidamento rifacimento di porta... questo è il muro dei Cappuccini, com'è noto sono anni che questo muro è da rifare e qui vogliamo riqualificare tutta quella zona. Abbiamo fatto una parte dell'asfaltatura della strada, dovremmo completare i 400 metri che sono rimasti, più il risanamento di quel muro. Realizzazione del marciapiede di Loreto, qui noi abbiamo messo 40 mila euro a disposizione che non trovate qui, ovviamente nel bilancio vecchio, sono stati assegnati i lavori per il riposizionamento delle lapidi, ma lì abbiamo in progetto di allargare la strada e quindi creare un camminamento sotto la chiesa di Loreto, con un arretramento del muro di sostegno per poter permettere una viabilità pedonale. È un investimento di circa 200 mila euro. Io spero di spendere meno, ma comunque dovrebbe essere quello. Scusate, mi hanno scritto troppo piccolo, non riesco a leggere. Realizzazione spazi coperti, questo è lo spazio coperto per la scuola di Schieti, quindi la realizzazione di una palestra coperta, il campetto che dev'essere trasformato. La Piantata, che stiamo facendo in questi giorni il progetto per realizzare una palestra coperta, perché serve per la frazione e quindi per il quartiere, ma anche per la scuola d'arte. Qui la facciamo in collaborazione con la Provincia, che ci ha dato la disponibilità per seguirci sia tecnicamente che economicamente. Riqualificazione frazione sede ex Megas, qui abbiamo il progetto pronto, fra l'altro informo i Consiglieri che è stato fatto uno studio per capire la solidità dell'edificio, la conservazione dell'edificio, è stato dichiarato ampiamente solido, senza problemi di nessun genere e quindi stiamo procedendo insieme a Marche Multiservizi, che ha un impegno con il Comune di Urbino, queste risorse economiche dovrebbero in buona parte provenire



dall'accordo che Marche Mulatiservizi ha fatto con il Comune di Urbino, che ha ereditato attraverso la fusione per incorporazione del Megas.net e quindi anche questo è stato - a mio avviso - un risultato importante della fusione, cosa che era difficile da ottenere da Megas.net. L'ultima voce che trovate su questa pagina è 800 mila euro del progetto che sarà mandato i prossimi giorni in Provincia per appaltare, perché il progetto è pronto. Questa è l'ultima voce del piano di investimenti che stiamo prospettando. Sono molte le opere. Volevo solo dirvi che questa mattina abbiamo fatto anche il punto della situazione con l'Ufficio Tecnico, l'Ufficio Urbanistica e abbiamo pianificato anche un lavoro di opere che possiamo seguire da soli, non da ultimo stamattina abbiamo avuto l'incontro con Cà Lanciarino, che ha avuto un finanziamento di un milione e 780 mila euro mi pare, anche lì dobbiamo realizzare l'intervento e la progettazione dev'essere appaltata entro settembre (deve essere uscito l'appalto) e quindi diciamo che sono moltissime opere da realizzare e abbiamo valutato anche degli incarichi esterni, perché sicuramente - nonostante abbiamo un piano di assunzioni che abbiamo programmato - gli Uffici non riusciranno ad espletare tutte le opere che sono in programma, perché come vi ho appena illustrato tutte le opere di cui stiamo parlando non è che sono opere che forse faremo, perché la stragrande maggioranza di queste opere sono già finanziate, quindi si tratta solo tecnicamente di riuscire ad appaltare e realizzare. Quindi appalti, seguire i lavori, sono tantissime opere per un Comune con una struttura (diciamo) non adeguata se pensiamo che tutte queste opere che abbiamo messo in campo in questi ultimi anni e stiamo progettando adesso, una volta forse si facevano in 30 anni. Gli Uffici non sono stati implementati, perché poi ci sono stati anche dei pensionamenti a sorpresa, perché comunque le modifiche alla normativa nazionale hanno permesso a molte persone che ancora non erano in età pensionabile di pensionarsi prima giustamente, chiaramente...(incomprensibile)... per loro, ma hanno - in qualche modo - in parte destrutturato e quindi sapendo che i tempi tecnici per l'adeguamento del personale non sono sempre... c'è stato un avanti ed indietro in questi periodi, insomma, su chi poteva essere pensionato o no, spesso e volentieri l'abbiamo saputo qualche mese prima, 2, 3, 4 mesi prima che magari una persona era in età pensionabile e con le normative che si sono introdotte che erano pensionabili. Quindi stiamo studiando, come abbiamo già fatto per alcuni casi, di avvalerci anche di tecnici esterni, perché tutte queste opere nei prossimi tre anni devono essere realmente fatte, non per scherzo e c'è anche l'aggravante (se così la possiamo chiamare) che ogni giorno escono bandi nuovi, fortunatamente, a cui aderire. Non da ultimo Mara Mandolini sta lavorando, insieme ai suoi tecnici, per un progetto da 15 milioni di euro che comprende il completamento del palazzo ex Tribunale per archivio e attività scolastiche e la Osca, la riqualificazione complessiva di tutto il quartiere di Canavaccio diciamo così, un po' più ampio. Anche qui è uscito il bando 20 giorni fa e fra una settimana deve essere presentato. Questo per dire che pensiamo di essere finanziati, non siamo sicuri, ma sicuramente con le risorse che verranno messe in campo dal Ministero, dall'Europa sicuramente queste opere potrebbero anche essere finanziate. Lì chiaramente vediamo delle difficoltà, ci confrontavamo anche con il Consigliere Rossi i giorni scorsi, che è un tecnico, la problematica sarà trovare i tecnici che seguono i lavori nei



prossimi periodi e trovare anche le imprese che li realizzano, perché tutte le Amministrazioni sono state finanziate con molti progetti. Parlando con il collega Sindaco di Pesaro l'altro giorno mi sono un po' rincuorato, era arrabbiato anche lui, proprio, perché nonostante la struttura importante di Pesaro, mi diceva proprio..., così, una considerazione, dice: "Delle periferie degradate 11 milioni e mezzo finanziate tre anni fa ancora non abbiamo spostato un mattone". Ecco questo per dire le difficoltà che ci sono a realizzare le opere in questo periodo storico preciso, ma da sempre è così, non è che è da adesso, però – ecco - se non interviene un procedimento veloce per fare queste opere tutte le Amministrazioni che dovrebbero fare le opere domani probabilmente faranno fatica a farle. Ho fatto questo esempio di Pesaro, ma potrei citarne tanti altri, che, chiaramente, è una città di una certa dimensione, che è strutturata in modo adeguato, sicuramente con gli uffici. Questo per dire che la situazione è complessa e che a volte anche noi facciamo... Qui ringrazio tutti i tecnici, dalla Ragioneria, quindi dalla Dottoressa Valentini ma tutto l'Ufficio Tecnico, l'Ufficio Urbanistica, perché veramente li mettiamo, li stiamo mettendo sotto pressione. Li ringrazio e credo che veramente abbiamo persone valide nei nostri uffici. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

A questo punto apriamo il dibattito. Vediamo un attimo se ci sono richieste di intervento. Non ho richieste di intervento, se c'è qualcuno che volesse intervenire è pregato di farlo.

CONS. LONDEI GIORGIO

Ho chiesto la parola Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego capogruppo Londei.

CONS. LONDEI GIORGIO

Mi sentite?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, sì. Prego, prego.

CONS. LONDEI GIORGIO

Le volevo dire intanto, Presidente, che la lettera che ha scritto il mio collega Luca Londei, siccome non poteva essere presente, gli ho detto io di scriverla, perché lui, siccome è come Presidente del Consiglio d'Istituto a Piansevero volevo che la lettera in originale fosse mandata a lei, in modo che vada agli atti del Consiglio Comunale. Comunque la questione l'ho discussa con il mio



collega, in modo particolare nel piano che adesso ha illustrato il Sindaco noi ci premeva soprattutto riflettere e chiedere anche per quanto riguarda la scuola di Piansevero, siccome si è quasi ultimati i lavori, però ancora mancano degli impianti esterni, mancano sia alcune opere all'interno che all'esterno, noi volevamo sapere, siccome c'è anche un aumento di alunni in quel plesso scolastico, quando è prevista la consegna, chiavi in mano, diciamo così, della scuola. Così per quanto riguarda anche la scuola Volponi, in merito a quello che diceva il Sindaco Gambini io personalmente, non so cosa pensano altri Consiglieri Comunali, sono per l'abbattimento della scuola Volponi. Secondo me è molto meglio abbattearla, a questo punto, e rifarla completamente, piuttosto che andare a fare altri interventi, secondo me alla fine non può venire un'opera, diciamo così, così come verrebbe fatta nuova, anche perché credo che oggi si utilizzi soprattutto l'abbattimento e la ricostruzione, anche con le norme che ci sono. Anche qui sono quattro milioni e mezzo delle opere, è un problema di tempi, anche qui volevamo delle delucidazioni, ma la lettera serve semplicemente... del mio collega, che io gli ho detto di scrivere, in modo che ci sia, se non fosse possibile oggi, la lettera ha senso che magari l'Assessore che segue i problemi scolastici magari gli può rispondere nei prossimi giorni, non è che noi pretendiamo una risposta oggi, quindi con assoluta calma.

Per il resto il Piano presenta tante iniziative, tante opere che noi avevamo richiesto nel tempo sia con interrogazioni che con interventi diretti che abbiamo fatto in Consiglio Comunale, dal Parco dell'Aquilone, dal marciapiede di Pallino, dal teatro romano. Mi voglio soffermare su Santa Chiara, Santa Chiara perché sono stati fermati i lavori, i lavori a Santa Chiara sono stati fermati perché nello scavo iniziale che è stato fatto davanti al convento di Santa Chiara di ISIA, la scuola di ISIA, è venuta fuori una casa romana. Una casa romana tra l'altro di una famiglia nobile, perché quella casa presenta una ghiacciaia, tipo quella che c'è nei sotterranei del Palazzo Ducale, quindi è un recupero molto importante, si sarà perso forse anche del tempo, però io comprendo che il recupero sia molto delicato ed è bene, a volte, anche perdere tempo se questo serve per la qualità ed il recupero. Ma voglio soffermarmi soprattutto su due punti: il primo è l'intervento su Ponte Armellina e su Canavaccio, perché nella dicitura c'è un fatto molto importante, cioè si dice che il finanziamento è stato ottenuto perché nell'ambito della legge, mi sembra che risalga al Governo Renzi, la legge sulle periferie che riguarda le Città Metropolitane, quindi Roma e Milano, Urbino ovviamente non è Città Metropolitana, e capoluoghi di provincia, quindi Urbino, siccome questa legge dice Città Metropolitane, capoluoghi di provincia, non essendo Urbino Città Metropolitana non è quella la dicitura per il finanziamento, ma è capoluogo di provincia. Io questo lo voglio sottolineare, perché questa dicitura è stata riportata anche in bilancio. Il Sindaco è venuto alla mia associazione "Urbino capoluogo", abbiamo discusso su questo e prendo atto che il Sindaco insieme anche a quello che penso io, la mia associazione, si è schierato decisamente per quanto riguarda il riconoscimento di Urbino come città capoluogo, dopo se Urbino sia capoluogo da solo o Urbino sia capoluogo di un territorio con due città, Urbino e Pesaro, questo - diciamo così - è una questione che vedremo in futuro, però questo perché lo dico? Questo è importantissimo, perché qui passa il futuro della città, perché stanno uscendo tutta una serie di bandi,



anche durante il Covid, ma sarà anche dopo il Covid, dove prevedono finanziamenti per i capoluoghi di provincia, chi non è capoluogo di provincia non ottiene questi finanziamenti. Quindi, diciamo così, questa è una questione che, secondo me, adesso con calma bisogna riprenderla, perché qui ci giochiamo molto per il futuro della città.

L'ultimo, io ero a conoscenza in questi giorni della possibilità di un recupero del vecchio Tribunale e poi c'è tutto l'intervento complessivo a Canavaccio, quindi io mi auguro che quello vada in porto, anche noi, per quanto mi riguarda, con i rapporti che abbiamo anche con Roma, io ce li ho come associazione, diciamo così, noi intendiamo anche noi dare una mano, perché sarebbe un fatto decisivo il recupero del Tribunale e fare tutti gli interventi previsti su un Canavaccio. Queste sono le idee che ho condiviso con il collega Federico Cangini e Luca Londei. Per il momento mi fermo qui. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Londei.

Se ci sono altre richieste di intervento siete pregati di farle. Capogruppo Santi, prego.

CONS. SANTI LORENZO

Intanto buonasera a tutti. Ho sentito con attenzione, ho ascoltato con attenzione l'intervento del Sindaco su tanti interventi messi in opera, pianificati nel Piano Triennale, mi sembra che molti di questi siano finanziati e provengono da finanziamenti nei quali, tra l'altro, è presente una scadenza. Mi è interessato precedentemente, nella Commissione Bilancio, di quanti soldi fermi avevamo in Comune non spesi e mi è stato risposto che più o meno avevamo 2 milioni ed 800 mila euro ed io, sinceramente, vedendo anche questo Piano Triennale che tende a "sciffare" gli interventi di anno in anno, perché ormai sono un po' di anni che vediamo far partire e pensare di far partire interventi nell'anno in cui stiamo parlando oggi e ieri, ieri l'altro, ma fondamentalmente vengono sempre riproposti un anno dopo. Qui io vedo un sacco di soldi che dovrebbero essere spesi quest'anno, quasi 11 milioni di euro, però mi dà la sensazione che di questi soldi ne vedremo ben pochi messi, poi, effettivamente in lavorazione, lo testimonia il fatto anche che questi 2 milioni ed 800 mila euro fermi in Comune sono cifre importanti per quanto riguarda i lavori non appaltati. Quindi, io mi chiedo perché non si procede, magari, anche con incarichi esterni, visto che qui si hanno una serie di risorse forse, vedendo anche come è stato esposto questo Piano Triennale non vedo il motivo perché non si debba investire magari dando incarichi esterni, ma si doveva fare prima in qualche modo, perché non è fruttifero avere 2 milioni ed 800 mila euro fermi in un momento come questo, dove l'economia ha bisogno assolutamente di avere degli interventi e di vedere degli interventi appaltati, perché poi le ditte lavorano e ci sono gli indotti. E qui ritorna sempre il discorso eventualmente, dove è possibile, di poter far lavorare anche quelle che sono le ditte del nostro territorio, di conseguenza anche su piccoli appalti vedere come effettivamente questi possano essere, in qualche modo, gestiti anche con un



albo fornitori interno al Comune, magari dando... sempre chiaramente rispettando le leggi, però dandoli su invito e dando incarichi magari proprio in funzione di questi bandi. Io direi che, secondo me, anche interventi di piccola entità come sono messi qua si potevano far già partire, però siccome siamo già arrivati a marzo e vedo poca roba in partenza mi preoccupa abbastanza, anche se ci sono degli interventi che hanno effettivamente anche un interesse, come ad esempio la realizzazione del Parco dell'Aquilone, dove tutte le contrade su questo si aspettavano già da tempo un intervento già consolidato e chiaramente ancora siamo, per quanto ho capito, a dover ancora fare degli espropri, quindi sarà una trattativa piuttosto lunga e non si vedrà ancora questo intervento e non partirà sicuramente quest'anno. Poi mi chiedo anche tutto il discorso dei 2 milioni 610 mila euro dei bandi periferia che dovrebbe partire con l'intervento dell'ERP, ma il Comune in questo caso - visto che i soldi ce li ha il Comune, perché sono stati dati proprio al Comune stesso - in che modo partecipa, anche perché qui siamo fermi da anni, io capisco che Pesaro è nelle stesse nostre condizioni, però questa non è sicuramente una cosa positiva, perché avere così tanti soldi fermi, con tanta gente che sta male laggiù, non so se voi siete mai andati a Ponte Armellina, ma io credo che l'intervento non è che era prioritario, di più. C'è gente che gli piove dentro continuamente, gli interventi che aveva fatto l'Erap l'altra volta sono stati anche, in qualche modo, devastanti, perché non hanno chiuso le finestre, è piovuto dentro, entra l'acqua anche in quelli di sotto. Sono in una situazione devastante, noi abbiamo i soldi fermi e non riusciamo a partire, questo mi sembra un grave danno per la collettività. Dove ci sono i soldi bisogna spenderli e bisogna spenderli velocemente e bene chiaramente, però direi che non possiamo attendere così tanti anni per poter vedere qualcosa di concretizzato.

L'altro punto che mi interessava evidenziare era anche qui il discorso del Megas, dell'ex Megas, la sede dell'ex Mega, lì ci sono diversi soldi, ho visto che sono stati messi anche per il completamento dell'opera, che sono praticamente 2 milioni e si è detto che in questo dovrebbe partecipare anche Marche Multiservizi, ma mi sembra di ricordare che qui i soldi li deve tirare fuori il Comune, poi dopo mi sembra che ci sia un ritorno in affitto, se non sbaglio. Quindi, anche su questo, bene che le strutture sono in ottimo stato e questo è un vantaggio, però dovremmo capire anche che cosa viene fuori qua fondamentalmente, dentro questa grossa sede, con un anfiteatro immenso che dovrà essere comunque ripartito negli spazi e ben ridistribuito. Quindi, anche qua che cosa ne facciamo. Un altro tema che vedo, dove confluiscono i soldi è l'adeguamento sismico delle strutture scolastiche, senz'altro interessante. Qui il tema dell'abbattimento e della ricostruzione è un tema che sta nelle corde insomma, è chiaro che abbattere e ricostruire è sempre meglio, anche perché alla fine si ha un adeguamento alle norme vigenti, sia dal punto di vista sismico, che impiantistico, che di efficienza energetica, quindi la struttura avrà, poi, un'altra funzionalità e quindi sicuramente più rispondente alle esigenze odierne. Però mi chiedo anche se gli stessi soldi possano essere investiti in luoghi diversi e di conseguenza se è possibile mantenere strutture di quel tipo anche con destinazioni diverse magari dalla scuola. Allora, in questo caso non è più conveniente abbattere, è più conveniente costruire in altro sito e mantenere la struttura magari declassandola, non essendo più scuola, magari può essere



utilizzata per altre questioni. Su questo aprirei una discussione dal mio punto di vista, perché così come quella a fianco, come noi abbiamo sempre sostenuto, quella del Raffaello, che in qualche modo doveva essere approfondito anche qui il calcolo sismico per capire fino a che punto quella struttura è così messa male, perché sicuramente non va bene magari per una scuola, ma potrebbe andar bene per altre attività, visti anche qui gli spazi, magari molte volte limitati, di cui si ha sempre praticamente necessità e si va sempre alla ricerca di qualche cosa in più. Perciò anche su questo mi interesserebbe avere un verdetto definitivo, dove si dice: "No, la struttura non è recuperabile in alcun modo, va assolutamente abbattuta". Okay. Oppure va declassata e quindi può essere utilizzata con un'altra destinazione d'uso e questo sarebbe interessante. Così come il discorso delle scuole (come dicevo prima) riguardo alla diversa collocazione rispetto a quella attuale.

Mi permetto di mettere soltanto un punto sul completamento della scuola di Piansevero, quando noi si era chiesto i tempi di ultimazione della lavorazione si era più volte detto che addirittura a settembre dell'anno scorso dovevano finire, mi sembra che i tempi siano esattamente molto più lunghi rispetto anche al tema dei 365 giorni che era stato dato come tema ultimo per la consegna delle strutture. Quindi, diciamo che le cose vanno come devono andare, di conseguenza questo è, logicamente, il senso compiuto di un'opera di questo tipo, dove c'è un consolidamento sismico importante e c'è chiaramente uno sforamento anche delle cifre messe in gara e quindi c'è un ulteriore rifinanziamento di 100 mila euro, magari su questo sarebbe interessante anche capire dove sono e a che cosa serviranno quei 100 mila euro, a che cosa serviranno, per completare quali opere. Bene. Mi fermo. Basta. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Santi.

Io ho le richieste del capogruppo Mechelli, del Consigliere Balducci e del capogruppo Rossi, quello che vi chiedo è di cercare di stare nei tempi, perché altrimenti andiamo lunghissimi. Capogruppo Mechelli, prego.

CONS. MECHELLI LINO

Grazie Presidente. Saluto tutti, buonasera. Una riflessione, in un tempo così, di grande tristezza e anche di tanta preoccupazione, la proposta che ha illustrato il Sindaco per stare ai tempi vorrei dire, sottolineare che è un ristoro che solleva l'umore, è qualcosa sicuramente di positivo. Cosa devo dire, per mantenermi proprio all'essenziale, non è assolutamente, come qualche volta è capitato di sentire, di ascoltare che è l'elenco del libro dei sogni, ma veramente è un programma ed un'impresa titanica quella illustrata dal Sindaco. Se il Sindaco e anche Assessore ai Lavori Pubblici non fosse Maurizio Gambini avrei sicuramente grande preoccupazione circa la realizzazione di un così importante elenco di opere e di interventi, ma veramente, non lo faccio per essere di parte, ma per convinzione, non mi sarei aspettato tutti insieme un recupero di cantieri che vengono da lontano, penso che il versante



San Giovanni ha una storia che ha 17 anni, Santa Chiara ha 13 anni. Quindi, sono certo che quest'anno troveranno il completamento gli interventi anche con finalità diverse dalla loro origine dei progetti, però certi luoghi riacquistano una bellezza straordinaria. Ma poi cosa aggiungere, voglio dire, scorrere l'elenco, il Sindaco ha puntualmente spiegato tutto, la pubblica illuminazione che veramente è un intervento che vuol dire che non è un monumento o è un edificio, ma è un bene che si gode in tutto il territorio comunale, sia nella città, nel capoluogo, sia nelle frazioni o comunque nei borghi. È un intervento veramente apprezzato dalla popolazione. Poi, ripeto, cito per l'importanza alcuni interventi che - voglio dire - sono stati sollecitati dai cittadini, ma sono anche il frutto di un ascolto dell'Amministrazione Comunale e del Sindaco di quelle sollecitazioni che sono giunte più volte dal Consiglio Comunale. L'ha ricordato con onestà anche il capogruppo Londei, appunto, non è un programma, voglio dire, che non ha tenuto conto delle varie sollecitazioni o dei suggerimenti che sono arrivati da parte di istituzioni e forze politiche. Dicevo, per consistenza, via delle Mura, via delle Mura non è un intervento, il rifacimento di una strada, alla fine diventa un'opera, perché è in un luogo molto importante del centro storico che completa anche gli altri interventi. Poi il bike park, l'edificio del Megas, il Parco dell'Aquilone, 25 chilometri di strada è qualcosa che non ci si rende conto, dire solo 25 chilometri, ma quei 25 chilometri di strade che sono oggi sicuramente in condizioni di polvere o fango, dipende dalla stagione, bene, quando sarà fatto l'asfalto, quindi eliminati questi inconvenienti, voglio dire, alle persone invece che il fango e la polvere gli si presenta davanti un tappeto. Bisogna sicuramente avere grande rispetto anche per queste esigenze. Una città come Urbino che ha il suo ospedale come punto di riferimento, l'eliporto, sembrerebbe che ad Urbino non esistevano camminamenti, la possibilità di camminamenti pedonali, qui spazia ormai da Mazzaferro, a Pallino, alle Cesane. Mantengo l'impegno detto, che non l'avrei fatta lunga, ma sono veramente soddisfatto di questo elenco, di questo programma di impegni e di realizzazione, ho la certezza che il Sindaco saprà onorarli portandoli a buon fine. Quindi, senza perdere tempo dopo, esprimo il mio voto favorevole convinto e solidale. Aggiungo, perché un lavoro così importante è chiaro che non l'ha fatto solo la Giunta, il Sindaco, i Consiglieri impegnati, ma c'è il lavoro quotidiano dei dipendenti, dei tecnici dei vari settori a cui va il mio più sentito ringraziamento e la più sentita riconoscenza. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Mechelli.

Adesso il Consigliere Balducci, poi il capogruppo Rossi e poi il capogruppo Rosati. Prego Balducci.

CONS. BALDUCCI DAVIDE

Grazie. Buonasera a tutti intanto. Soltanto brevemente, per aggiungere alcune considerazioni e qualche chiarimento, qualche richiesta di chiarimento rispetto a quanto è già stato detto. Ho ascoltato con attenzione la relazione del Sindaco, ho letto, ho cercato di approfondire gli allegati che ci sono



stati trasmessi, che dire, sicuramente è un programma molto ambizioso, molto ambizioso perché davvero ci sono interventi importanti, ci sono tanti interventi importanti, tant'è vero che io credo che potrei dirvi soddisfatto se anche alla fine del terzo anno mi dicessero che ne sono stati realizzati la metà di questi interventi, però non poniamo limite alle possibilità. Devo dire che non so se vorrei trovarmi nei panni dell'Architetto Mandolini o degli uffici pubblici, perché vedo una sfilza di responsabili del procedimento importante e poi alla fine, ecco, anche se non..., diciamo così, quello che poi alla fine ci si va a scontrare, magari, è sempre la complessità nell'attività di programmazione, di progettazione, di gestione degli interventi tale che - come giustamente ha detto il Sindaco - gli Uffici magari rischiano di andare sotto pressione. Per quanto riguarda gli interventi nello specifico, vabbè, vedo una voce generica per quanto riguarda le frazioni, i centri storici, la voce non è numerata: "Riqualificazione centri storici Trasanni, Cavallino, Schieti e Torre per 300 mila euro, mi piacerebbe capire di cosa si tratta, se c'è già una specifica a riguardo. La scuola Volponi immagino che sia stato recepito, comunque ci sia un finanziamento, forse me lo sono perso, comunque non ho capito bene da dove derivi, sicuramente diventa interessante con l'adiacente demolizione e ricostruzione del liceo Raffaello, che ormai è in fase di progettazione, potrebbe essere una situazione interessante applicare lo stesso ragionamento alla scuola Volponi, che alla fine permetterebbe di riqualificare l'intera area.

Quello che invece volevo chiedere in termini di chiarimento, alla scheda successiva, che è la scheda E): "Interventi ricompresi nell'elenco annuale", ad un certo punto c'è una colonna che si chiama "Livello di progettazione", quando troviamo scritto "defini", "def", che sta per definitivo, fattibilità, esecutivo, eccetera dobbiamo intendere che..., per esempio prendiamo la prima riga "Realizzazione Parco Aquilone", livello di progettazione definitivo, significa che siamo a valle del definitivo, del progetto definitivo o a monte del progetto definitivo? Cioè, il progetto definitivo in questo caso è già stato redatto o deve essere redatto con quello che ne consegue? Questo soltanto per permetterci di capire le tempistiche, immaginando le tempistiche che si sono per questo tipo di attività e non riuscendo a trovare un riscontro a questo dubbio ve lo pongo, ve lo pongo in questo momento, per il resto posso concludere l'intervento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Balducci.

Capogruppo Rossi. Intanto comunico a quelli che sono intervenuti che hanno alzato la mano di abbassarla, così la prossima volta se volessero intervenire la vediamo, capogruppo Mechelli e Santi.

Capogruppo Rossi, prego.

SEGRETARIO

Presidente, scusa, solo una precisazione sul rilievo che ho fatto adesso Balducci.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Sì.

SEGRETARIO

La classificazione del livello di progettazione è allo stato attuale che è definito in quella scheda, quindi se c'è "def" vuol dire che il definitivo è già stato approvato, se c'è "esecutivo" c'è l'esecutivo approvato, quindi è il livello di progettazione attuale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Dottor Cancellieri.

Capogruppo Rossi, prego.

CONS. ROSSI NICOLA

Grazie Presidente. Buonasera. Anch'io sicuramente faccio una riflessione più che positiva sull'elenco delle iniziative, delle attività inserite nella pianificazione, attività che hanno tutte un supporto di finanziamento già ricevuto o un percorso di richiesta di finanziamento abbastanza...(incomprensibile)... Non mi dilungherò tanto, ma mi preme sottolineare questo, riferendomi a qualche intervento di chi mi ha preceduto, è vero che gli interventi sono tanti, è vero che a volte alcuni interventi vengono ripetuti perché le difficoltà sono oggettive e mi riferisco a Santa Chiara, un intervento che si ripete da più di 15 - 16 anni e questo non è che lo dico per colpa dell'uno o dell'altro, ma per colpa, a volte, della burocrazia o di impedimenti che necessariamente nei lavori pubblici ti fanno slittare queste cose. E comunque, a conforto e a contropartita di ciò, io dico che al pari di tanti progetti inseriti nel Piano vi sono tanti altri progetti che sono stati portati a conclusione e che notoriamente non vengono elencati, faccio un esempio: è da tempo che non si sente più parlare come quasi un'emergenza delle strade del centro storico, perché si è intervenuti. È vero che stiamo facendo un altro lotto d'illuminazione, ma altrettanta illuminazione, forse di più, è già stata completata. Si parlava dell'ex Megaz e quindi basta pensare al capannone a fianco che è stato completato, ce ne sono tante di opere, i 25 chilometri di strade che sono in procinto adesso di essere bandite sono da affiancare, forse, ad altrettanti chilometri di strade già asfaltate. Quindi, pur condividendo in pieno quello che il Consigliere, il capogruppo Santi prima diceva, occorrerebbe spendere meglio, occorrerebbe spendere più in fretta, però poi ti trovi... e questa è una constatazione che io faccio con presa di coscienza in questi ultimi anni, dopo che sono entrato nell'Amministrazione, a lavorare (diciamo) nel privato è un conto, quando tu però hai anche piccoli incarichi che devi a rotazione alle imprese, ai tecnici, hai chiamato un'impresa che ti soddisfa, che è perfetta, però siccome l'hai chiamata il mese scorso il prossimo mese non la puoi più chiamare, devi fare un altro giro, devi... Cioè, le complicità ce ne sono veramente tante, io mi associo alle considerazioni positive del capogruppo Mechelli, faccio i complimenti al Sindaco, alla Giunta perché qui abbiamo un elenco di lavori, come diceva il Consigliere Balducci, che se anche ne fossero portati a compimento una metà



sarebbe un successo, ma se non ci soffermiamo un attimino al pregresso di questa Amministrazione io sono più che ottimista nel dire che sicuramente si arriverà anche oltre la metà di questo elenco. Sono soddisfatto di questa Amministrazione, purtroppo - non è una scusante - non dimentichiamo quest'ultimo anno, che già vedete in queste riunioni, sono più laboriose, facciamo fatica a spiegarci tutti quanti meglio, pensate anche negli uffici, con il lavoro da casa, il lavoro..., è tutto più complicato. Io ricordo, per tornare un attimo al discorso burocrazia, tutti ci ricordiamo - se facciamo mente locale - a quella che è stata la modifica del Codice degli Appalti, io me lo ricordo bene, perché questa è pervenuta proprio quando si era nel pieno della pianificazione della ristrutturazione del capannone del Comune, dell'Ufficio Tecnico, quindi tutta una serie di complicità, di burocrazia che non dipendono dalle amministrazioni locali, ma occorrerebbe veramente con tutte le forze dare un cenno alla politica a livello superiore che si provveda, che si provveda, perché, veramente, si rischia di vanificare a volte l'impegno e si perdono delle grosse opportunità.

Per quel che riguarda, poi, il capannone dell'ex Megas penso che poi il Sindaco darà delle informazioni più dettagliate, il finanziamento, la finanziabilità non è legata solo ad un affitto, ci sono degli accordi con delibera fatti tra la ex Megas ed il Comune per questo intervento. Niente, io vado a concludere, semplicemente..., ecco, mi sento già di non fare nessuna dichiarazione di voto successiva, se non quella di pienamente convintamente votare per questo provvedimento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rossi.

Capogruppo Rosati, prego.

CONS. ROSATI MARIO

Buonasera a tutti, cercherò anch'io di stare nei tempi, quindi andare in maniera molto sintetica a dire che i miei colleghi Santi e Balducci sono già intervenuti nel dettaglio delle questioni e quindi a me preme ora sottolineare soprattutto quelle che sono questioni più generali e di metodo che, in qualche maniera, con le parole espresse, ha rimarcato anche il Sindaco e cioè questa quantità di progettualità messe in campo, di cui però sembra non ci sia un quadro di governance molto, molto chiaro in termini di programmazione e tempi dovuti, anche come riconosciuto al fatto di non avere una struttura adeguata (parola del Sindaco) a gestirli. Ritorno anche ad una sollecitazione che veniva fatta in precedenti Consigli, che oggi - appunto - ha ripetuto il collega Santi relativamente al fatto di trovare una modalità organizzativa per poterli realizzare e portare a compimento nei tempi previsti o comunque quanto prima e questo, quindi, se non possibile con la struttura interna applicando anche modalità di esternalizzazione, cosa, però, che mette in luce la problematica della struttura interna e quindi dell'organizzazione del personale. Anticipando temi che verranno nei prossimi punti si parla di 10 assunzioni, però andranno a far fronte a queste necessità o meno? Credo che le opportunità di risorse che venivano ricordate e che - come si diceva - comunque sono state concesse a tantissimi



Comuni richiedano, appunto, una base organizzativa e di pianificazione forte, perché altrimenti sì, diciamo che nell'elenco ci sono tante cose belle, tante cose da ritenere opportune, che naturalmente non possiamo che condividere, altre nuove, tante - come si diceva - invece che tornano in continuazione ad ogni presentazione di bilancio e che richiamano questa difficoltà di gestione, dato sottolineato (appunto) dalle risorse ancora non spese dell'anno scorso. Su questo però crediamo anche che un'Amministrazione consapevole e responsabile debba additare il meno possibile a colpe esterne e quindi fare un serio ed approfondito esame al proprio interno per riconoscere le problematiche che bloccano queste dinamiche di realizzazione e quindi dinamiche impositive. È stato richiamato anche lo sblocco di opere storiche che probabilmente dal Sindaco ad alcuni Consiglieri ricordano bene, perché credo che abbiano fatto parte delle maggioranze stesse che avevano avviato quei lavori e quindi bene che si siano sbloccati, bene che questi stessi rappresentanti abbiano potuto seguirne l'iter.

Sulle strade bene, è chiaro che è un dato positivo, voglio però sottolineare e richiamare l'attenzione dei lavori che verranno effettuati, perché ricordo bene un tentativo di delibera in cui si provvedeva ad interventi su strade private, delibera poi ritirata su nostro richiamo e quindi non vorrei che, ecco, nelle more di questi interventi poi si sviluppino dinamiche poco opportune.

Un ultimo richiamo relativamente, invece, agli impianti di illuminazione, perché è bene che si provveda, naturalmente, ad impianti che portino al risparmio economico, però non vorremmo che fosse soltanto questa la logica da applicare, perché almeno io, che passo per le strade di campagna, vedo quello che è un inquinamento visivo molto impattante negli ultimi anni, strade secondarie o altri punti luce anche all'interno della stessa città molto, molto potenti, che di notte creano un problema, un disturbo notevole. Quindi, non so se ancora nei tempi, ma direi che anche le prossime opere dovrebbero mantenere una salvaguardia in questo senso.

Due ultime parole (me lo permetterete) relativamente alla comunicazione fatta dal Presidente su cui mi preme tornare, perché se si vuole davvero la partecipazione di tutti bisogna trovare il modo per far partecipare. Lei può dire che le Commissioni si sono svolte sempre al mattino, ma questo non è un dato..., non è una legge, né una norma scritta col sangue. I dirigenti e i responsabili fanno dei rientri, appunto, come è stato possibile verificarlo per le Commissioni, quindi credo che non sempre ma una volta ogni tanto fosse possibile organizzare anche i capigruppo di pomeriggio credo che questo permetterebbe una maggior partecipazione da parte di tutti e quindi dimostrare una sensibilità anche per quelle... Aspetto che riprenda la registrazione, siamo di nuovo in registrazione?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, sì, no, no, sta registrando, sta registrando

CONS. ROSATI MARIO

Avevo visto un segnale, scusate.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No no no.

CONS. ROSATI MARIO

E quindi anche per quelle tematiche particolarmente sensibili e che riguardano le dinamiche di partecipazione alla vita democratica, quindi le diverse Commissioni, incontri, modalità di poter proporre le proprie interrogazioni, mozioni e quant'altro. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati. La registrazione andava avanti solo che, non so se anche a voi, si è bloccato il monitor con le immagini, però credo che tutto stia proseguendo regolarmente anche nella registrazione, anche perché la mia voce la sentite.

A questo punto abbiamo esaurito le richieste di intervento. Adesso ha ripreso il video. A questo punto io darei la parola al Sindaco e comunico naturalmente al Segretario che è entrato, nel frattempo, il Consigliere Luca Londei, quindi lo possiamo mettere presente.

Sindaco, prego per le risposte.

SINDACO

Grazie Presidente. Sono molte le domande fatte, vi prego di scusarmi se non sarò brevissimo. Scuola Piansevero, riassume... parto dal Consigliere capogruppo Londei, che chiedeva la tempistica della scuola Piansevero, abbiamo dovuto fare delle integrazioni, perché comunque ci sono state delle sorprese non prevedibili e quindi abbiamo integrato, ma magari vi darò la tempistica esatta, ho avuto tempistiche che vanno intorno a maggio - giugno per la fine dei lavori, però - ecco - ci sono stati questi ulteriori lavori da eseguire, quindi abbiamo dovuto mettere risorse a disposizione per completarli. Diciamo che la tempistica si è allungata anche perché poi era ormai..., non era necessario fare pressione anche sulle imprese che hanno lavorato considerando il tema del lockdown, che non è stata una cosina leggera, perché considerate che l'impresa mi sembra che sia di Perugia e anche...

A questo punto ci sono dei rumori nella registrazione.

SINDACO

Quindi, ecco, diciamo non c'è stato motivo di fare pressione anche per accorciare i tempi, ma per eseguire i lavori piuttosto a regola d'arte, perché comunque a settembre dovremmo tornarci e quindi dovremmo preparare tutto per settembre, ma i prossimi giorni magari vi posso dare formalmente una tempistica adeguata.



La scuola Volponi da ricostruire, lo chiedeva anche qualche altro Consigliere, lo chiedeva il capogruppo Londei, si va in questa direzione considerando anche che magari faremo una Commissione prima di decidere definitivamente, anche se i lavori vanno appaltati subito, non appaltati, scusate, vanno progettati subito, perché c'è un progetto. Approfitto anche per dire, appunto, come ha spiegato il Dottor Cancellieri, che nell'elenco c'è proprio lo stato di avanzamento della progettazione. Qui nella scuola, anche in collaborazione con la Provincia che ha fatto (come è noto penso a tutti) un bando, un concorso di idee, è stato individuato il progettista per quanto riguarda il liceo Raffaello e quindi ci sarà anche un confronto con la Provincia, perché i cantieri saranno - diciamo - adiacenti, quindi potrebbero esserci delle progettazioni che ci possono coinvolgere anche per quello che riguarda la viabilità pedonale e quant'altro. Quindi, c'è un'affinità tra le due opere che dovrebbero convivere ed interagire. Dice il Consigliere capogruppo Londei: "Molte opere che avevamo sollecitato", è chiaro che noi chiaramente teniamo conto delle sollecitazioni, ma, ecco, citava il Parco dell'Aquilone, purtroppo è un progetto a cui dall'inizio della prima mia legislatura ci tengo particolarmente, perché credo che sia importante, purtroppo i tempi si sono allungati per una serie di motivi, però adesso veramente siamo, in quel caso, proprio all'epilogo finale, tant'è che dopodomani partiranno le lettere, il progetto esecutivo è pronto e le risorse economiche sono a disposizione, quindi quest'anno si farà il Parco dell'Aquilone, questo mi sento di affermarlo ormai, perché ne ho parlato proprio poc'anzi con gli Uffici.

C'è un progetto che non è in questo elenco, ve lo voglio comunicare, perché...(incomprensibile)... gli Uffici di incaricare un tecnico per fare il rilievo, un'opera che io ritengo molto importante, lo voglio dire perché magari vorrei condividerlo con voi, è il progetto di un camminamento, non un marciapiede, dall'incrocio di San Bernardino, quindi la chiesa non di San Bernardino ma..., come si chiama la chiesina... San Donato, che va fino all'incrocio della Torre, perché a sinistra della strada che va da San Donato fino all'incrocio che va verso la Torre, verso le Cesane è un tratto molto lungo, un progetto ambizioso che io voglio far rilevare e progettare e mettere in qualche progetto di livello nazionale o regionale, perché credo che quel luogo insieme alla realizzazione del Parco dell'Aquilone, insieme alla pista ciclabile, insieme a tutto..., campo golf, campo prova diventa veramente un luogo da vivere e da camminare, perché le Cesane sappiamo tutti che è un luogo bellissimo. Questo è uno dei progetti che vorrò mettere in campo le prossime settimane, ho chiesto di fare un rilievo e di integrare il Piano delle Opere con quest'opera, che io spero di riuscire a realizzare velocemente.

Prima il capogruppo Londei con cui mi sono confrontato e vorrei, chiaramente, in questo il sostegno di tutta l'Amministrazione, di tutti i Consiglieri di tutte le parti, perché questo non ha partigianità, noi siamo capoluogo di provincia, dobbiamo fare i passaggi necessari, proprio oggi ho avuto dal Ministro l'appuntamento con i suoi Uffici per definire definitivamente, scusate il gioco di parole, ma la prova è che noi partecipiamo..., prima vi ho parlato di quella progettazione di 15 milioni di euro, come è stato per le periferie degradate, noi entriamo di diritto a partecipare a quel bando, che



ha un massimale di 15 milioni di euro, come Pesaro, come Ancona, come Macerata e come Ascoli Piceno, come tutti gli altri capoluogo di provincia delle Marche, quindi quei 15 milioni di euro sono destinati ai capoluogo di provincia o a Comuni piccoli che si aggregano e quindi ci sono anche dei progetti collettivi, ma noi come capoluogo possiamo partecipare perché siamo capoluogo. Quindi, questo è un dato di fatto. Abbiamo concordato con la Provincia - l'ho detto col capogruppo Londei - di istituire un luogo nella nostra città, noi abbiamo già anche una sede periferica della Prefettura e dobbiamo avere il Consiglio Provinciale ad Urbino qualche volta, dobbiamo avere una sede e abbiamo anche il Segretario, adesso lo vedo in Comune, a tutti gli effetti lo siamo e lo dobbiamo avere confermato. Quindi chiedo l'appoggio di tutte le forze politiche e di tutti i Consiglieri, i gruppi consiliari perché questo lavoro venga portato a termine, perché ancora ci sono delle piccole cose da sistemare dall'Unità d'Italia, dal 1860, quindi credo che ormai sia ora di definirlo, però di fatto siamo considerati capoluogo di provincia, perché se non non potevamo partecipare anche a questo bando a cui stanno lavorando gli Uffici.

Il Consigliere Santi diceva: "Procediamo con incarichi esterni", qui chiaramente io mi affido ai tecnici per la possibilità di farlo, in effetti è stato fatto, ma non è sempre così facile, perché noi abbiamo delle professionalità interne e quindi nell'assegnare comunque lavori, laddove non riusciamo a farli con i nostri Uffici, ci dev'essere la procedura adeguata e qui chiaramente... ultimamente sono stati fatti degli incarichi come istituire..., proprio stamattina, sia con l'Architetto Mandolini, sia con Bernardini ci confrontavamo sul fatto di poter stilare un albo dei fornitori come tecnici e anche come imprese, perché poi vi dirò anche altre cose in merito a questo. Quindi procedere, procedere velocemente, io lo so.... Mi sentite? Ci sentiamo? Perché io non vedo, si blocca l'immagine, non lo so. Io chiaramente so benissimo, come ha detto qualcuno di voi, come ha detto il Consigliere Balducci, se facessi la metà delle opere che abbiamo progettato alla fine di questa legislatura, quindi del mio mandato sarebbe già molto, ma io invece sono convinto di fare tutte le opere che abbiamo progettato, ma sappiamo anche che nei prossimi giorni, prossimamente ci saranno molti bandi a cui partecipare, quindi ci dobbiamo strutturare per mandare avanti le opere che abbiamo progettato, ma per strutturare tutto il resto. Non vi dico della Pesaro - Urbino a cui stiamo partecipando con Pesaro, con la Provincia, con Vallefoglia, anche domani mi incontro col Sindaco Uccielli proprio per progettare, programmare e andare avanti su questo filone, che è un filone molto importante per togliere dall'isolamento questa città, non a parole, com'è stato fatto magari per cinquant'anni, ma procedere speditamente e, così, in sintonia con gli altri enti, tra Pesaro, la Provincia, gli altri Comuni che sono nella vallata e quindi questo.... Ma volevo dire che oggi qui ho presentato le opere oltre 100 mila euro, ma tutte le opere più piccole ce ne sono una miriade, vi dico solo che abbiamo incaricato tecnici esterni, per esempio, per procedere al rilievo del camminamento Ponte Armellina, Piazza dei Trasanni con l'abbattimento del K2, che è stato acquistato con i fondi delle periferie degradate, quindi quel progetto lo stanno completando, quel rilievo del progetto per eseguire quell'opera sarà motivo di un incarico proprio per procedere, perché lì abbiamo le risorse. Questo vale per Canavaccio per quanto riguarda il



camminamento e la sala civica che è già finanziata nel bando dell'anno scorso, scusate, nei fondi del 2020 e sta in procinto di essere appaltata. Tra i piccoli interventi vi posso ricordare Mazzaferro, Mazzaferro stiamo realizzando la scarpata davanti alla strada, davanti alla scuola, la sistemazione intorno alla scuola. Questo fa parte di quei piccoli progetti finanziati a fine anno. L'abbattimento della casa di Pieve di Cagna che abbiamo acquisito l'anno scorso, che adesso procediamo per l'allargamento della strada. Scuola di Montesoffio, abbiamo realizzato la realizzazione del tetto e adesso faremo la sistemazione esterna, quindi un progetto completo di 40 mila euro, 45 mila euro. I bagni ai servizi sociali, io sono arrivato in questo Comune che c'era la scala disastrosa, la scala di accesso, stiamo realizzando i bagni per il piano dei servizi sociali, praticamente è un piano senza bagni, sono in realizzazione. Una copertura, la scuola di Camassasette per l'ampliamento dell'asilo di Camassasette. Il camminamento, il marciapiede della Marcella, con la realizzazione della rotatoria per quel sito. Abbiamo acquistato un cestello nuovo per l'Ufficio Tecnico. Abbiamo acquistato un nuovo...(incomprensibile)... con tutta l'attrezzatura per i cantieri. Anche queste pratiche, vi dico anche queste piccole cose perché anche queste impegnano gli Uffici, l'Ufficio Tecnico per l'acquisizione di questi piccoli interventi, ma che sono interventi significativi, piccoli, comunque abbiamo speso circa 100 mila euro per acquisizione di queste attrezzature che sono funzionali a migliorare il servizio dell'Ufficio Tecnico. Quindi, gli interventi che il Comune mi si diceva attiva con le periferie degradate sono questi, pensate solo alla piazza di Trasanni, Trasanni è in condizioni di non avere un luogo, una piazza, una sala civica dove incontrarsi, questo è frutto delle periferie degradate. Canavaccio il camminamento e la sala civica che abbiamo acquisito dalla Curia. Voglio ricordarvi, anche questo lavoro di fare una convenzione con la Curia è stato motivo di un lavoro per l'Ufficio Tecnico importantissimo, perché comunque sono rapporti..., tempo che va via comunque.

La sede ex Megas, la sede ex Megas qualcuno ha detto (non mi ricordo, mi sembra Santi): "Dovrà essere finanziato dal Comune", in parte forse sì, ma la stragrande maggioranza questa struttura, con gli accordi che abbiamo nell'accordo dell'acquisizione e nella fusione per incorporazione, diciamo che noi pensiamo che buona parte di quell'intervento sia a carico di Marche Multiservizi, perché, ovviamente, questo è l'accordo. Marche Multiservizi con la quale dovremmo fare una convenzione, dove una parte di quella struttura rimane a noi ed una parte va in proprietà a Marche Multiservizi, ma sarà un'area completata. Quindi, questo è un intervento con il capannone del Comune, quello di Marche Multiservizi, i magazzini seminterrati di Megas, credo che sia veramente una riqualificazione complessiva, anche questa è un'opera che io voglio assolutamente completare prima di finire il mio mandato, ma credo che sarà da completare entro il 2022, 2023 massimo.

Scuola Piansevero l'ho già detto, lo chiedeva anche il Consigliere Santi.

Mechelli diceva interventi ambiziosi, sono molto ambiziosi ma ne avremo tantissimi altri che qui questa sera non abbiamo.... Io voglio sollecitare tutti, tutti i Consiglieri al confronto e al sostegno per fare veramente un buon lavoro in questa città, perché la gente se lo aspetta, quindi chiedo il contributo di tutti i gruppi consiliari, di tutto il personale, come lo stanno dando, e quindi un suggerimento, una



considerazione io ho piacere di farla con tutti, con tutti e anche di tener conto di tutte le considerazioni che si fanno, se non sono strumentali ovviamente, perché se mi si dice facciamo una cosa che abbiamo già programmato va bene, la accettiamo come sollecitazione, ma non è che deve essere intestata all'uno o all'altro, se è una cosa che facciamo insieme la possiamo condividere tutti.

Le strade, diceva il Consigliere Mechelli, non è che sono i 25 chilometri che stiamo programmando ma tutti quelli che abbiamo fatto. Una considerazione del Presidente Paolini, mi ha detto un giorno: "Sono andato a Palazzo del Piano, sembra di essere a Manhattan. C'è una strada bellissima, un lavoro straordinario". Ecco, io credo che questo..., adesso cito questo lavoro perché è l'ultimo di cinque chilometri, cinque chilometri e mezzo di sistemazione di una strada complessiva che veramente fa avere un altro volto a quel territorio. Ma posso parlare di quella di Montesoffio come quella di Cavagnino, ne potrei citare tante altre. Quindi, questo è un aspetto. Anche le strade interpoderali, qualcuno ha detto interventi su strade private, l'ha detto il Consigliere Rosati, noi non facciamo interventi su strade private, mi raccomando, non facciamo insinuazioni. Noi nelle strade interpoderali ad uso pubblico abbiamo l'obbligo, l'obbligo di partecipare con una quota insieme ai fondisti e questo è quello che stiamo facendo e che abbiamo sempre fatto, che veniva fatto anche in precedenza, magari in maniera meno costante, però questo è quello che noi stiamo facendo, né più né meno. Per il resto facciamo le strade comunali, ma le interpoderali sono oggetto di un progetto che sicuramente verrà finanziato, perché ci sono moltissime strade interpoderali di uso pubblico che saranno finanziate da fondi nazionali o regionali sulle quali abbiamo presentato già dei progetti e abbiamo le priorità, perché noi siamo in un patto territoriale d'Area. Tutti i Comuni dell'entroterra, su mia iniziativa dell'Unione Montana, di questo me ne voglio intestare la paternità, che sono 360 aziende, 370 che hanno sottoscritto un patto e adesso dentro quel patto territoriale la Regione metterà delle risorse per le strade interpoderali e noi siamo pronti per poterle realizzare. Sono strade, fra l'altro, che sono state chieste di passarle al patrimonio comunale, ma per ora noi non siamo nelle condizioni di poterlo fare, magari quando queste strade saranno, diciamo, messe in condizioni giuste potremmo anche valutare l'acquisizione, perché mi sembrerebbe anche giusto, perché ci sono molte strade che sono veramente..., servono tantissime persone, sono d'uso pubblico reale, non fittizio. Io ci tengo molto alla viabilità, è vero, mi chiamano il Sindaco degli asfalti, ma io credo che la vivibilità di un territorio passa anche attraverso questo servizio importantissimo. Balducci, lo ricito, diceva: "Speriamo di farne una metà", io spero con l'aiuto di tutti voi di farle tutte e sicuramente le faremo, ne sono convinto.

I luoghi Cavallino, Schieti, Pieve di Cagna, noi abbiamo previsto questo piano di investimento perché speriamo e pensiamo che la Regione, i fondi nazionali, per i borghi metteranno delle risorse di cofinanziamento, queste risorse che noi abbiamo messo come, diciamo, da molti anni, è vero, l'abbiamo sempre previsto proprio per cofinanziare, appena escono i bandi noi cofinanziamo i progetti, perché abbiamo bisogno di fare... Schieti ne abbiamo fatta una buona parte, ne dobbiamo fare altro. Torre ne abbiamo fatto un po'. Trasanni lo stiamo facendo con le periferie degradate. Pieve di Cagna



va fatto, ci sono degli interventi da fare. Cavallino, peccato, è quello che abbiamo sbagliato. Il bilancio è positivo e questo già è molto, perché io dico sempre cerchiamo di sbagliare il meno possibile e state sicuri che se ci date dei suggerimenti anche dai banchi dell'opposizione noi li accogliamo quando sono, giustamente, valutati positivamente da tutti noi. Proprio per ricalcare il periodo storico, l'ho già detto una volta, sarebbe opportuno sedersi tutti allo stesso banco e ragionare in termini produttivi, costruttivi, come si è visto, ormai, la politica sta facendo anche a livello nazionale.

Troppe luci. Io prendo anche questa considerazione, c'è un inquinamento luminoso che non so a cosa si riferisce, sappiamo che c'è una normativa che va a proibire di emettere luci verso l'alto, tutte le lampade che abbiamo montato sono a norma con le nuove normative, che devono prevedere l'illuminazione verso il basso, io credo che nelle nostre strade è vero che ci sono molte luci, molte di più, perché oltre al cambio delle lampade vorrei ricordare - e non da poco - sono stati fatti interventi importanti su tutto il territorio comunale, ce ne sono anche altri da fare. Ci sono alcuni ampliamenti di uno, due, tre lampade, non moltissime, ma ce ne sono e li faremo con questo bando che è già stato assegnato, al quale sono stati già assegnati i lavori e con le economie saranno realizzati anche questi ampliamenti, almeno parte di questi ampliamenti, ma credo che riusciamo a farli quasi tutti. È chiaro che non possiamo pensare di non fare l'illuminazione dal La Piantata verso Ca' Staccolo. Non possiamo pensare che la strada Rossa non era giusto che ci fosse l'illuminazione. Non possiamo pensare che Cavallino era al buio e non lo potevamo fare. Quindi, io credo che abbiamo fatto il necessario, non il superfluo, mi pare, però, ecco, prendiamo anche questa critica che ci sia troppa luce. Forse..., io so, più o meno mi dicono dove abita il capogruppo Rosati, sicuramente parliamo anche del campo sportivo che ha un'illuminazione importante, compreso il campetto di Varea, che, ovviamente, dalla sua prospettiva la sera probabilmente, quando ci sono le gare o gli allenamenti, ci sono le lampade accese e sicuramente danno un impatto in quel versante a nord - ovest. Quindi, ecco, però credo che le attività sportive non si possono precludere. Procediamo, tutti gli Uffici stanno procedendo a norma con le norme che ci sono e quindi stiamo procedendo attivamente in questo senso.

Ci sono molte altre cose di cui dovremmo parlare, al di là del Consiglio Comunale e del bilancio, che - chiaramente - è l'atto principale dell'Amministrazione Comunale, ma spero di poterlo condividere magari nelle Commissioni e a breve ne convocheremo diverse, perché vogliamo confrontarci con tutti e, così, percepire tutti i suggerimenti e considerare tutti i suggerimenti ed io sicuramente è il lavoro che vorrò fare, soprattutto in questo periodo difficile. L'ultimissima battuta, non dimentichiamoci il periodo storico che viviamo, perché non è così facile, non è come lavorare in un altro periodo. Ci sono tante difficoltà, persone che magari vanno in malattia oppure che sono in quarantena, perché magari il figlio a scuola è in quarantena, oppure... Ci sono una serie di risvolti, questa pandemia chiaramente limita le attività dell'uomo e quindi limita anche le Amministrazioni Comunali. Quindi, nonostante tutto, comunque procediamo. Ecco, arriva da mettere i vaccini pronti, arrivano i tamponi, pronti, siamo stati immediatamente pronti, hanno allestito il Palazzetto, allestito il bocciodromo. Questi sono i lavori che



quotidianamente... i gazebi ai medici, ai pediatri, cioè sono tutti lavori che l'Ufficio Tecnico ha dovuto fare in questi mesi e devo veramente porre un ringraziamento, a volte vi confesso che un po' sono timoroso e mi dolgo anche di fare qualche osservazione, quando ce l'ho da fare, mi limito nel farle, perché vedo l'impegno che le persone veramente..., a partire dall'Architetto Mandolini a tutti gli Uffici stanno mettendo in questo periodo particolare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

A questo punto io direi di andare verso la votazione di questo punto, prima devo chiedervi se c'è qualcuno che ha dichiarazioni di voto da fare. Siamo già andati lunghissimi. Io, naturalmente, capisco che il bilancio è il momento principale, è il momento cruciale anche per l'attività di un'Amministrazione, però vi chiedo nuovamente di stare all'interno dei tempi previsti dal Regolamento. Non ho richieste di dichiarazioni di voto, quindi a questo punto... Non avevo visto il capogruppo Rosati, prego capogruppo.

CONS. ROSATI MARIO

Preannuncio la nostra astensione su questo punto, sebbene il Sindaco nel suo intervento abbia indicato insomma, tirato fuori qualche argomento che mi ha messo anche in crisi, vabbè, però velocissimamente, non ho detto che erano troppi i punti luce, ho detto che la tipologia di luce..., se poi passate per le strade periferiche di Urbino, guardate la campagna, da qualsiasi punto di vista vi accorgete che c'è un'inflazione di riflessi, non so come chiamarli, però il buio è difficile trovarlo, da un lato sarà un aspetto positivo, naturalmente, ma dall'altro credo che ci sia un elemento di inquinamento visivo che deve essere valutato e quindi, se sono previsti ulteriori interventi, di tenerlo in considerazione, era questa la logica dell'osservazione. Dicevo qualche problema, perché quando accenna alla sala civica di Canavaccio sappiamo che la sala di proprietà del Comune viene lasciata in abbandono, poi investiamo i soldi su una proprietà privata, questo - insomma - non è proprio nelle nostre corde e nelle nostre intenzioni. Così come quando parla della struttura del Megas, va bene, può mettere anche due milioni di intervento, però poi nella spiegazione, ripeto le sue parole. "Diciamo che noi pensiamo che dovremo fare una convenzione", quindi diciamo che diciamo noi che non c'è molta chiarezza su chi deve mettere e quante risorse deve mettere. Poi sta lì come opera e, secondo noi, se non ci fosse stata affatto forse sarebbe stato meglio o se Megas l'avesse completata per conto proprio. Fatti questi chiarimenti, lasciandone perdere altri, però - ecco - come si ricordava, in questa fase di difficoltà, crediamo che le opere individuate e la tipologia di interventi si debbano comunque sostenere, nell'augurio che possano essere completati nella loro maggior parte, che possano comunque portare e vantaggi alla popolazione e comunque valorizzazione della città. Per questo, con tutte le puntualizzazioni che abbiamo rivolto ed in dimostrazione anche del nostro impegno, ci asteniamo su questo punto.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati.
Capogruppo Londei.

CONS. LONDEI GIORGIO

Mi sentite?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego.

CONS. LONDEI GIORGIO

Mi sentite Presidente?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì sì, la sentiamo. Prego.

CONS. LONDEI GIORGIO

Questo Consiglio Comunale si tiene dopo la costituzione del Governo Draghi, con un'ampia partecipazione di forze, noi lo abbiamo sostenuto nei social il Governo Draghi come gruppo consiliare, siccome Urbino è nell'Italia, dico una battuta che mi serve semplicemente per dire che credo che anche per Urbino ci sia un insegnamento dal Governo nazionale e cioè che bisogna riunirsi intorno ad alcuni punti e partecipare tutti o comunque noi parliamo per noi, noi stiamo su quel terreno e quindi, per quanto riguarda questa delibera, noi riteniamo complessivamente che possa andare a vantaggio dei cittadini, della nostra popolazione, per cui votiamo a favore. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Londei.

Io non ho altre richieste di intervento, quindi - a questo punto – passerei alla chiamata nominale per la votazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Gambini Maurizio – Sindaco

Favorevole

Rossi Nicola

SEGRETARIO



Presidente, facciamo la doppia votazione, così abbiamo anche l'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, sì, come sempre Segretario, facciamo così, io alla fine lo dico. Come sempre, sì, sì.

SINDACO

Favorevole - Favorevole.

Il Presidente del Consiglio Comunale continua ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Rossi Nicola	Favorevole	Favorevole
Clini Orfeo	Favorevole	Favorevole
Quaresima Laura	Favorevole	Favorevole
Guidi Luca	Favorevole	Favorevole
Zolfi Brunella	Favorevole	Favorevole
Pazzaglia Andrea	Favorevole	Favorevole
Mechelli Lino	Favorevole	Favorevole
Scalbi Laura	Favorevole	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Carolina Borgiani non credo che sia ancora entrata, aveva comunicato che avrebbe fatto tardi, quindi vado avanti.

Il Presidente del Consiglio Comunale continua ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Santi Lorenzo	Astenuto	Astenuto
Balducci Davide	Astenuto	Astenuto
Rosati Mario	Astenuto	Astenuto
Londei Giorgio	Favorevole	Favorevole
Londei Luca	Favorevole	Favorevole
Cangini Federico	Favorevole	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io voto favorevole – favorevole. Dichiaro approvata...

SEGRETARIO

13 favorevoli e 3 astenuti.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, esatto, stessa votazione per l'immediata eseguibilità.



Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE PIANO DELLE VALORIZZAZIONI ED ALIENAZIONI IMMOBILIARI 2021/2023. (proposta n. 8)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo ora al punto numero due: "Approvazione Piano delle Valorizzazioni ed Alienazioni Immobiliari 2021/2023". Sindaco, prego.

SINDACO

Questo l'avevo accennato prima, anche in presentazione del Piano delle Opere, ovviamente c'è una componente del Piano delle Alienazioni che però troviamo anche..., scusate, ma..., anche in quest'altra delibera che è più allineata, un attimo solo. Nella delibera, diciamo nel Piano delle Opere c'è anche il Piano delle Alienazioni, quindi poniamo in vendita (l'avevo detto prima) fabbricato podere Cà La Vedova, quindi il fabbricato, podere Cà Paolo, podere il Monte (sono terreni), fabbricato podere Isoletta di Cangiolino, questo è un podere a San Donato, terreno incolti boschivi località Monte Polo per 95 mila euro (questo è un terreno completamente boschivo), fabbricato casino Valdago, è sempre nella zona di San Donato, fabbricato Palazzo De Rossi, che è il palazzo al centro storico, fabbricato podere Cà Giacomo (è un altro podere di casa, non terreni), terreno località le Cesane, è un piccolo terreno di due ettari mi pare, fabbricato... Urbino Pesaro, è fabbricato rurale anche questo e la porzione della quota del Petriccio. Questo è il Piano delle Alienazioni, come ho detto prima gli Uffici hanno aggiornato l'abbassamento del prezzo, ovviamente per quello che riguarda soprattutto le case, le case coloniche, perché sono state poste in vendita diverse volte, ma per molti casi non è stato trovato l'acquirente e quindi considerando che questo patrimonio è opportuno alienarlo, perché comunque non abbiamo motivo né di rendita e né di utilizzo e vanno solo in svalorizzazione, quindi abbiamo ritenuto opportuno di proporre una diminuzione del prezzo, pur di cercare di alienarlo. Questo è un momento storico che potrebbe essere proficuo anche con il piano che il Governo ha messo in campo con il 110, sicuramente ci potrebbe essere l'occasione nel periodo primaverile – estivo, se facciamo a breve il bando, potrebbe essere motivo, così, di appetibilità da parte del mercato. E questo, voglio ricordarlo, non è solo un fatto di fare cassa, ma è anche un fatto di valorizzazione del territorio, perché ovviamente laddove c'è un rudere che viene ristrutturato si ridà vita alle strade, al territorio e quindi si ridà lustro al territorio, quindi è un fatto soprattutto anche di... Questo spero che venga fatto anche negli altri enti che hanno proprietà di questo genere nel nostro territorio, esempio l'Università o altri enti che hanno proprietà inutilizzate, che devono essere riqualificate. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.



A questo punto io aprirei il dibattito per il punto numero due. Ho la richiesta del capogruppo Rosati, prego.

CONS. ROSATI MARIO

In merito a questo punto, giustamente il Sindaco aveva anticipato come alcune proprietà siano state - diciamo così - scontate per poterne favorire la vendita, ma dobbiamo dire che è lo stesso identico elenco del 2019, cioè nel 2019, due anni fa, abbiamo preso in esame questo elenco che probabilmente già aveva, diciamo così, un valore storico e ci troviamo di nuovo a riproporlo, sì con qualche sconto, ma che probabilmente non è sufficiente, tenendo conto poi che uno, due, tre, quattro di queste proprietà, su dodici, mi sembra, in elenco, mantengono comunque lo stesso prezzo e sono anche prezzi molto diversi l'uno dall'altro, si va da 16 mila euro a 95 tra quelli mantenuti fissi. Tra questi, tra l'altro c'è anche il Palazzo De Rossi per 963 mila euro, oltre che, vabbè, il terreno edificabile (quindi indico le due voci più pesanti) del Petriccio per 2 milioni 423. Ora, in particolare su quello che riguarda Palazzo De Rossi mi sembra che se ne fosse parlato anche in precedenza come un fabbricato che, ecco, come l'evidenza dimostra trova difficoltà nell'essere venduto da un lato, ma dall'altro crediamo che potrebbe essere oggetto di diversa progettazione e quindi rappresenta un elemento di difficoltà, ne abbiamo ragionato (mi sembra) anche in termini di elemento qualificante anche per il centro storico e quindi per progettazioni relative anche ad uso abitativo, quindi al recupero ed uso abitativo. Ecco, riscontriamo questo Piano così, molto rigido, molto fermo, che evidenzia - appunto - tutta la sua inefficacia e quindi diamo questo valore alla proposta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.

Io non ho altre richieste di intervento.

CONS. LONDEI GIORGIO

Posso parlare Presidente?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego capogruppo Londei, prego.

CONS. LONDEI GIORGIO

Noi in generale siamo favorevoli a questo progetto di vendite, tranne uno, il Palazzo De Rossi, volevo ricordare al Sindaco e anche al capogruppo Rosati che siamo stati noi a sollevare con forza Palazzo De Rossi, in che senso, nel senso che, secondo noi, Palazzo De Rossi dovrebbe essere colta un'occasione per utilizzarlo a scopo abitativo, magari con l'Erap. C'è un precedente, che è quello..., non voglio ovviamente autocitarmi, perché credo che non ne ho bisogno, ma comunque io avevo fatto



l'operazione (quando ero Sindaco) di Palazzo Riviera, Palazzo Riviera è un palazzo tipo Palazzo De Rossi che l'abbiamo recuperato con un investimento importante e poi ci abbiamo messo non ricordo se dodici o otto famiglie, che credo ci sono tuttora o i loro discendenti. Però, voglio dire, io questo lo dico come suggerimento, capisco che non è facile in questa condizione, però noi, pur essendo favorevoli in generale alle vendite, siccome Palazzo De Rossi viene posto di nuovo in vendita noi ci asteniamo su questa delibera.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Londei.

Altre richieste di intervento? Non ho altre richieste di intervento. Dichiarazioni di voto? Non ho richieste di.... Prima di passare alla votazione dò la parola al Sindaco per le risposte. Prego.

SINDACO

Io volevo solo fare una considerazione in merito, appunto, all'intervento del capogruppo Rosati, ovviamente il momento è complicato, è stato molto difficile, quindi il Piano delle Alienazioni, lo ripeto per l'ennesima volta, probabilmente doveva essere..., sono stati fatti errori ma dati dal momento che vivevamo, non perché hanno fatto gli errori degli amministratori, anche se si intravedeva già da dieci anni fa che i fabbricati..., la storia, cioè quello che era dieci anni fa non è più ora purtroppo, è così. È cambiato il mondo. Se pensiamo a cosa valevano i capannoni industriali, i negozi, cioè, ci sono cose che hanno perso completamente valore e ci sono delle cose che comunque le hanno mantenute. Finisco col dire che l'osservazione che faceva il Consigliere capogruppo Londei su Palazzo De Rossi..., io credo che oggi cercare di valorizzarlo, destinandolo ad abitazione e cercando di trovare qualcuno che lo possa fare..., noi l'abbiamo proposto anche a Case Popolari, per vedere di fare una tipologia di abitazione, ma chiaramente l'interesse non c'è. Noi non ci possiamo sicuramente mettere a fare degli investimenti che possono andare in quella direzione, almeno a mio parere. Consideriamo che invece abbiamo venduto questo palazzo vicino..., come si chiama, Palazzo Gherardi mi pare, se non sbaglio, tutti questi nomi io, che vengo dalla campagna, non me li ricordo, è stato completamente ristrutturato e sarà utilizzato a fini abitativi e, da quello che mi dicono, anche per ospitare degli studenti e delle Università straniere. Quindi, il recupero fatto da privati dentro la città è comunque un valore enorme dal mio punto di vista, quindi non è che l'obiettivo di alienare quel bene va nella direzione contraria a quello che dice il capogruppo Londei, sicuramente se fossimo stati nella condizione di poterlo fare magari lo avremmo potuto fare. Oggi è un bene che se riusciamo ad allenarlo (secondo me) va nella direzione delle sue considerazioni, almeno questo è il mio parere. Per esempio sull'area del Petriccio invece, anche con tutte le evoluzioni che ci sono state anche all'interno dell'Università, delle esigenze che sono emerse, potrebbero esserci anche delle considerazioni diverse insomma, ma per ora rimaniamo con questo piano, perché il nostro piano è di alienare quell'area e cercare di valorizzarla e migliorare dal punto di vista abitativo, funzionale quel luogo della nostra città, che è uno



dei luoghi più vicini e più belli del nostro Comune, quindi credo che sia corretto procedere in questa direzione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Allora, come dicevo, io a questo punto metterei in votazione la delibera. Come abbiamo fatto precedentemente, dato che anche questa è immediatamente eseguibile, vi chiedo di pronunciare entrambe le votazioni, quindi sia la votazione alla delibera che l'immediata eseguibilità.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Gambini Maurizio – Sindaco	Favorevole	Favorevole
Rossi Nicola	Favorevole	Favorevole
Clini Orfeo	Favorevole	Favorevole
Quaresima Laura	Favorevole	Favorevole
Guidi Luca	Favorevole	Favorevole
Zolfi Brunella	Favorevole	Favorevole
Pazzaglia Andrea	Favorevole	Favorevole
Mechelli Lino	Favorevole	Favorevole
Scalbi Laura	Favorevole	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiamo anche Carolina Borgiani, che se non sbaglio è entrata, partecipa al Consiglio Comunale.

CONS. BORGIANI CAROLINA

Sì, buonasera a tutti, scusate il ritardo, non sono riuscita a collegarmi prima. Ero presente alla discussione di questo punto, quindi, se è possibile, vorrei votare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, sì, la chiamo, la chiamo sicuro, stavo chiamando proprio lei.

Il Presidente del Consiglio Comunale continua ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Borgiani Carolina	Contraria	Contraria
Santi Lorenzo	Contrario	Contrario
Balducci Davide	Contrario	Contrario



Rosati Mario	Contrario	Contrario
Londei Giorgio	Astenuto	Astenuto
Londei Luca	Astenuto	Astenuto
Cangini Federico	Astenuto	Astenuto

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

lo voto favorevole – favorevole. La delibera è approvata ed è approvata anche l'immediata eseguibilità.



Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA NONCHÉ DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. (proposta n. 10)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo ora al punto numero tre: "Approvazione Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria nonché del Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al Demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate". Chi la illustra questa, l'Assessore Maffei o la Dottoressa Feduzzi? Dottoressa Feduzzi le do la parola, prego.

DOTT.SSA FEDUZZI DANIELA

Buonasera. Sì, con questa delibera andiamo ad approvare il Regolamento di un canone che è nuovo in realtà, ma che va a sostituire entrate molto vecchie diciamo, che sono la vecchia tassa occupazione spazi e l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni. Quindi, con questo Regolamento altro non facciamo che adempiere ad un obbligo di Legge insomma, la Legge 160 dell'anno scorso, la Finanziaria del 2020 obbligava i Comuni dal 2021 ad istituire, appunto, il nuovo canone e così abbiamo fatto, già con il Consiglio Comunale di gennaio l'abbiamo istituito, per poi prenderci - insomma - un pochino di tempo per disciplinarlo più compiutamente con questo Regolamento. Regolamento che, appunto, come tutti i regolamenti in materia di entrate cosa prevede? Prevede il soggetto attivo, il soggetto passivo, in questo caso tutti i vari tipi di occupazione spazi come potrebbero essere i passi carrabili oppure l'occupazione per i lavori edili, le insegne pubblicitarie ed infine (appunto) i diritti sulle pubbliche affissioni. E quindi, proprio per fare una carrellata abbastanza rapida di questo Regolamento, è previsto, poi, tutto il sistema sanzionatorio ed anche infine l'entrata in vigore, che è dall'01.01.2021 e da questo momento non esistono più i vecchi tributi, che sono la tassa occupazione spazi, ICP e DPA e la Legge obbliga, peraltro, i Comuni a mantenere lo stesso introito, mantenendo le stesse tariffe, insomma deve essere garantito l'introito dei vecchi tributi e così noi abbiamo fatto, insomma, con un po' di difficoltà, cercando - appunto - di rimanere sulla pressione tributaria dei vecchi tributi che abbiamo sostituito con questo canone. E quindi, poiché i regolamenti delle entrate se approvati entro il termine di approvazione del bilancio, che al momento attuale è il 31 di marzo, entrano in vigore dall'01.01.2021 e con questa delibera, appunto, lo istituiamo, lo discipliniamo dall'1/1 di quest'anno.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Dottoressa Feduzzi.

Io a questo punto apro il dibattito, se c'è qualcuno che vuole intervenire è pregato di prenotarsi. Io non ho richieste di intervento. A questo punto chiedo se ci sono richieste per dichiarazioni di voto. Non ho richieste di dichiarazioni di voto. Quindi a questo punto metto in votazione il punto numero tre. Segretario mi corregga, questo non credo che abbia l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO

Sì, sì ce l'ha.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ce l'ha?

SEGRETARIO

Sì, sì.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Okay. Benissimo, perché non me l'hanno segnato. Anche sul punto numero tre facciamo la doppia votazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Gambini Maurizio – Sindaco	Favorevole	Favorevole
Rossi Nicola	Favorevole	Favorevole
Clini Orfeo	Favorevole	Favorevole
Quaresima Laura	Favorevole	Favorevole
Guidi Luca	Favorevole	Favorevole
Zolfi Brunella	Favorevole	Favorevole
Pazzaglia Andrea	Favorevole	Favorevole
Mechelli Lino	Favorevole	Favorevole
Scalbi Laura	Favorevole	Favorevole
Borgiani Carolina	Astenuta	Astenuta
Santi Lorenzo	Astenuto	Astenuto
Balducci Davide	Astenuto	Astenuto
Rosati Mario	Astenuto	Astenuto
Londei Giorgio	Favorevole	Favorevole
Londei Luca	Favorevole	Favorevole



Cangini Federico

Favorevole

Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io voto favorevole – favorevole.

SEGRETARIO

13 favorevoli e 4 astenuti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, esatto Segretario. Quindi dichiariamo approvato anche questo punto numero tre.



Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)-CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2021. (proposta n. 16)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla pratica numero quattro: "Imposta Municipale Propria (IMU) - Conferma aliquote e detrazioni anno 2021". Chiedo alla Dottoressa Feduzzi di illustrare questo punto. Prego Dottoressa Feduzzi.

DOTT.SSA FEDUZZI DANIELA

Anche questa è una delibera propedeutica all'approvazione del bilancio, come dicevo ieri ai capigruppo, in realtà, se non avessimo voluto confermarla in realtà, per Legge, rimaneva in vigore quella dell'anno precedente, ma evidenziavo comunque la necessità di scriverlo nero su bianco, perché, oltre ad essere inviata al Ministero delle Finanze poi, comunque, è un documento che anche pubblicato sul sito, è molto gettonato insomma, comunque i contribuenti vogliono sapere tutti gli anni se è cambiato qualcosa, se le cose sono state confermate, in quel modo comunque sia hanno un riscontro immediato già semplicemente andando sul sito. Quindi, con questa delibera di fatto confermiamo le aliquote del 2020, proprio perché non si è voluto comunque andare a..., così, ad aumentare la pressione tributaria, quindi manteniamo le stesse aliquote, che sono - appunto - quelle dell'1 e 50 per gli altri immobili, quindi le seconde case, fatta eccezione per quelle date in comodato gratuito che invece scontano un'aliquota molto più bassa che è il 7 e 6, a questa agevolazione - peraltro - dell'aliquota minore si aggiunge anche, da due anni a questa parte, un'ulteriore riduzione del 25% dell'imposta, questa per Legge, diciamo così. Un'altra aliquota particolare è quella dell'8 e 5 per i negozi del centro storico, inserita tre anni fa, per quei proprietari che, pur di venire incontro ai locatari, siano disposti ad affittare ad un canone calmierato, stabilito in base a degli accordi con le organizzazioni sindacali, e in questo caso i proprietari possono pagare anziché 10 e 50 l'8 e 50. Altre aliquote, insomma, a parte l'1% per gli immobili strumentali e le attività agricole, gli immobili invenduti, che è una vecchia aliquota della TASI che dall'anno scorso è subentrata in l'IMU, perché la TASI non esiste più, quindi alle aliquote che ho detto poco fa si aggiungono, appunto, queste altre due, all'1% per gli immobili invenduti e all'1% per gli strumentali. L'abitazione principale (come sappiamo) è da sempre esente, a meno che si tratti di abitazioni che sono classificate 1, 8, 9, nel qual caso pagano un'aliquota del 4%, ma ad Urbino abbiamo solo una 9, non esistono le altre categorie e quindi è semplicemente una delibera di conferma delle aliquote del 2020 per quello che riguarda l'IMU.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Dottoressa Feduzzi.



Apriamo il dibattito della pratica numero quattro. Se qualcuno vuole chiedere alcuni chiarimenti, vuole intervenire è pregato di prenotarsi. Non ho richieste di interventi. Chiedo se qualcuno vuole fare la dichiarazione di voto. Lino Mechelli, Lino Mechelli ha alzato la mano, vuole intervenire?

CONS. MECHELLI LINO

No no, ho alzato la mano ma non si sblocca. Va bene.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Okay. Capogruppo Rosati.

CONS. ROSATI MARIO

Brevemente per chiedere una cosa, perché, sinceramente, non mi ricordo se anche in Commissione ne abbiamo accennato o meno e cioè se l'IMU, in considerazione, appunto, del Covid o che può essere oggetto ulteriore di riduzione e quindi di copertura con i ristori che, insomma, abbiamo avuto in maniera ingente. Quindi, ecco, se si possono prevedere provvedimenti in questo senso.

DOTT.SSA FEDUZZI DANIELA

Beh sì, l'IMU, come anche altri tributi, come ad esempio la TARI, anche l'IMU è stata presa in considerazione dal Governo l'anno scorso, in diversi provvedimenti a dire la verità, a cominciare dall'acconto per il quale era stata, insomma, con un decreto di maggio... sono talmente tanti che non mi ricordo più neanche il numero, era stata prevista (il Decreto Rilancio per la verità, ecco) l'esenzione per gli immobili destinati ad attività ...(incomprensibile)... al turismo, quindi gli alberghi, bed and breakfast, gli agriturismi, questo per la prima rata. Poi, in un secondo momento, quando sono iniziati tutta quella serie di decreti ristori che dall'uno sono arrivati fino al quater, al quinquies, eccetera, questa esenzione della seconda rata è stata allargata a tutta una serie di attività che rispondevano ovviamente ad un codice Ateco, perché altrimenti sarebbe difficile individuarle, una serie di attività che, comunque, in base ai vari Dpcm che sappiamo bene nei mesi di settembre, ottobre, novembre, eccetera si sono succeduti, tutte quelle attività che proprio per Dpcm erano state costrette a chiudere. Quindi non c'è stato bisogno per il Comune di decidere riduzioni o esenzioni particolari, perché di fatto, comunque, la Legge ci ha pensato da sola. E anche la Finanziaria, la Legge di bilancio 2021 ha previsto comunque ugualmente per le attività del turismo, a cui si sono aggiunti anche, per esempio, i cinematografi, le discoteche, da noi, in realtà, si contano su una mano quindi non è quello il problema, e comunque per queste attività è prevista anche l'esenzione della prima rata del 2021. Per la TARI per esempio, in particolare, sono state previste tutta una serie di riduzioni per il Covid che già i contribuenti nell'anno 2020 si sono potuti detrarre dalle bollette. Tutte le utenze non domestiche, tantissime, quasi mille circa, hanno avuto queste riduzioni.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Dottoressa Feduzzi.

A questo punto io passerei alla votazione, anche qui c'è l'immediata eseguibilità, quindi chiederei a tutti la doppia votazione come prima.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Gambini Maurizio – Sindaco	Favorevole	Favorevole
Rossi Nicola	Favorevole	Favorevole
Clini Orfeo	Favorevole	Favorevole
Quaresima Laura		

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La richiamo dopo.

Il Presidente del Consiglio Comunale continua ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Guidi Luca	Favorevole	Favorevole
Zolfi Brunella	Favorevole	Favorevole
Pazzaglia Andrea	Favorevole	Favorevole
Mechelli Lino	Favorevole	Favorevole
Scalbi Laura	Favorevole	Favorevole
Borgiani Carolina	Favorevole	Favorevole
Santi Lorenzo	Favorevole	Favorevole
Balducci Davide	Favorevole	Favorevole
Rosati Mario	Favorevole	Favorevole
Londei Giorgio	Favorevole	Favorevole
Londei Luca	Favorevole	Favorevole
Cangini Federico	Favorevole	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io voto favorevole – favorevole.

Richiamo Laura Quaresima.

CONS. QUARESIMA LAURA

Favorevole – favorevole.



SEGRETARIO

Approvato all'unanimità.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Approvato all'unanimità.



Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022 AL SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. N. 50/2016. (proposta n. 12).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo adesso al punto numero cinque: "Approvazione Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2021-2022". Chi la illustra, la Dottoressa Valentini o l'Assessore?

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Sono disponibile Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Okay. Prego.

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Per quanto riguarda la proposta numero 12 anche questa è una proposta propedeutica, come tutte quelle precedenti che abbiamo appena deliberato, propedeutiche all'approvazione del bilancio biennale 2021-2023. L'approvazione del Programma Biennale degli Acquisti e delle Forniture prevede l'approvazione di quelle spese che superano o sono di pari importo ai 40 mila euro e queste sono spese per forniture e servizi di opere anche non completate ma già avviate con la precedente programmazione. All'interno di questo fabbisogno però non rientrano i beni informatici, perché questi vengono regolati a sé stanti. Con questa delibera, oltre ad approvare questo Piano che è allegato alla delibera numero 12, ci riserviamo la possibilità di apportare delle modifiche o delle integrazioni in base a delle esigenze che potrebbero verificarsi in futuro in base a variazioni di leggi o regolamenti o anche di calamità naturali. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore.

Apriamo il dibattito. Chi vuole intervenire? Non ho richieste di intervento. Dichiarazioni di voto? Capogruppo Rosati, prego.

CONS. ROSATI MARIO

Vorrei evidenziare alcune voci nell'elenco, che anche alla luce di quanto abbiamo discusso, ricordo, nell'ultimo bilancio, comunque negli assestamenti e poi andremo a vedere anche successivamente, riguardano dei costi legati alle violazioni stradali, perché sono previsti, almeno nel primo anno, 128 mila euro mi sembra, circa, e così per gli anni successivi, anzi nell'ultimo anno addirittura 178 se leggo bene, perché anche qui è scritto parecchio piccolo, a fronte di una riduzione,



prevedibilmente, delle violazioni stesse, degli incassi che, ricordiamo, hanno una percentuale risibile rispetto alle multe emesse e che però, appunto, comportano degli importi notevoli. Quindi, insomma, è un attimo da valutare, perché non so se addirittura le spese per la postalizzazione e la notifica siano inferiori alle stesse entrate derivanti dalle stesse violazioni. L'altra cosa è sulla progettazione relativa all'ex Megas e quindi rientra anche nel tema di cui parlavamo prima, per il quale sono previsti solo per la progettazione 150 mila euro, un importo importante e anche qui come si ragionava, si poneva il quesito in precedenza, capire la competenza e quindi se dovrà pagare tutto l'Amministrazione o interverrà anche qui di Marche Multiservizi.

SEGRETARIO

Presidente, a questo proposito posso fare una precisazione sulla postalizzazione?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego.

SEGRETARIO

L'importo che è stato stabilito è l'importo massimo del contratto, ma noi paghiamo sulla base delle singole spedizioni, okay? Questo è l'importo massimo del contratto, che per legge dobbiamo dargli un valore massimo contrattuale, per cui viene tenuto particolarmente alto, per evitare di rifare successivamente delle integrazioni, ma noi paghiamo la singola prestazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Segretario.

Assessore vuole rispondere?

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Sì.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego.

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Volevo confermare quello che stava dicendo il Segretario, l'importo che è legato alle violazioni stradali è l'importo che è andato a gara, per cui quello è quello che abbiamo messo a bilancio. Non sto a ripetermi su quello che ha riferito il Segretario, per cui poi, in base ai trasgressori, verranno imputate. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Assessore.

Ci sono richieste per dichiarazione di voto? Non ci sono richieste. A questo punto passo alla votazione, anche qui c'è l'immediata eseguibilità, quindi chiedo la doppia votazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Gambini Maurizio – Sindaco	Favorevole	Favorevole
Rossi Nicola	Favorevole	Favorevole
Clini Orfeo	Favorevole	Favorevole
Quaresima Laura	Favorevole	Favorevole
Guidi Luca	Favorevole	Favorevole
Zolfi Brunella	Favorevole	Favorevole
Pazzaglia Andrea	Favorevole	Favorevole
Mechelli Lino	Favorevole	Favorevole
Scalbi Laura	Favorevole	Favorevole
Borgiani Carolina	Astenuta	Astenuta
Santi Lorenzo	Astenuto	Astenuto
Balducci Davide	Astenuto	Astenuto
Rosati Mario	Astenuto	Astenuto
Londei Giorgio	Favorevole	Favorevole
Londei Luca	Favorevole	Favorevole
Cangini Federico	Favorevole	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io voto favorevole – favorevole.

SEGRETARIO

Risultato della votazione: abbiamo 13 favorevoli e 4 astenuti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Benissimo. Grazie Segretario.



Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023. (proposta n. 11)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Andiamo avanti. Passiamo al punto numero 6: "Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2021-2023". Assessore Maffei, prego.

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Grazie Presidente. Anche questa è sempre un'altra delibera propedeutica all'approvazione del bilancio che avremo dopo e approviamo con questa delibera la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, che tutti voi avete avuto in allegato, che è composto di una parte strategica e di una parte operativa. All'interno del DUP abbiamo anche tutte le delibere precedenti che abbiamo approvato, vale a dire: il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliare, il Piano Biennale, l'elenco annuale per l'acquisizione delle forniture dei servizi ed il Programma Triennale dei Lavori Pubblici. Diamo anche atto che su questo DUP il nostro revisore ha rilasciato parere favorevole. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore.

A questo punto io aprirei il dibattito. Ci sono richieste di intervento? Capogruppo Rosati, prego.

CONS. ROSATI MARIO

Mi scuso anticipatamente, cercherò di stare nei tempi, ma il documento richiede un po' di tempo e di riflessione. Allora, essendo il documento strategico di programmazione per i prossimi tre anni contiene sì gli allegati che citava l'Assessore in presentazione e che abbiamo in precedenza votato e che, come abbiamo detto, in alcuni casi in maniera specifica abbiamo cercato di tenere in considerazione nella maniera più positiva possibile per quello che ci riguarda. Per quello, però, invece, che è inerente a questo documento che, ripeto, riguarda i prossimi tre anni, compreso il presente, ecco, in termini di elaborazione ci aspettavamo di più. È chiaro che è un continuum con quello precedente a cui abbiamo già rivolto le nostre critiche, però anche in questo documento dobbiamo fare alcune sottolineature importanti. In primo luogo relativamente proprio allo spirito del documento, perché - come si diceva - stiamo vivendo e abbiamo vissuto già un periodo molto difficile, ne stiamo vivendo un altro altrettanto duro e il prossimo futuro non ci si prospetta così sereno e quindi un documento di programmazione di un'Amministrazione in qualche maniera, nel far fronte da un lato alle difficoltà, dall'altro dovrebbe anche cercare di ispirare fiducia e comunque un orientamento positivo, insomma creare speranza per il prossimo futuro, elementi che, sinceramente non riscontriamo nei documenti che abbiamo individuato. Quindi, ecco, per cercare di entrare, invece, nell'ambito un



pochino più di dettaglio e per giustificare anche queste osservazioni mi lego un po' anche ad alcune osservazioni che, in qualche maniera, ho già anticipato. Parliamo dei lavori, delle iniziative su cui l'Amministrazione punta in maniera molto, molto forte, ma dobbiamo essere consapevoli – e lo abbiamo discusso nel primo punto di questa giornata - come sia indispensabile una organizzazione ed una strutturazione dei servizi interni dell'Amministrazione molto forte. Da questo punto di vista ci sembra, invece, che in questi anni ci sia stato un impoverimento costante, un indebolimento che è continuo e che continua ad andare avanti e per questo ci rendiamo conto di come, poi, diventi tutto quanto difficile e complicato da gestire. Le figure (diciamo così) di riferimento, responsabili in parte sì, possono essersene usciti per limiti di età, ma tanti altri invece per scelta e quindi quando accade questo c'è da chiedersi la motivazione, c'è da chiedersi quali sono anche le conseguenze che ricadono sull'azione amministrativa, c'è da chiedersi anche come porre rimedio a queste problematiche. Noi stiamo assistendo, in pratica, sì, a tante costruzioni, ma tra queste anche alla costruzione di un campo di macerie in quest'ambito del personale interno. Ho fatto un accenno, adesso vado per tematiche molto diverse. Nell'ultimo punto ho accennato al tema della gestione della Polizia Municipale e nella nota si dice che ci sia una situazione di aggravio di lavoro, un po' sì per il pensionamento, ma un po' anche perché la stessa operazione che abbiamo fatto di confluenza con i servizi di altri Comuni in realtà stanno portando più lavoro e più difficoltà organizzativa, sono passaggi che si legano, no? Con quello che dicevo precedentemente e quindi con il fatto che dobbiamo affrontare tante situazioni complicate, ma non predisponiamo gli strumenti e i mezzi adeguati per affrontarle. Un tema importantissimo è quello della demografia, rispetto ad altri programmi è stato un po' spostato in fondo e, in realtà, ha una rilevanza fondamentale, perché anche se sono stati tolti i dati gli anni precedenti, ma pur sempre i dati riportati denunciano una situazione gravissima, intanto al 31/12 abbiamo la certificazione, purtroppo, di essere scesi sotto i 14 mila abitanti, il dato riporta 13 mila 981, con un calo costante dovuto ad una serie di problematiche differenti, rispetto alle quali a ciascuna di queste problematiche, però, non c'è una misura all'interno della progettazione adeguata a farne fronte. Non possiamo neanche dire che questi dati, soprattutto rivolti all'ultimo anno, debbano essere riferiti a cause come il Covid, perché in realtà, se andiamo a leggere, l'incidenza non è stata poi così determinante. Se facciamo una parametrizzazione tra la popolazione del 2011, 15.614 abitanti, notiamo che c'è un tasso di mortalità che è dell'1,15, su 13.1981, quindi con 1.700 circa abitanti in meno, il tasso sale a 1.42, cioè si verificano più decessi, purtroppo, con meno abitanti, il che sta ad indicare in maniera molto netta come la popolazione sia invecchiata purtroppo e quindi come ci sia un tasso minore di natalità, anche di presenza di immigrati che calano e quindi di una crisi demografica strutturale che non accenna minimamente a fermarsi, rispetto alla quale non sono messi minimamente in campo strumenti e misure per fermarla. Su questo uno degli ambiti su cui abbiamo sempre insistito è quello dei giovani e quindi di una mancanza di misure per i giovani studiate, messe in campo in maniera specifica. Nella relazione relativa a questo ambito leggiamo che si dovrà (quindi al futuro) pensare ad iniziative di coinvolgimento perché i giovani possano pensare loro a sviluppare interventi o



quant'altro, però questo pensiero, questa impostazione avviene dopo sette anni di Amministrazione e secondo noi è un segnale davvero di grande debolezza, di attenzione veramente bassa ai giovani e al futuro. Le misure che vengono poi riproposte a volte sembrano..., non so come spiegarlo, ma, ecco, l'esempio di questi giorni e di misure che troviamo anche nel bilancio credo che rendano ben chiara la questione. Si è citato prima, tra gli interventi, quello per il campo della Piantata, dicendo che sarà realizzato, vedremo quando, un campo coperto, ma nel frattempo quello esistente viene lasciato all'abbandono. Ecco, l'idea è che molte situazioni, in realtà, legate soprattutto ai giovani, l'Amministrazione sia intervenuta nel cancellare alcune realtà che negli anni precedenti funzionavano, per poi oggi proporsi con progetti che sembrano risolvere questioni e problematiche che in realtà si è creata da sé. Quindi, meglio sarebbe - comunque - aver mantenuto e mantenere le realtà che già erano presenti sul territorio e dedicate ai ragazzi, ai giovani. Quindi, ecco, come per i giovani ritorniamo a ribadire la mancanza di una progettualità legata alle attività produttive, come ad un progetto, comunque, che possa guardare ed ispirare la popolazione e la cittadinanza nel periodo post Covid, ma in maniera strutturale e strategica.

Sul piano dell'ambiente, dell'agricoltura il Sindaco ricordava prima (in altro ambito) tanti interventi, però occorre anche pensare a come gli interventi devono essere condivisi e ragionati con la popolazione e quindi ricordare anche le problematiche che sono state vissute ed utilizzarle al meglio. Sto parlando nel caso anche del tema del biodigestore, che ha trovato, insomma, nelle modalità di presentazione soprattutto e di proposta, un modo di diventare tema di scontro piuttosto che di un approfondimento costruttivo. Così come mancano le questioni che abbiamo più volte sottolineato e che anche in questo periodo particolare diventano di rilevanza centrale, che sono quelle del riferimento all'Europa, abbiamo più volte sottolineato, suggerito, proposto la necessità di uno strumento che faccia riferimento alla programmazione europea e quindi all'accessibilità ai fondi dell'Europa, questo anche nella logica di supportare tutto il mondo imprenditoriale locale, ma all'Europa non è dedicata attenzione in questa programmazione. Quindi, diciamo che, al di là di alcuni interventi singoli, sporadici, che possono anche rientrare in una riqualificazione del territorio, dell'ambiente, della città, ma in termini - ripeto - strategici e di riprogrammazione il documento a nostro parere presenta fortissime criticità e limiti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati.

Ne approfitto per comunicarvi, dato che entriamo nella discussione del bilancio, ogni Assessore potrà poi rispondere alle sollecitazioni e osservazioni che verranno fatte per gli ambiti di sua competenza. Comunico, inoltre, che l'Assessore Vetri non è presente al Consiglio Comunale perché è in malattia.

Ha chiesto la parola il capogruppo Londei, prego.



CONS. LONDEI GIORGIO

Ho discusso insieme con i miei colleghi... Mi sentite?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, sì, prego.

CONS. LONDEI GIORGIO

Ho discusso con i miei colleghi Federico Cangini ed il mio omonimo Luca in merito ai contenuti di questo documento strategico ed in merito poi, ma questo lo faremo successivamente, anche al voto da dare a questo documento. Io credo che questo documento, come dicevo prima, vada inquadrato nella nuova situazione che c'è in Italia con il Governo nuovo, il Governo Draghi. Noi, lo ripeto, abbiamo sostenuto, per quanto ci riguarda, la costituzione di questo Governo e anche di questa ampia maggioranza, perché riteniamo che l'Italia in questa fase abbia bisogno di un'unità di intenti. Superata questa fase poi, probabilmente e naturalmente, ognuno riprenderà le proprie strade e anche le proprie contrapposizioni. Urbino è in Italia ovviamente e anche noi abbiamo dei problemi simili, quindi io credo che a differenza dell'Italia, dove anche dopo ognuno riprenderà la sua, fra virgolette, libertà, noi qui abbiamo alcuni temi su cui io credo che, così come nel passato, in futuro noi dobbiamo cercare il massimo della convergenza. Noi abbiamo, quindi, dei problemi simili all'Italia sui vaccini, su cui siamo molto impegnati tutti quanti, sulla ripresa economica, sui servizi alla persona. Poi noi abbiamo delle specificità che riguardano la viabilità, la Pesaro Urbino, la Fano Grosseto con la priorità Canavaccio...(incomprensibile)..., la dorsale del treno appenninica, su cui anche prossimamente avvierò un confronto per quanto mi riguarda, perché io credo che la proposta avanzata è una proposta nuova, quella del fatto che in Italia Urbino si può trovare al centro, da una parte c'è la linea adriatica, dall'altra parte ci può essere una linea interna e l'ipotesi..., siccome si sta costruendo qui, perché nessuno ne parla mai, ma nel resto delle Marche ci si sta muovendo sulla dorsale del treno appenninica, perché è in costruzione l'elettrificazione tra Civitanova Marche e Albacina, da Albacina poi andrà a Fabriano e quindi Fabriano andrà a Roma e lì è prevista, la Regione, la nuova Giunta Regionale, il nuovo Assessore Baldelli ha presentato (insieme con il Presidente Acquaroli) una proposta che riguarda... hanno avuto due incontri, incontri separati ma dello stesso argomento, con le Ferrovie dello Stato, dove era presente la direttrice, un direttore generale, la Civitanova – Albacina – Fabriano - Pergola, Pergola - Fossombrone – Urbino, che poi si vada a Santarcangelo di Romagna o, come io credo, si debba andare alla metropolitana di superficie Valle del Foglia - Pesaro anche questi non sono progetti che si fanno se non c'è un'unità di intenti. Tutto questo quindi richiede un'unità d'intenti. Noi da tempo stiamo riflettendo perché se il passato può essere un insegnamento per il futuro..., d'altronde se non si conosce la storia è difficile anche progettare il futuro. La storia di Urbino è una storia di divisioni, ma è anche una storia ampiamente unitaria, basta solo pensare alle leggi speciali conquistate con l'unità di tutti. Anche allora vi era un grosso scontro tra il PCI e la DC, ma il PCI e la DC ebbero il grande



merito di unirsi e di conquistare ben due, tre leggi speciali alla fine, compreso l'ultima, per la città, il territorio, con formule diverse. Tutto questo perché noi abbiamo bisogno di dare una risposta anche al problema del calo demografico. Io so che il Sindaco Gambini nella replica mi dirà che il calo demografico (e da questo punto di vista anticipo subito che lui ha ragione) non è un calo che riguarda solo Urbino, ma riguarda tutto il Montefeltro, tutt'Italia e tutte le aree montane, qui però mi pare che ci sia qualcosa di più da noi e lo dico anche come esperienza personale. Quando io ero Sindaco con la mia Giunta, la mia squadra io avevo 15.700 abitanti, 15.750 mi pare, ma tuttavia anche la mia squadra faticava a mantenere abitanti, perché fatica? Perché nonostante che avessimo spostato le previsioni urbanistiche delle Cesane, che era previsto 300 appartamenti dal centro storico a San Bernardino e un albergo di 600 stanze a sinistra delle Cesane, tutto questo con una fatica enorme, l'abbiamo fatto alla Piantata, poi è sorto alla Piantata e all'area turistica della Tortorina e nonostante che abbiamo fatto 300 appartamenti gli abitanti non sono aumentati, perché vi era allora un calo demografico nostro verso altre realtà a cominciare da Fermignano oppure c'erano tanti giovani che andavano via, non è che vanno via solo oggi, andavano via anche allora. Quindi, la mia non è una critica, il mio è un atto di costruzione, di discutere per vedere..., io capisco che il problema è un problema difficile, la tanto vituperata Ponte Armellina, che facciamo bene oggi (naturalmente io sono il primo tifoso) a recuperare, per come sono andate lì le cose, ad un certo punto Urbino ha mantenuto i 15.000 abitanti per anni per gli abitanti stranieri che vivevano a Ponte Armellina, oggi, non trovando lavoro, sono andati via quasi tutti. Io non è che voglio riportare quelli lì a Ponte Armellina, dico solo che ci sono fenomeni che vanno tenuti in considerazione e se vanno tenuti in considerazione quando io ho fatto quella proposta (noi abbiamo fatto) di Palazzo Chiocci non è in sé - e vado a concludere - Palazzo Chiocci in sé, ma qui bisogna inventare qualcosa. Volevo dire a questo proposito al Sindaco, che lui ha avuto..., lo dico perché c'è la registrazione, ha avuto involontariamente, anche lui sarà stressato con tutti i problemi che deve affrontare in primo luogo lui oltre a noi, che il palazzo non è il Palazzo Gherardi quello che è stato ceduto, è il Palazzo Chiocci, che è davanti al palazzo... Il Palazzo Gherardi è quello dell'ex Tribunale, Palazzo Chiocci invece io l'avevo acquistato allora, la mia Giunta, l'avevamo acquistato perché ci doveva andare la Procura della Repubblica, quello che poi adesso è stato venduto e speriamo che ci vadano abitanti e non solo studenti. Cioè, voglio dire, io poi mi auguro che al Petriccio escano tanti appartamenti, tanti appartamenti anche per i cittadini o per persone che possono abitarvi. Poi ci vogliono idee nuove, possiamo andare a New York, a Londra, passato il Covid, a fare la grande campagna: venite ad abitare ad Urbino Città Patrimonio dell'Umanità, perché vi sono delle condizioni tra il pubblico e il privato per offrire anche una ospitalità, una...(incomprensibile)..., non lo so io. Dico solo che noi andando avanti con questo ritmo e con i problemi che ci sono, con i morti che abbiamo, la popolazione anziana, noi adesso siamo andati da 15 mila a 14 mila, adesso siamo andati sotto i 14 mila, guardate che arriviamo a 13 mila andando di questo passo. La mia è una riflessione, io ne parlo con il cuore in mano. Io sono molto preoccupato, perché è vero che anche il fatto di città capoluogo di provincia non è bene che a Roma si sappia che



c'è questa emorragia di abitanti, anzi noi dovremmo dire che abbiamo un'inversione di tendenza. Capisco che è difficile, però io invito i miei colleghi Consiglieri, tutti quanti, a pensarci, la Giunta a riflettere ed il Sindaco a riflettere. Certamente adesso la priorità sono i vaccini ed il Covid, ma contemporaneamente questo è un problema che dobbiamo affrontare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Londei.

Io per adesso non ho altre richieste di intervento. C'è qualcuno che ha detto qualcosa?

CONS. SANTI LORENZO

Io ho alzato la mano, chiedo la parola.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego capogruppo Santi.

CONS. SANTI LORENZO

Su questo, che è il tema che più ci sta a cuore ed è quello, effettivamente, ...(parole mancanti per scarso segnale audio)... già dette anche altre volte, però chiaramente parliamo di piano strategico e di conseguenza condivido le preoccupazioni che sono emerse nella discussione precedente, di chi mi ha preceduto e chiaramente appoggio, cioè noi come gruppo del PD e anche, credo, come opposizione di fatto, non voglio parlare anche per Viva Urbino, però fondamentalmente abbiamo le idee chiare sulle infrastrutture che dovrebbe avere questa città e questo territorio. Di conseguenza crediamo che ci sia un appoggio forte anche da parte nostra se si va nella direzione di condurre una battaglia, una lotta per cercare di avere quello che fondamentalmente ci è mancato per 50 anni, cioè le varie arterie per quanto riguarda sia la viabilità su ruota che per quanto riguarda la viabilità su ferro. Cioè, su questo credo che noi siamo assolutamente convinti ed appoggiamo fondamentalmente delle iniziative che vanno in questo senso. D'altra parte crediamo anche che se non si supera questa logica in pratica, se non si ha una infrastruttura o più infrastrutture che ci connettono con le arterie principali diventa difficile anche pensare ad uno sviluppo ulteriore e anche ad una limitazione del declino demografico a cui stiamo assistendo così, in maniera passiva, anche perché non abbiamo e non vediamo effettivamente delle azioni che possano contrastare una situazione di questo genere, che già è in atto a livello nazionale e non solo, ma che si aggrava, giustamente, anche proprio in Urbino e nei territori delle aree interne, perché sono quelli maggiormente colpiti, proprio legati al fatto che hanno e presentano una difficoltà di mobilità e una difficoltà, soprattutto una limitazione nell'offerta di lavoro. Non è la questione solamente di avere la disponibilità di alloggi o quant'altro, ma la condizione primaria che poi è quella che permette di stanziare, di portare abitanti all'interno di un territorio, sono le condizioni lavorative, sono la presenza di attività lavorative. Quindi, la prima condizione verso la



quale bisognerebbe rivolgersi e anche qui mettere in campo una serie di azioni importanti è proprio la creazione o favorire la creazione di impresa e di lavoro. Su questo noi crediamo che l'Università (l'abbiamo detto tante volte) giochi un ruolo principale, anche allo stesso Sindaco è stato ribadito anche in un'altra occasione, insieme al Rettore, occorre che la città insieme al Rettore e a tutti i suoi attori che oggi sono presenti all'interno, per quanto piccola città, ma fortemente rappresentata in diverse istituzioni importanti, quelle rappresentatività devono lavorare insieme, in sinergia, per arrivare a dei risultati che siano risultati utili per la città intera. Qui si dice, dicevamo noi, cioè i centri di ricerca sono l'elemento rispetto al quale bisogna condurre una battaglia forte, bisogna condurre e soprattutto avere un'idea di progettualità, un'idea legata proprio ad una progettualità fisica, cioè avere dei progetti da presentare anche a Roma, proprio per poter attingere a quei fondi e a quel Recovery Fund che vede tanti miliardi di finanziamento proprio legati al rilancio e legati alla ricerca soprattutto, che in una situazione come quella di Urbino, che è fortemente favorevole dal punto di vista della disponibilità e dell'ambiente, sia della disponibilità di strutture, ma anche proprio legata territorialmente ad una situazione - diciamo così - favorevole allo studio e favorevole anche proprio alla ricerca. Allora, col Rettore e con il Sindaco si era detto di trovare il modo di poter collaborare per poter mettere insieme le idee e costituire un progetto con tanto di quadro economico per poter essere poi mandato negli Uffici di Roma e cercare i finanziamenti per far partire quella attività che probabilmente ci potrebbe intanto dare una prospettiva anche nuova per Urbino, che potrebbe portare più abitanti, anche abitanti di qualità e di alto livello, che poi innescherebbero sicuramente quel meccanismo virtuoso che porterebbe a far lavorare un po' tutti, sia quelli che sono legati al sapere, ma soprattutto anche quelli che sono legati alle attività commerciali, alle attività artigianali e tutto il resto che sta nell'intorno, nell'indotto di una situazione di questo genere. Di conseguenza noi chiediamo su questo uno sforzo importante e diamo anche il nostro appoggio su questo, incondizionato se vogliamo, se si va nella direzione di poter arrivare ad uno sviluppo vero di questa città e per ribaltare assolutamente questo trend negativo, che altrimenti ci vede soccombere su tutte le fila. Noi possiamo mettere insieme una miriade di lavori, possiamo fare case, centri commerciali di qualsiasi tipo, ma non abbiamo la possibilità di creare quel lavoro e di generare quelle risorse economiche che sono necessarie per lo sviluppo, quindi o si passa da questa strada o non ce ne sono altre. Noi su questo ci siamo. Quindi, io vorrei che questo sprono, questo atto - diciamo così - favorevole anche delle forze politiche che io rappresento, in qualche modo, che noi siamo qui a rappresentare vadano nella direzione richiesta, vedendo, magari, che ci sia uno sforzo concreto in quella direzione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Santi.

Io non ho altre richieste di intervento, quindi passerei la parola al Sindaco in primis e poi se ci sono altri Assessori che vogliono intervenire, che sono stati chiamati in causa, siete pregati di prenotarvi.



Sindaco, prego.

SINDACO

Grazie Presidente. Noi stiamo approvando un documento di programmazione che è routine normalmente, ma non per questo noi lo prendiamo..., perlomeno io lo prendo con..., così, per quello che formalmente potrebbe essere. Io credo che vada discusso nella direzione in cui sono andati gli interventi che avete fatto, perché bisogna che capiamo quale direzione possiamo prendere, ma soprattutto se quelle che abbiamo preso vanno bene e come implementarle. Quando prima il capogruppo Londei parlava, giustamente, di strategie anche per poter togliere dall'isolamento questa città e questo territorio, perché questo territorio io credo che... l'ha detto bene proprio il capogruppo Londei, questa problematica non è un problema esclusivamente di Urbino, è purtroppo un problema abbastanza diffuso, è difficile percepire come uscire da questa situazione. Prima introduceva, appunto, l'argomento della viabilità, della ferrovia, in questi giorni abbiamo visto interventi da parte dell'Assessore Regionale, da parte di alcune altre forze politiche, ma vorrei rendere edotti un po' tutti quanti del fatto che in questi anni noi non è che siamo stati fermi, tant'è che questa programmazione, per esempio, della dorsale appenninica adriatica della ferrovia è stata presentata dopo degli incontri che abbiamo fatto con il Sindaco di Fabriano, ma già due anni fa, fino ad un anno fa, fino a poco prima della pandemia e poi non abbiamo potuto più fare incontri col Sindaco di Cagli, col Sindaco di Fabriano, di Sassoferrato, di Pergola. Abbiamo ragionato di questa dorsale che dovrebbe essere, secondo me, secondo anche i Sindaci, ne ho parlato con il Sindaco di Riccione, che era entusiasta del fatto che potrebbe essere una possibilità in futuro di collegare Urbino con la costa romagnola, era stata pensata nel 1800 questa storia, non è stata pensata adesso. Io non mi sono fermato lì, quest'idea progettuale è stata presentata dal Sindaco di Fabriano, in collaborazione con tutti noi, che mi ha chiesto di mandare e di poter mandare a nome di tutti quanti, compreso a nome di Urbino, un progetto al Ministero per questa tratta, quindi non è che questa tratta adesso arriva qualcuno che la pensa oggi, sono due anni che ci stiamo lavorando. È stata già presentata una bozza, un'idea progettuale, l'ho detto anche parecchie volte, ma probabilmente viene poco recepito. Ma non solo, io ho fatto fare uno studio (ce l'ho in ufficio, se magari lo vogliamo presentare) dallo studio di progettazione di Ferrovie dello Stato, uno studio di fattibilità del progetto, per capire quali utenze possono avere questo, vale per quello che vale, perché è ovvio che si è fatto uno studio..., cioè hanno fatto, non è che l'ho fatto io, l'hanno fatto così, in via confidenziale e di regalo alla città di Urbino, ma a questo territorio, perché è venuto fuori da un incontro che ho fatto a Roma proprio con questo studio portando il documento che Orazi ha prodotto. Conoscete probabilmente questo documento che noi abbiamo fatto riprodurre, perché erano finiti e questo volume, questo ...(parole mancanti per scarso segnale audio)... di tutta la ferrovia storica di Santarcangelo, che era appunto la Santarcangelo, i tratti che erano stati realizzati, quali erano le infrastrutture che già ...(parole mancanti per scarso segnale audio)... Sappiamo benissimo quali battaglie sono state fatte ed oggi sembra che veniamo ad una



svolta del lavoro che è stato fatto in questi anni, perché guardate che se siamo in questa condizione, se tutto l'Appennino verso l'Adriatico è in queste condizioni di spopolamento..., cioè rinverdire questa tendenza è una situazione complessa. È chiaro che la Fano Urbino è un tassello di questo progetto, è un tassello probabilmente funzionale ma minimo rispetto a quello che dovrebbe essere, perché questi territori sono fuori dal mondo, essere fuori dal mondo oggi sappiamo che non è facile svilupparsi. Non abbiamo la viabilità, sulla viabilità avete visto - probabilmente dalla stampa - il lavoro che si sta facendo, proprio perché questa famosa Pesaro Urbino di cui si parla da sessant'anni, ma su cui non si sono mai messe le mani realmente, io l'ho collegata con una progettualità con Pesaro, perché non è che noi possiamo pensare di fare una progettualità da soli senza coinvolgere il territorio e in questo caso senza coinvolgere Vallefoglia, senza coinvolgere Petriano, senza coinvolgere la Provincia, perché c'è un documento firmato e sottoscritto che va nella direzione che questo progetto della Pesaro Urbino dovrà essere portato al Tavolo nazionale per il finanziamento. Parliamo di un finanziamento possibile, perché si è parlato largo circa..., di un progetto già esistente, quindi una modifica parziale di questo progetto da portare all'ANAS, il progetto possibile è di qualche centinaia, 3 - 400 milioni di euro per la Pesaro Urbino, che in questo momento storico potrebbe essere ... (parole mancanti per scarso segnale audio)... È stata pensata una programmazione culturale sulla quale ... (parole mancanti per scarso segnale audio)... Pesaro abbiamo condiviso la programmazione della Capitale della Cultura 2033 e queste infrastrutture viarie sono funzionali anche a concorrere e vincere questa battaglia che porterebbe fuori dall'isolamento questa città e insieme a lei tutto il territorio, ma non è che è così facile, un conto è dire bisogna programmare, progettare, un conto è farle le cose, perché poi la storia ce lo insegna, se siamo in queste condizioni vuol dire che non era così facile come magari... E una pianificazione urbanistica, perché in questi giorni con il Consigliere Rossi, che mi dà dei suggerimenti, essendo anche del settore, per capire come si potrebbe sviluppare anche una residenzialità di qualità, quella che prima mi pare che il capogruppo Santi prospettava, quindi ci saranno presto degli incontri per capire dove progettare e dove programmare anche delle varianti al Piano Regolatore. Più tardi abbiamo la delibera di un lotto di terreno che un cittadino ha chiesto di riportare a terreno agricolo, perché purtroppo ci sono delle aree che sono state progettate e programmate e non avranno mai sviluppo. Quel progetto, quell'approvazione definitiva toglie definitivamente un pezzo di possibilità a questo territorio, perché sapete bene che con la legge sul divieto del consumo del suolo quando ne togli un pezzo se non lo sposti da un'altra parte... ed in questi anni qualcuno ne abbiamo tolti, senza poterli rimettere dove servono, perché è vero che abbiamo delle aree dove nessuno vuole costruire, ma ci sono anche dei luoghi, probabilmente, dove la residenzialità di qualità ci servirebbe ed è richiesta e ci sono persone... Quindi c'è da fare tutto un lavoro che chiaramente vorremmo fare tutti insieme. C'è una progettualità anche nella direzione, tutto il tema della Fornace, nel tavolo che l'Assessore Ciotti quando aveva quella delega, ma tutt'oggi che collabora attivamente su questo progetto, sul progetto della Fornace abbiamo istituito un tavolo con Confindustria, con dei soggetti, tra l'altro dei soggetti che oggi qualcuno di loro sono diventati anche



Ministro, quindi avrebbero peso, in qualche modo, e potrebbero porre attenzione a questo territorio, perché a quel tavolo ci sono soggetti importanti, cioè soggetti non importanti perché sono importanti in questo caso come azioni che hanno assunto, ma soggetti che hanno un'idea progettuale veramente importante.

L'Università a noi ci deve assolutamente... dobbiamo collaborare, istituire un tavolo, magari per una progettualità... Scusate. Ecco, vorrei dire che non è che questa Amministrazione Comunale è stata ferma, ho detto un progetto fra tutti, la dorsale appenninica della ferrovia è un progetto che oggi riprende la Regione, ma non a caso, perché c'è un'idea progettuale che parte da prima. Fino ad un anno fa, due anni fa a questa dorsale nessuno ci pensava neanche lontanamente, era tramontata, adesso ritorna alla ribalta, non è che ritorna alla ribalta casualmente, è opportuno che tutti insieme ci battiamo, perché non è che qualcuno deve avere la paternità, però io vi porto la valutazione che ho fatto fare, del tutto spontanea e gratuita, questo studio di Ferrovie dello Stato è uno studio importante, non è che parliamo del... mi ha fatto una valutazione di quello che dovrebbe essere. Quindi, lavoriamo in questa situazione per lavorare non per Urbino, ma per tutto questo territorio che ne ha bisogno assolutamente. Non vi parlo della Fano Grosseto, di tutte le storie che conosciamo ormai da tempo, assolutamente noi ci dobbiamo spingere a lavorare, però – ecco - cerchiamo di collaborare per vedere se ci sono delle idee concrete. In questo momento vi ho fatto l'illustrazione di cose concrete, non di buoni propositi. Vi ho detto delle attività che questa Amministrazione ha fatto in questi tre - quattro anni, da quando si è cominciato a parlare un po', a smuovere la situazione. È chiaro che adesso questo Governo regionale che ci dovrebbe, ci deve stare vicino - e questo è l'imperativo che ho chiesto al Presidente della Regione - sul piano culturale, sul piano turistico, sul piano della viabilità, sul piano della promozione di questo nostro Comune, che comunque è riconosciuto a livello regionale come il luogo di rappresentanza delle Marche, quindi su questo tema dobbiamo insistere. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Adesso riprendiamo la discussione, se ci sono richieste di dichiarazioni di voto, altrimenti passo alla votazione.

CONS. LONDEI GIORGIO

Chiedo la parola Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego capogruppo Londei.

CONS. LONDEI GIORGIO

Mi sentite?



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, la sentiamo, prego.

CONS. LONDEI GIORGIO

Devo fare una correzione ad un intervento che ho fatto all'inizio, perché se il Sindaco ha fatto un lapsus su Palazzo Gherardi, io ho fatto un lapsus uguale al suo che riguarda la scuola Volponi. Nell'ambito del mio gruppo io seguo tutti i problemi in generale, ma poi ho Luca Cangini che mi segue tutte le forme istituzionali e Luca Londei che mi segue il problema delle scuole ...(incomprensibile)... importante ...(incomprensibile)... Il lapsus che io ho commesso all'inizio è che ho parlato di demolizione della scuola Volponi, in realtà sulla scuola Volponi la posizione nostra è di un adeguamento della struttura e non dell'abbattimento. Questo ...(incomprensibile)... di Luca Londei che ...(incomprensibile)... della scuola, ma è anche il pensiero che io ho detto in altre occasioni, quindi, Presidente, ho voluto fare questa precisazione, in modo ...(incomprensibile)... la registrazione e anche sul verbale, che risulti a verbale questa mia correzione.

Per quanto riguarda invece quello che ha detto il Sindaco, io ho apprezzato il tono e il modo con cui lui ha risposto, penso che ci sono degli argomenti su cui sia oggi che in futuro, io parlo per i prossimi anni, si possa trovare un terreno di collaborazione, per cui, a dimostrazione del fatto che noi siamo su un terreno propositivo, come opposizione dovremmo votare contro, ma, in realtà, noi su questo documento strategico, tenendo conto dei contenuti, tenendo conto che si tiene conto anche di nostre considerazioni, io, Luca Gangini e Luca Londei ci asteniamo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Londei.

Non ho altre richieste di intervento per dichiarazione di voto. Ha chiesto la parola il capogruppo Rosati, prego.

CONS. ROSATI MARIO

Brevemente, uno per riprendere una questione che nel corso della giornata è stata proposta in più tempi e cioè quella dell'unità d'intenti, della necessità di unità di intenti, di far riferimento al Governo nazionale, la situazione, eccetera, eccetera. Pensiamo che occorra distinguere i livelli, pur tenendo presente che la situazione che stiamo vivendo...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusi capigruppo Rosati, riattivi il microfono per cortesia.

CONS. ROSATI MARIO



Scusate. Non mi avete sentito affatto?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, no, l'abbiamo sentita, all'inizio sì, un attimo adesso.

CONS. ROSATI MARIO

Quindi dicevo che, comunque sia, in tutte le condizioni, che siano più o meno critiche o positive, è chiaro che un rapporto costruttivo tra maggioranza e minoranza è sempre auspicabile nel momento in cui si può portare un contributo e questo può essere recepito. Questo, però, a nostro avviso, non è che deve annullare poi le dinamiche di rapporto - diciamo così - più generali, nel senso che noi siamo chiamati comunque a sostenere un ruolo che non deve essere per forza di rottura o di critica su ogni cosa. Ripeto, faccio riferimento alla discussione che abbiamo fatto al primo punto sul Piano delle Opere, no? Per cui anche se troviamo, magari, difficoltà su alcune questioni nel momento in cui ci si rende conto che le proposte hanno comunque una ricaduta positiva per la città ci si attiene, appunto, a non contrastarle. Questo, secondo noi, nel fare anche una critica puntuale e - come si dice sempre - anche costruttiva, propositiva, ma comunque anche nei momenti in cui è più dura non è altro che una modalità perché la maggioranza sia stimolata, sia sempre attenta nel suo operare, vada sempre alla ricerca delle situazioni migliori, delle soluzioni più favorevoli per la città. Quindi, è chiaro che su alcune questioni, sulla mobilità, se andate a confrontare come ci siamo espressi noi o anche il PD (ricordo) dai momenti di campagna elettorale ad oggi credo che troviamo riscontro comune tra tutti quanti. Questo significa anche mettere in campo tutte le opportunità che ciascuno dispone per poter procedere in quella direzione. Questo però, ripeto, non deve - a nostro parere - annullare questo nostro ruolo di attenzione, anche perché d'altro canto siamo anche portatori di proposte, di una visione della città che è abbastanza diversa da quella che ha la maggioranza, per cui si possono ottenere delle azioni comuni nel mettere insieme le forze, ma - ecco - tenendo pur conto che esiste una differenza, che esistono anche proposte che a volte la maggioranza avrebbe anche necessità forse, che sarebbe positivo forse anche per lei accettare, pur provenienti dalla minoranza, cosa di cui ad oggi, però, non si è mai avuto riscontro, pur quando... e quindi mi fa piacere quando viene richiamato, non sappiamo come le dinamiche legate anche a proposte sulla Capitale della Cultura, cioè, tutte le opportunità che questa apre, crediamo di aver contribuito a spingere in questa direzione. Quindi, ecco, come abbiamo ripetuto più volte, l'unità di intenti si crea nella disponibilità reciproca, ci devono essere le condizioni e la dimostrazione di volerla attuare, questo partendo anche da piccoli particolari, da piccole azioni che, appunto, possono voler significare poco, ma danno comunque segnali, soprattutto quando sono in ambiti anche neutri ed oggettivi. Faccio l'esempio stupido, permettete, banale, della questione che abbiamo affrontato in uno degli scorsi Consigli relativamente al Regolamento sulla scuola di Cà Lanciarino, di fronte ad osservazioni che noi ritenevamo, appunto, del tutto legittime, utili anche all'Amministrazione c'è stata una chiusura, quindi se partiamo da queste posizioni poi diventa



difficile anche trovarci a ragionare in comune su questioni ben più importanti. Quindi, la disponibilità - come si è sempre detto - c'è, ma deve essere da entrambe le parti, ci deve essere apertura reale e dimostrata. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati.

A questo punto passerei alla votazione, vi chiedo il doppio voto, come abbiamo fatto in precedenza.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Gambini Maurizio – Sindaco	Favorevole	Favorevole
Rossi Nicola	Favorevole	Favorevole
Clini Orfeo	Favorevole	Favorevole
Quaresima Laura	Favorevole	Favorevole
Guidi Luca	Favorevole	Favorevole
Zolfi Brunella	Favorevole	Favorevole
Pazzaglia Andrea	Favorevole	Favorevole
Mechelli Lino	Favorevole	Favorevole
Scalbi Laura		

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Laura Scalbi la richiamo dopo.

Il Presidente del Consiglio Comunale continua ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Borgiani Carolina	Contraria	Contraria
Santi Lorenzo	Contrario	Contrario
Balducci Davide	Contrario	Contrario
Rosati Mario	Contrario	Contrario
Londei Giorgio	Astenuto	Astenuto
Londei Luca	Astenuto	Astenuto
Cangini Federico	Astenuto	Astenuto

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

lo voto favorevole – favorevole.



Richiamo Laura Scalbi, che la vedo collegata, ma non risponde alla votazione. Laura Scalbi.
Laura Scalbi non è presente alla votazione.

SEGRETARIO

9 favorevoli, 3 astenuti e 4 contrari.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Bene. Grazie Segretario.



Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023. (proposta n. 13)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al punto numero sette: "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023". Assessore, prego.

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Grazie Presidente. Con questa proposta deliberiamo definitivamente il bilancio di previsione 2021-2023. Quest'anno la nostra Amministrazione, a differenza dell'anno precedente, ha deciso di non approvare il bilancio di previsione al 31/12 proprio per l'incertezza dell'emergenza sanitaria, ma anche perché non era stata emanata la Legge di bilancio, infatti ci sono state importanti variazioni, importanti note, di cui qualcosa avete già sentito parlare prima e abbiamo gestito meglio l'approvazione, la redazione del bilancio nell'anno nuovo, proprio per queste novità che si sono messe in atto con la Legge di bilancio 160/2019. Ne avete già sentito parlare prima dalla Dottoressa Feduzzi, è stata soppressa l'imposta di pubblicità affissione Tosap sostituendola con il canone unico patrimoniale, sostanzialmente però non cambia nulla, perché è rimasto invariato il gettito, cioè in termini percentuali rimangono le stesse aliquote e le stesse percentuali. Abbiamo, però, noi come Amministrazione, ritenuto opportuno e a titolo cautelativo ridurre l'entrata rispetto agli anni precedenti, al trend degli anni precedenti, proprio in considerazione dell'emergenza sanitaria. Per quanto riguarda invece il Fondo crediti di dubbia esigibilità anche la Legge di bilancio 160 ha previsto un accantonamento pari al 100% dei crediti, per cui è una posta che si annulla in dare e in avere da sola, comunque sia noi dobbiamo accantonare una cifra pari ad un milione e 60 mila euro. La Legge 145 del 2018, che poi è stata prorogata, ma quest'anno l'abbiamo dovuta mettere in atto, ha previsto l'accantonamento del Fondo garanzie debiti commerciali, il nostro Comune, grazie anche alla regolarità dei pagamenti che vengono effettuati dai nostri dipendenti, non ha bisogno di accantonare alcuna somma, per cui non blocchiamo alcuna somma come fondo, proprio perché i nostri pagamenti ai fornitori vengono pagati con un anticipo di 5 giorni rispetto alla normativa che è di 60 giorni. Un'altra novità molto importante, che ci dà anche più ampio margine di elasticità, è che gli oneri di urbanizzazione quest'anno possono essere - a differenza degli altri anni - spese non più per gli investimenti, ma per la parte corrente. Sostanzialmente abbiamo previsto: nel bilancio abbiamo ridotto le entrate a titolo cautelativo, proprio considerando quello che è successo nella prima parte dell'anno 2020 e considerando che da domani diventiamo anche rossi, per cui, forse, dovevamo essere ancora più cauti, comunque sia abbiamo ridotto le sanzioni derivanti dal Codice della Strada di circa 200 mila, l'Addizionale Irpef di circa 100 mila euro. Mi preme sottolineare che comunque abbiamo mantenuto ferme e costanti tutte le tariffe, senza aumentarle, a differenza di altri Comuni a noi vicini. Un'altra entrata che abbiamo ridotto è il canone unico patrimoniale, abbiamo fatto una media considerando



che il primo trimestre, magari, non avremmo avuto degli introiti e anche le domande a servizi individuali sono state ridotte per la stessa motivazione. Per quanto riguarda le maggiori entrate invece abbiamo un avanzo che abbiamo presunto, perché comunque lo andremo a definire in maniera completa al 30 aprile con la definizione del bilancio 2020, comunque abbiamo indicato un avanzo del Fondo di solidarietà, il cosiddetto "Fondone", per circa 200 mila euro. Inoltre la Legge finanziaria del 2020, con il Decreto del 14 dicembre 2020, ha previsto orientativamente intorno ai 119 mila euro di contributo, sempre fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali, a favore del nostro Comune, per cui dovremmo avere maggiori entrate per 319 mila euro. Per quanto riguarda le maggiori spese abbiamo fortemente voluto, tutta la Giunta ha fortemente voluto mantenere le somme stanziare nel 2020 per quanto riguarda il reparto dei servizi sociali, perché abbiamo visto che, comunque, nella prima parte dell'anno è stato proprio indispensabile aumentare gli stanziamenti e la gente comunque ha avuto delle difficoltà. Per quanto riguarda l'avanzo vincolato, come ho già accennato prima, avremo 200 mila euro del "Fondone", presumibilmente questa cifra, più ulteriori 40 mila euro che sono dei contributi regionali per libri di testo ed il contributo alloggi. All'interno di questo bilancio triennale abbiamo anche previsto la possibilità di accendere dei mutui ipotecari. I nostri equilibri di bilancio ci consentono di poter accedere alla Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo di 3 milioni di euro, queste somme - come ha già detto prima il Sindaco - verranno utilizzate per manutenzione, ma anche per investimenti ed interventi alle scuole. Il bilancio di previsione è stato esaminato e verificato dal revisore, che ha espresso a sua volta il parere favorevole, verificando anche gli equilibri di competenza e di cassa. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore.

Io a questo punto aprirei il dibattito. Chiederei ai Consiglieri che vogliono intervenire di prenotarsi, poi passiamo alle risposte del Sindaco e della Giunta eventualmente. Chi vuole intervenire? Capogruppo Rosati, prego.

CONS. ROSATI MARIO

Prima di fare l'intervento volevo chiedere, però, una cortesia, perché non sono riuscito a ritrovarmelo nei documenti, che sono abbastanza corposi, dunque, noi introitiamo nel nostro bilancio delle quote di utili provenienti dalle partecipate?

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Sì. Devo rispondere subito?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Scusate. Cerchiamo di usare una metodologia corretta come abbiamo fatto fino ad adesso. Allora, adesso fate l'intervento, fate tutte le domande, poi, quando abbiamo finito il giro, l'Assessore ci risponde, perché sennò cominciamo il dibattito, domande e risposte, non mi sembra produttivo. Capogruppo Rosati, prego.

CONS. ROSATI MARIO

D'accordo. D'accordo. Credo, per quelle che sono le mie competenze ed esperienze, mi sembra, come anche negli anni precedenti, un bilancio tecnicamente fatto bene insomma, questo è il primo dato, comunque positivo, rispetto al quale, però, mi viene da chiedere, soprattutto guardando la relazione del revisore, in cui si accenna ad un debito fuori bilancio, mi sembra che anche in Commissione se ne sia accennato, mi è parso di capire di 75 mila euro, quindi, se fosse questa la cifra, neanche piccolissima diciamo e quindi, ecco, con un suo peso, però per capire chiedo, insomma, di capire a che cosa si riferisce. Poi le osservazioni che ha riproposto l'Assessore relativamente all'attenzione a mantenere bassi i tetti delle entrate relative alle diverse voci, dalla tassa di soggiorno, alle multe, che nonostante tutto, però, ci sembrano - comunque sia - abbastanza alte. Sugli utili lo chiedevo perché in una scorsa..., adesso non mi ricordo, l'avevo già visto un po' di tempo fa, per questo non lo ritrovavo, poi facemmo uno scambio anche con il Sindaco in un precedente Consiglio, quando commentano gli utili delle partecipate e mi sembra che, appunto, in particolare Marche Multiservizi apporti una cifra abbastanza consistente. Ecco, da parte nostra ripetiamo la logica di valutare l'utilità di fare comunque sempre utili, soprattutto in situazioni di particolare difficoltà, dove forse in alcune situazioni potrebbero essere, invece, risorse spese in termini di investimenti, di misure direttamente per i cittadini o anche per tenere più basse le tasse imposte o le tariffe. Ho concluso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati.

Ha chiesto la parola il capogruppo Mechelli, prego.

CONS. MECHELLI LINO

Brevemente, per non trascurare questa delibera, che è un po' la delibera madre, che raccoglie anche tutte le precedenti che abbiamo valutato ed approvato. Intanto sì, anch'io mi associo alla considerazione fatta da chi mi ha preceduto circa la compilazione di questo atto, ne sono convinto, cioè, innanzitutto è chiaro e sono convinto che è altrettanto veritiero e questo credo che sia un aspetto fondamentale per quanto riguarda un bilancio di un'amministrazione pubblica, in modo particolare di un'Amministrazione Comunale. Quindi, la mia riconoscenza ed anche il piacere di fare questa considerazione va sia all'Assessore che alla Dottoressa Valentini, che ormai storicamente segue il bilancio e anche al team che tiene costantemente attivo. Dico questo perché anche per i Consiglieri Comunali, per l'Amministrazione nel suo insieme quando c'è - voglio dire - l'assistenza al chiarimento



delle pratiche, a poter conoscere meglio le cose è molto bello, invece ne soffro - come si vuol dire - anche a livello epatico magari quando mi si rimprovera che non riesco a spiegare le cose, voglio fare questa considerazione. Quindi, credo che questo modello dello spiegare il bilancio sia un modello da seguire. Siccome considero questa delibera un po' la madre di tutta l'attività amministrativa, anche se non è tutto, mi vorrei collegare un po' anche all'attività svolta nel corso dell'anno, nel corso in particolare della pandemia, che mi sta particolarmente a cuore, dove vorrei sottolineare il lavoro straordinario fatto dal Sindaco e direi in perfetta armonia con l'Assessore ai Servizi Sociali e Sanità, con l'Assessore Foschi. Beh, io nel sottolineare con convinzione questo riconoscimento però mi sento carico di dover ancora fare un appello, perché questa loro passione, questa loro cura che hanno avuto per questo periodo tremendo di un anno trascorso, che continuano anche in questo momento, perché la situazione è drammatica, perché innanzitutto siamo stressati da un anno di pandemia e comunque, come ho detto anche di recente agli amici più vicini, tante persone sono toccate dai lutti e dal dolore. Mi sentite ancora?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, sì, sentiamo.

CONS. MEHELLI LINO

Adesso è un passaggio, è un momento molto ma molto delicato la questione della vaccinazione. Oggi c'è l'esempio anche del Presidente della Repubblica, che è andato a vaccinarsi in un comune luogo di vaccinazione, anche quello è un segnale importante. Bene. Questo ci tenevo a ribadirlo, perché - ripeto - la luce in fondo al tunnel è la vaccinazione, quindi mettere a disposizione, sollecitare ogni azione del Governo e della Regione e quanto si può fare anche a livello locale. Dopo - voglio dire - io ho condiviso le scelte dell'Amministrazione con tutti, però ci sono anche alcuni punti a cui dare maggiore importanza, anche a seguito delle azioni che io ho provato pienamente l'estate scorsa su assetti diversi e obiettivi ambiziosi, come vorrei ribadire. In modo particolare, come dico, il vaccino è per la pandemia, per la ripresa dell'economia è il turismo, allora io prendo atto con piacere della relazione fatta alcune sere fa in Commissione (ma non l'ho ascoltata tutta perché non riuscivo a collegarmi) dell'Assessore Cioppi e ritengo che l'elenco delle iniziative è lunghissimo, questo mi fa piacere. Veramente ho visto anche, come si dice, un campo in fiore, perché la voglio descrivere in questo modo la mia impressione. Ecco, su questo chiederei proprio una maggiore attenzione anche a fornire, voglio dire, un po' lo scadenziario del raccolto dei frutti, perché è tutto bello, però ad un certo punto bisogna andare a raccogliere i frutti e questo per noi, per la città è sicuramente estremamente importante. Ultima considerazione, perché è dare un contributo anche per sollecitare, l'abbiamo citato un po' tutti, di fronte a tanti progetti, ambiziose iniziative, ci vuole un apparato organizzativo del Comune che possa sostenere questi impegni e quindi una attenzione particolare al personale, al tipo di organizzazione. Io direi che bisognerebbe subito passare a rafforzare la struttura portante



dell'apparato, in modo particolare quelle figure che chi per pensione, chi per dimissione, eccetera, sono venute meno, quelle delle categorie più qualificate, che sono la categoria D, perché altrimenti c'è il rischio di andare in sofferenza. Dopodiché, ripeto, io credo di guardare al futuro con ottimismo approvando e così dichiaro il voto favorevole a questo atto deliberativo, collegandolo a tutto quello che abbiamo approvato in questa serata. Grazie per l'ascolto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Mechelli.

La parola al capogruppo Londei, prego.

CONS. LONDEI GIORGIO

Questa delibera...

CONS. SCALBI LAURA

Massimiliano, scusami, sono Laura Scalbi. Scusa Giorgio Londei. Mio figlio mi aveva rovesciato una cosa di vetro, ho sentito tutto, posso votare adesso per la delibera di prima?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, ormai no Laura.

CONS. SCALBI LAURA

Mi spiace, mi ha rotto un bicchiere, ha fatto un macello.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non è successo niente, nel senso che è stata votata credo all'unanimità, quindi non...

INTERVENTO

Non lo rimproverare.

CONS. SCALBI LAURA

Ho capito, però io sentivo, il problema è che non è che posso lasciarlo lì con i vetri.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie di questa divagazione, che un pochino alleggerisce anche la discussione.

CONS. SCALBI LAURA

Se si può io voto a favore, altrimenti va bene così.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie comunque Laura.
Capogruppo Londei, prego.

CONS. LONDEI GIORGIO

Questa delibera è la conseguenza delle altre che abbiamo discusso, in modo particolare la uno) le opere pubbliche, poi il Documento Unico di Programmazione. È indubbio, concordo con quello che è stato detto, che il documento è leggibile, è tecnicamente valido, quindi io credo che vada dato un riconoscimento, perlomeno a livello di Consiglio Comunale, alla struttura tecnica che ha approntato il bilancio, perché è un bilancio che si legge bene e si capisce, non mi pare che ci siano problematiche. Avendo espresso la nostra opinione nella Commissione Bilancio non mi ripeto, faccio solo un'ultima considerazione, il bilancio noi dobbiamo essere pronti anche ad adeguarlo per quanto riguarda le vaccinazioni, se necessario e per quanto riguarda i servizi alla persona, perché c'è una povertà che sta aumentando. Poi io non voglio... vorrei dire in futuro e anch'io voglio essere ottimista, però l'ottimismo della volontà c'è anche un pessimismo della ragione, cioè - voglio dire - noi pensiamo che il vaccino è l'unica soluzione per quanto riguarda la pandemia che è in corso, ma la storia dice che queste pandemie ogni tanto tornano fuori. Io non lo dico ma..., anche perché non mi interessa, io ho lavorato dieci anni al Ministero della Sanità quando ero Presidente dello Zooprofilattico di Perugia, ho fatto il braccio destro dei Ministri su un punto della sanità che riguardava il controllo dei cibi, dell'alimentazione ed in prima persona ho portato avanti tutto il discorso della "mucca pazza" nell'Italia centrale e dell'"aviaria", ricordo queste due perché hanno impegnato molto, con la gente tutta spaventata, ricordo che con la "mucca pazza" si attrezzavano gli ospedali che la gente doveva morire. Con l'"aviaria" sono stati uccisi milioni e miliardi di animali. Io dico questo perché è bene che noi le antenne le abbiamo sempre alte, perché se ci fossero ulteriori modificazioni noi dobbiamo essere pronti in Italia, ma anche in Urbino ad affrontarle. Grazie.

Non perdo tempo, sulla dichiarazione di voto noi tre ci asteniamo, come ci siamo astenuti sul Documento Unico di Programmazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Londei.
Capogruppo Rosati cos'è che voleva aggiungere, che si era dimenticato?

CONS. ROSATI MARIO

Mi scuso, era sempre relativo alle note del revisore, a pagina 22 è scritto: "Per quanto riguarda la TARI il Comune provvede all'attività di accertamento per il bilancio di previsione 2021-2023 non è previsto l'importo, in quanto il mancato introito TARI da diversi anni è già iscritto tra i residui attivi".



Quindi, ecco, chiedevo la cortesia, magari, di avere informazioni sulla effettiva attività di riscossione, le annualità coinvolte e gli importi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. A questo punto, conclusi gli interventi, io credo che sia opportuno che intervenga l'Assessore, poi non so se il Sindaco vuole dire qualcosa. Prego Assessore.

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Grazie Presidente. Volevo rispondere al Consigliere Rosati, per quanto riguarda il debito fuori bilancio per 75 mila euro riguarda l'esproprio della zona PIP Canavaccio, in parte sono spese dovute per maggiori espropri e altre sono spese legali che sosterremo.

Per quanto riguarda invece le multe, 480 mila euro, abbiamo invece ragionato in Giunta, perché il Consigliere Rosati diceva che è una cifra un po' troppo alta, beh, consideri che negli anni precedenti c'era una media dai 600 ai 700 mila euro, per cui abbiamo considerato una buona riduzione, secondo me forse (ne parlerà poi, magari, se vorrà intervenire anche il Sindaco) abbiamo anche ridotto un po' troppo. Per quanto riguarda gli utili delle partecipate mi chiedeva se erano previsti utili, quest'anno non abbiamo previsto utili per quanto concerne Urbino Servizi, perché comunque hanno risentito molto della situazione dell'emergenza sanitaria, soprattutto per quanto riguarda il parcheggio, mentre per quanto riguarda l'utile di Marche Multiservizi abbiamo inserito preventivamente un importo di circa 353 mila euro. Per quanto riguarda invece il parere dell'organo di revisione, la pagina 22, come si diceva, per quanto riguarda la TARI il Comune provvede all'attività di accertamento, il revisore fa riferimento all'anno 2015, mettendo in prescrizione nell'anno 2020 abbiamo provveduto ad inoltrare gli avvisi di accertamento. Per quanto riguarda il 2021-2023 non abbiamo previsto l'importo perché l'abbiamo...(parole mancanti per scarso segnale audio)... in maniera..., scusate, non mi viene la parola, in proporzione in base al trend degli anni precedenti, non so se mi sono spiegata Consigliere.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore.

Sindaco.

SINDACO

Grazie. Volevo solo fare due considerazioni. Mi sono annotato, vicino al debito fuori bilancio c'è un dato positivo che non corrisponde con la mia volontà, ma la volontà di Ornella Valentini, la responsabile, di pagare sempre prima della data, chiaramente è una nota positiva, io faccio sempre le battute, perché abbiamo - come vedete - meno cinque giorni nel ritardo dei pagamenti, cioè vuol dire che tutti i pagamenti mediamente vengono fatti prima dei 60 giorni. Io credo che questo sia..., adesso io mi sono permesso di fare una battuta, perché con il principio che a pagare e morire siamo sempre



in tempo, però nell'amministrazione pubblica non funziona così e non è giusto fare così, infatti questi meno cinque giorni vuol dire che abbiamo rispettato, cioè vuol dire che qualcuno viene pagato dopo 20 giorni. Quindi, questo nell'ottica anche di essere puntuale nei pagamenti per venire incontro alle imprese. Sono particolari che non sono una cosa da poco, questo è il pagamento medio, l'indicatore di ritardo del pagamento dell'anno 2020.

Volevo anche sottolineare una cosa che pensavamo meno come entrate, prima si è parlato di turismo e della tassa di soggiorno, nel 2020 noi ovviamente abbiamo incassato moltissimo meno, ma non tanto meno quanto pensavamo e se questo dato di circa 100 mila euro già incassati sui 180 previsti ed incassati nel 2019, che già è stato un anno eccezionale, abbastanza buono, vuol dire che ad Urbino, nonostante i periodi di lockdown pesanti, pesantissimi c'è stato un afflusso di persone importante. Questo mi pare che sia un indicatore molto importante, perché io avrei pensato di raggiungere queste quote. Se pensiamo che comunque questi 100 mila euro, che fra l'altro sono stati integrati dai fondi statali, perché abbiamo..., adesso non so di preciso, c'è Ornella Valentini, lo può dare come dato, però pensiamo che comunque non tutti sono stati in grado di versare la tassa di soggiorno e quindi questo dato di 100 mila euro circa potrebbe essere anche un po' di più, questo significa che ci sono state, nonostante tutto, buone presenze, perché possiamo calcolare, allargando, circa 4 mesi di attività su 12, un terzo dell'attività. Solo per fare una riflessione su cosa sarebbe stato il 2020 se non ci fosse stata questa pandemia. Volevo fare una riflessione anche sul fatto dei dividendi della società partecipate. È chiaro, come diceva il Consigliere Rosati, potremmo adottare il principio che non si fanno dividendi, cosa che non dipende ovviamente da noi, ma dipende dagli altri soci, perché comunque sappiamo benissimo che la città di Pesaro detiene il 25% - 24%, adesso non mi ricordo bene, della società Marche Multiservizi, c'è un socio privato che comunque ha investito e che, chiaramente, chi investe lavora per guadagnare qualcosa. Ricordo che, comunque, dell'utile della società il 50%, anche di più, adesso non mi ricordo di preciso, ma viene investito, viene tenuto come patrimonio per investimenti, per cofinanziare gli investimenti, perché di investimenti la società ne ha fatti molti. Voglio anche un'altra riflessione, ovviamente noi abbiamo una quota che deriva dallo storico e anche dalla fusione per incorporazione, vorrei ricordare che quando avevamo eravamo soci di Megas.net praticamente noi non percepivamo dividendi e le reti venivano utilizzate sempre da Marche Multiservizi e allora, siccome c'è stata una forte critica da parte, giustamente, dei Consiglieri di opposizione quando è stata fatta questa fusione, ma se noi pensiamo di non fare dividendi vorrebbe dire che, comunque, siccome la tariffa è uguale per tutti vorrebbe dire che noi andiamo con il nostro patrimonio a fare servizi a popolazioni di Comuni che magari non hanno la quota o che se ce l'hanno ce l'hanno minimale e che, fra l'altro, voglio anche ribadire che hanno venduto tutto il patrimonio e non credo che sarebbe una situazione di..., così, in qualche modo di equità se Marche Multiservizi non facesse nessun dividendo, perché vorrebbe dire che a me, a noi non a me, a noi come Amministrazione ci converrebbe fare la valutazione di cedere le quote, perché chi me lo fa fare di tenere il 4% di una società che cuba 250 milioni di euro, con un bilancio di 140 - 150 milioni di euro



per fare zero utili. È chiaro che a quel punto varrebbe il principio che io preferisco non aver la quota, perché comunque il servizio mi costerebbe uguale, uguale a tutti gli altri. Sono questioni su cui riflettere, credo, perché non è che è sempre il principio, così, generale, c'è un principio di collettività che allora o vale per tutti, perché sennò, come succedeva prima, dove praticamente noi davamo gratuitamente le reti a Megas.net, che faceva magari il servizio (e io ve lo voglio ricordare) al Comune di..., non voglio fare i nomi per non fare ingiustizie, ma usava il nostro patrimonio per fare servizi ad altri Comuni. Non mi pare che questo sia un principio di giustizia. Ecco, volevo che voi faceste questa riflessione, proprio perché credo che sia, invece, una questione..., purtroppo Marche Multiservizi è una società di capitali che, voglio ricordarlo, fa il servizio in modo abbastanza buono, con una società che è in equilibrio, che non ha più le problematiche che avevano diverse società che gestivano le discariche e tutto il servizio di igiene urbana, che faceva acqua da tutte le parti, che faceva i buchi. Prima parlavamo della sede ex Megas, dice: "Era meglio che...", era meglio, però se Megas non si fosse fusa con Marche Multiservizi a quest'ora non c'era più né il patrimonio, né..., non c'era niente, perché con il servizio pubblico avremmo fallito, come ha fallito la Siscom, ha fallito quella di Montecalvo, come ha fallito quella di Cagli, come sono fallite tutte e che ancora oggi stiamo pagando i debiti di quella società pubbliche che hanno fallito. Io vorrei che facciate una riflessione in questo senso. Allora, è giusto stare equilibrati, giusto remunerare il patrimonio, secondo me, perché è il patrimonio vostro, dei cittadini di Urbino e credo che noi come Amministrazione dobbiamo fare gli interessi di Urbino e non di qualcun altro. Voglio ricordare, ne parlavamo proprio in questi giorni, la società che detiene le reti a Pesaro, che usa, che è dentro un altro contenitore, ma i benefici delle reti ce li ha il Comune e detiene 2 milioni di euro all'anno di utili dalle reti, non è che..., più gli utili Marche Multiservizi. Quindi, ecco, non è il principio che ...(incomprensibile)... Urbino, come si vuole magari presentare, qui è un principio credo di correttezza e di equità rispetto a chi ha messo un patrimonio e che deve essere remunerato. Questo patrimonio è il patrimonio dei cittadini di Urbino, che è giusto che noi come amministratori, nel fare gli interessi loro, facciamo quello che..., cerchiamo di fare gli interessi dei nostri cittadini, perché la verità non è sempre solo da un lato, la verità sta anche in mezzo. Siccome io mi ricordo quando la discarica di Cà Lucio veniva gestita dal pubblico non è che era gestita come viene gestita oggi, che viene gestita credo abbastanza bene, come riconoscono molte persone. Quindi, ecco, c'è sempre una via di mezzo. Mi dispiace molto in questi giorni... e sono contento che l'impianto di digestione anaerobica che doveva essere fatto 10 anni fa, 15 anni fa venga realizzato a Vallefoglia, perché comunque credo che ormai su quel territorio avranno questo grande beneficio di avere questo impianto, io sicuramente lo sosterrò con tutte le mie forze, cosa che purtroppo non ho avuto ad Urbino e questo mi dispiace, perché abbiamo perso una grande opportunità, grandissima, più grande di quella che noi possiamo pensare, a mio avviso. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.



A questo punto io chiedo se ci sono interventi per le dichiarazioni di voto. Ha chiesto la parola il capogruppo Rosati per dichiarazione di voto, prego.

CONS. ROSATI MARIO

Velocissima, soltanto per ricollegarmi alle parole del Sindaco, rispetto alle quali credo anch'io che Marche Multiservizi sia una società molto strutturata, forte e capace insomma, però volevo puntualizzare che non ho detto che non si devono fare dividendi sempre e comunque, ma se nella situazione attuale era forse da valutare, ecco, magari tariffe più basse, più agevolate per i cittadini, tenendo in considerazione che è vero che il capitale viene remunerato e quindi Urbino se ne avvantaggia e questo è un bene, ma teniamo conto che siccome Marche Multiservizi non fa niente per niente, perché è una società che naturalmente mira ai suoi interessi, ha una sua bella fetta di percentuale, intorno al 50% mi pare, che sono tutte utili per sé. Quindi, il quadro, completiamo tutto con le informazioni per una valutazione completa della questione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati.

A questo punto io passerei alla votazione per la chiamata nominale sia per la votazione della pratica numero sette: "Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023", sia per l'immediata eseguibilità.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Gambini Maurizio – Sindaco	Favorevole	Favorevole
Rossi Nicola	Favorevole	Favorevole
Clini Orfeo	Favorevole	Favorevole
Quaresima Laura	Favorevole	Favorevole
Guidi Luca	Favorevole	Favorevole
Zolfi Brunella	Favorevole	Favorevole
Pazzaglia Andrea	Favorevole	Favorevole
Mechelli Lino		

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lino Mechelli non lo sento, lo chiamerò dopo.

Il Presidente del Consiglio Comunale continua ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Scalbi Laura	Favorevole	Favorevole
--------------	------------	------------



Borgiani Carolina	Contraria	Contraria
Santi Lorenzo	Contrario	Contrario
Balducci Davide	Contrario	Contrario
Rosati Mario	Contrario	Contrario
Londei Giorgio	Astenuto	Astenuto
Londei Luca	Astenuto	Astenuto
Cangini Federico	Astenuto	Astenuto

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Richiamo Lino Mechelli.

CONS. MECHELLI LINO

Favorevole – favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A questo punto io voto favorevole – favorevole, quindi dichiaro la pratica numero sette...

SEGRETARIO

10 favorevoli, 3 astenuti e 4 contrari.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Benissimo. Grazie Segretario.



Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: CONVENZIONE PER LA DEFINIZIONE DELLE MISURE COMPENSATIVE RELATIVE ALLA DISCARICA DI CA' LUCIO ED ALL'IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE. (proposta n. 6)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla pratica numero otto: "Convenzione per la definizione delle misure compensative relative alla discarica di Ca' Lucio ed all'impianto di biostabilizzazione". Credo che sia collegata la Dottoressa Luana Alessandrini.

DOTT.SSA ALESSANDRINI LUANA

Sì, ci sono. Buonasera.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Le chiedo di illustrare la pratica. Grazie.

DOTT.SSA ALESSANDRINI LUANA

Buonasera. La convenzione in essere è una convenzione già vigente, già stipulata, che si è resa necessaria in seguito alla riedizione del procedimento autorizzativo della discarica di Cà Lucio e alla pronuncia del Consiglio di Stato con il quale è stata confermata la validità delle procedure autorizzatorie messe in campo. Sostanzialmente la convenzione conferma quella che era la definizione delle misure compensative per i rifiuti conferiti nella discarica di Cà Lucio, riconoscendo un quantitativo pari a 10 euro a tonnellata per i rifiuti che saranno conferiti fino al termine dell'operatività della discarica stessa. Nella convenzione si dà atto dell'ingresso di un'ulteriore parte, che è il Comune di Urbania, alla quale, in conformità alla normativa vigente che prevede il riconoscimento delle misure compensative sia ai Comuni sede di discarica, che ai Comuni limitrofi, verrà riconosciuto un quantitativo annuale di misure compensative fisso, quindi non variabile come il nostro, ma fisso, è quantificato in 50 mila euro all'anno per la compensazione, quindi, dei disagi ambientali che vengono subiti anche dai cittadini che risiedono nel Comune di Urbania, che sono sopra, sostanzialmente confinanti con il sito della discarica e vengono mantenute le condizioni sostanziali che erano nella vecchia convenzione. Il grosso della definizione delle misure compensative è qui, quindi vengono confermate le vecchie condizioni, un particolare è l'introduzione di una penale che entrerà in funzione nel caso in cui Marche Multiservizi non rispetterà i termini per la cessazione della fase operativa della discarica che sono stati concordati in sede ATA, con Protocollo d'Intesa che è stato stipulato nel 2017, per il resto i requisiti sono sostanzialmente gli stessi. Sono a disposizione se avete delle domande specifiche, altrimenti credo di aver sintetizzato i contenuti principali.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Grazie Dottoressa Alessandrini.

Ci sono richieste di intervento per la pratica numero otto?

Capogruppo Santi, prego.

CONS. SANTI LORENZO

Allora, se ho capito bene, qui c'è una quota compensativa per la biostabilizzazione che precedentemente non era stata elargita, se ho capito bene, in aggiunta a quello che era precedentemente, oltre al fatto che, chiaramente, entra Urbania e viene legittimamente compensato per essere limitrofo alla discarica. Però vedo anche che c'è effettivamente una penale che dovrebbe stabilire e dovrebbe partire nel momento in cui Marche Multiservizi dopo cinque anni, credo, non chiuda la discarica. Ne approfitto, anche perché mi sembra di capire che i soldi che Marche Multiservizi versa con l'equo indennizzo al Comune di Urbino sono considerevoli. Mi interessa anche - qui proprio - ribadire il fatto che mi sembra che su Montesoffio, che è quello che normalmente gravita ed è assolutamente interessato dall'esercizio della discarica, non mi sembra che stiano, invece, gravitando fondi compensativi a riguardo, anche per quanto sia il livello - diciamo così - di compensazione proprio dell'agglomerato di Montesoffio, se non alcune cose che sono state fatte, se non quel piccolo marciapiede e qualche intervento sulla scuola, praticamente lì, dove c'è, poi, la sede del circolo. Su questo, invece, io gradirei un intervento da parte della Giunta, del Sindaco affinché venga potenziata anche qui, verso Montesoffio, la ricaduta della compensazione proprio per il fatto di avere questa discarica che, tra l'altro, voglio ribadire anche qua l'azione politica che è stata fatta anche dal Sindaco stesso, sia in campagna elettorale precedente, ma anche precedentemente, quando non governava questa città, dove la campagna elettorale che lui ha sempre fatto è stata quella di garantire la chiusura nel giro di pochissimo tempo, di un anno - due. Vedo che comunque le situazioni si sono un po' ribaltate, la discarica è vero che andrà in chiusura, ma con l'acquisizione di rifiuti speciali, che sono assolutamente ammessi dal Decreto Legislativo 151, il Decreto Ambientale insomma, che regola poi tutta l'acquisizione dei rifiuti nelle discariche di tipo urbano, però fondamentalmente sono rifiuti considerevoli, molte volte sono finiti sui giornali, con code di camion non da poco, questo è il prezzo che bisogna pagare per chiudere la discarica prima. Quindi, di questo se ne deve assumere comunque bene la responsabilità il Sindaco, che nella sua azione politica già nel tempo, in questi anni, ha assolutamente portato avanti anche, secondo me, in maniera molto spregiudicata su questo tema. Poi voglio tornare anche su un'altra questione, ne approfitto, visto che precedentemente il Sindaco ha fatto una discriminante, ha descritto Marche Multiservizi come una società eccezionale dal suo punto di vista e io lo confermo, però mi sembrava che le sue posizioni negli anni siano praticamente cambiate in maniera completa. Io mi ricordo quando si discuteva anche con lui, in tempi precedenti anche al suo mandato, veniva esaltata l'azione della Comunità Montana come il massimo dell'azione possibile, nei confronti, invece, di Marche Multiservizi si esprimevano giudizi molto diversi e molto di parte. Vedo che le cose si sono ribaltate, ma forse questo è proprio



l'effetto della politica che in qualche modo serve in un momento ad abbattere dei muri e poi successivamente a riprendere delle posizioni perché sono maggiormente convenienti, però di mezzo su queste scelte ci sono sempre i cittadini. È chiaro che la discarica di Cà Lucio andrà a morire, però anche qui va sollecitata di fatto un'azione anche da parte dell'Amministrazione di spingere la Provincia e l'ATA in particolare per poter attuare un piano, diciamo, di programmazione futura di quelle che dovrebbero essere, poi, le discariche che dovranno ricevere i rifiuti, se ci saranno ancora delle discariche o se ci saranno, invece, impianti diversi che dovranno essere messi in atto nella nostra provincia, per poter compensare e poter giustamente smaltire, magari anche termicamente valorizzare queste risorse, su questo bisognerebbe avere anche delle idee abbastanza chiare per quanto riguarda la nostra città. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Santi.

Scusate l'interruzione, ma il Sindaco ha avuto un problema tecnico, si era scollegato il computer. Ho la richiesta del Consigliere Guidi, che ha chiesto la parola, prego.

CONS. GUIDI LUCA

Grazie Presidente. Volevo fare un appunto su questa visione, finalmente vediamo una data certa della chiusura della discarica, cosa che fino adesso, magari, non era stata definita, con una penale che quindi implica Marche Multiservizi a rispettare questo termine. Volevo sollecitare il Sindaco e la Giunta, logicamente, ad impegnare - come ha detto anche il Consigliere Santi - nel fare delle opere di compensazione, soprattutto nel territorio di Montesoffio e nel territorio limitrofo alla discarica. Devo anche dire al Consigliere Santi che in tutti questi anni, la discarica è più di 20 anni che c'è, mai nessuno ha fatto nessuna opera compensativa sul nostro territorio, l'unica Amministrazione che finora ha dato un riscontro devo riconoscere che è l'Amministrazione Gambini. Io sollecito di nuovo il Sindaco e la Giunta per poter fare delle opere in questi ultimi anni, per compensare il disagio che c'è in questa frazione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Guidi.

Ci sono altre richieste di intervento? Io non ho altre richieste di intervento, quindi passo la parola al Sindaco. Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. È stata fatta un'affermazione che non corrisponde alla realtà, cioè non è che noi prendiamo più indennizzo, più compensazione per il fatto che c'è il biostabilizzatore, non mi pare che è così, io adesso non ho visto tutti i passaggi, ma, cioè, quello che è stato stabilito viene



confermato. Volevo dire anche che il Consigliere Santi, il capogruppo, ha fatto un'affermazione che io avrei detto che entro due anni avrei chiuso la discarica, mai detto in assoluto, proprio mai detto. Cioè, io ho detto da subito che nella discarica andavano diminuite le cubature, visto come poteva essere fatta e già dal 2015, io mi sono insediato nel 2014, al 2015 – 2016 sono andato a ragionare con Marche Multiservizi, con la Provincia (ero anche Vice Presidente della Provincia) per chiedere la diminuzione delle cubature e, così, la velocizzazione della chiusura della discarica. Sia in campagna elettorale che fuori dalla campana elettorale ho sempre detto che la cubatura si era quasi dimezzata e che avrei approvato e ho detto chiaramente ai cittadini che avremmo chiesto di accelerare i conferimenti per chiudere prima possibile, che era stato stabilito in cinque anni, già dal 2017. C'è stato un rallentamento, già c'è stato, ma non è sicuramente colpa di nessuno, se non ci fosse stata, purtroppo, questa sentenza, che ha stoppato per quasi un anno la discarica, già nel 2022 la discarica sarebbe stata chiusa, in regola con quelle che erano state le mie parole, gli impegni presi non da me ovviamente, che posso contare di meno degli altri, ma impegni presi con la società, con l'ATA, con il Comune di Tavullia che ha l'altra discarica, con tutti quanti, con il Presidente della Regione, l'ex Presidente Ceriscioli che ci ha dato piena rassicurazione sul progetto della nostra Provincia, che poi è stato disconosciuto – e qui lo voglio dire chiaramente - dai funzionari, dai suoi funzionari della Regione e questo è stato anche il motivo per il quale io mi sono sorpreso di questo atteggiamento, perché questa è la storia vera. Mi dispiace, anche perché in questa convenzione emerge chiaramente quello che è la realtà, che purtroppo i cittadini della nostra provincia dovranno subire un aumento di tariffe nel 2020 per il fatto che nel 2019 è stata chiusa la discarica e quindi quella compensazione ambientale la dovranno pagare i cittadini nella tariffa, non è che la paga qualcun altro, la pagano i cittadini. Mi dispiace, altresì, che, purtroppo, i ricorrenti hanno dovuto pagare non solo le loro spese ma anche le spese della Provincia, dell'Unione Montana, del Comune di Urbino, tutte le spese anche dei legali della parte avversa e credo che sia una cosa che a me, al di là delle ragioni, dispiace molto, perché quei cittadini, oltretutto, si dovranno accollare dei costi veramente... che mi dispiace molto, perché so benissimo che l'hanno fatto con lo spirito giusto, ma qualcuno che aveva mal consigliato quella cosa, perché la chiusura è stata fatta per una..., così, in qualche modo per un particolare, non è che l'autorizzazione non era..., cioè, è stato chiesto di rinnovare l'autorizzazione, però intanto, nel frattempo, qualcuno ha pagato i danni e i danni li hanno pagati i cittadini, non li paga qualcun altro, perché, purtroppo, sono sempre loro che pagano. Questa affermazione che io ho detto che chiudevo la discarica in due anni non l'ho mai fatta. In campagna elettorale sono andato lì a dire, come l'ho detto in altre riunioni, adesso, purtroppo, sono due anni - un anno e mezzo che non riusciamo più a farlo, perché non riusciamo per via della pandemia, ma io sono sempre andato a Montesoffio, come a Torre San Tommaso, come a Pieve di Cagna a metterci la faccia, prima e dopo che ero Sindaco. È chiaro che ho detto sempre che questo era il progetto, questo era l'impegno, 400 mila tonnellate anziché 680 mila, che si dovevano cubare in cinque anni e qualcuno ancora fa gli articoli di giornale per dire che portiamo 70 mila tonnellate, di qua e di là, è nel progetto, non è che lo dice Gambini o



Tiviroli o qualcun altro. Ancora continuano a scrivere..., no, perché pensano che la gente non si ricorda più, allora è soggetta a credere che c'è qualcosa di nuovo. Non c'è niente di nuovo, anzi, purtroppo mi dispiace, ho chiesto a Marche Multiservizi che i conferimenti devono essere 70 mila metri cubi, non 65 o 62 come sono stati quest'anno, complice la pandemia, perché ovviamente molti rifiuti sono dovuti andare all'inceneritore, quelli del Covid. E, guardate, noi abbiamo fatto un lavoro enorme, egregio, con la collaborazione dell'ATA, di Marche Multiservizi, abbiamo portato finalmente la raccolta differenziata – e va detto - oltre il 70%, eravamo al 47, 46 quando io sono diventato Sindaco e fino a 4 - 5 anni fa. Credo che questo risultato sia un risultato ottimo. Non lo diciamo, ma io mi ricordo i discorsi, le chiacchiere, i ragionamenti, raccolta porta a porta, tutti i ragionamenti del mondo e ho perso un anno, per andare nella disponibilità di tutti, mi ricordo il Consigliere di minoranza dei 5 Stelle che ha chiesto che facessimo un preventivo, praticamente abbiamo perso un anno, eravamo il primo Comune in assoluto nella provincia a fare il progetto e per eccesso di democrazia ho voluto fare questa cosa, chiaramente anche qui l'abbiamo fatto per ascoltare tutti e darmi al territorio. Non ho cambiato atteggiamento nei confronti di Marche Multiservizi, mi viene una battuta da fare e perché dopo che ad Urbino c'è questa Amministrazione Marche Multiservizi, ovviamente, si è dovuta attenere anche alle posizioni di un Comune come Urbino, importante, che ha - in qualche modo - fatto modificare certi atteggiamenti anche a Marche Multiservizi. Io non ho cambiato nessun atteggiamento, sono pronto a fare le critiche quando è ora di criticare, ma sono pronto a sostenere quando le cose vengono fatte adeguatamente. Questo è un atteggiamento ambizioso, però credo che il contributo che il Comune di Urbino ha dato a questa società, nella gestione di tutte le partite, sia un contributo importante per lo sviluppo del territorio e probabilmente non finisce qui, perché noi abbiamo intenzione di dare il nostro contributo per lo sviluppo di questo territorio complessivo, non del Comune di Urbino. In chiusura, gli investimenti nell'area vicino alla discarica, noi abbiamo fatto quello che i cittadini ci hanno chiesto, come ha rilevato prima il Consigliere Guidi, abbiamo fatto le cose che i cittadini ci hanno richiesto. Siamo andati sul territorio un anno e mezzo fa, a Montesoffio, nel luogo, per chiedere cosa potevamo fare come tipo di investimento. Ci hanno chiesto di sistemare la scuola, la sala civica del territorio. Ci hanno chiesto di sistemare l'interno del paese e l'abbiamo fatto. Ci hanno chiesto altre cose che abbiamo fatto, non il marciapiede, sì, anche il marciapiede. Abbiamo in progetto, con Marche Multiservizi, di sistemare tutta la strada che va da Montesoffio fino all'incrocio con Fermignano e fino a San Cipriano, mi sembra che sono sette - otto chilometri di strada che dobbiamo sistemare. È una strada non comunale ma consortile e quindi con Marche Multiservizi è un'opera di compensazione che vogliamo fare per quel territorio. Sono investimenti importanti che facciamo in collaborazione con Marche Multiservizi e siamo pronti ad andare a Montesoffio - in questi tre anni che ci rimangono alla chiusura della discarica - per concordare insieme possibili investimenti che sono da fare. È chiaro che non è che andiamo lì a buttar via i soldi, valutiamo i progetti che i cittadini..., lo dico anche al Consigliere Guidi, al Consigliere Santi, capire se ci sono investimenti da fare su quel territorio ed io sono immediatamente pronto a riceverli, però, ecco, per ora le cose che intendiamo fare sono quelle



che vi ho annunciato. Insieme ai cittadini di Montesoffio abbiamo valutato anche la possibilità di costruire un impianto di cogenerazione collettivo, di vedere un impianto fotovoltaico per potere alleviare le bollette dei cittadini. Abbiamo chiesto – perché è stato chiesto - di diminuire in questo passaggio la reale, dove i cittadini non pagano più la TARI, invece è stato riconfermato ed allargato due anni fa, non so, magari tutti non si ricordano. Quindi, ecco, siamo pronti a dare conto a quei cittadini del disagio che hanno avuto, ma mai detto di due anni, mi raccomando, e se si è allungato un anno sicuramente non è responsabilità né del Sindaco Gambini, né di questa Amministrazione, né di Marche Multiservizi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

A questo punto se ci sono interventi per le dichiarazioni di voto, vedo la richiesta di intervento del capogruppo Mechelli.

CONS. MECHELLI LINO

Sì, proprio per fare la dichiarazione di voto, voto favorevole uno perché condivido ed ho apprezzato molto anche i chiarimenti forniti dal Sindaco circa il ruolo che ha svolto nel periodo in cui c'era anche una certa tensione tra la popolazione del territorio e devo anche riconoscere che si è interessato in modo concreto sulla questione della discarica e a testa alta. Non è andato lì con i sotterfugi o con le mezze considerazioni, ma veramente affrontando la questione. Io concordo anche con quanto ha detto Luca Guidi e poi è stata, così, raccolta la considerazione anche dal Sindaco circa la possibilità di individuare opere di compensazione che abbiano anche una consistenza e - voglio dire - abbiano una ricaduta nel tempo, che non sia solo un intervento spot, perché credo che quella popolazione abbia, in qualche modo, diritto ad un riconoscimento. Io mi associo alla proposta fatta dal Sindaco, alla richiesta fatta dal Consigliere Luca Guidi e voto favorevolmente il provvedimento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prima di passare la parola al capogruppo Santi ed al capogruppo Londei per la dichiarazione di voto un'integrazione da parte del Sindaco. Prego.

SINDACO

Scusate, solo dieci secondi per dirvi una cosa rispetto alle opere compensative, voglio ricordare che quella reale è una reale molto grande, noi abbiamo fatto una sistemazione delle strade, oltre alla piazza di Montesoffio, Maciolla Rancitella, Monte Olivo, stiamo progettando, avete approvato, abbiamo approvato, per chi l'ha approvata, l'asfaltatura della strada di Maciolla fino a Sbragia. Abbiamo fatto la sistemazione della strada da San Cipriano fino a Cà l'Agostina, parliamo delle aree. Abbiamo speso centinaia e centinaia di migliaia di euro per sistemare quelle aree e stiamo



continuando ad investire. No, perché, scusate, ma dopo che ho chiuso mi è venuta in mente questa cosa, ecco, vorrei ricordarlo. E siamo l'Amministrazione che ha condiviso col Comune di Urbania, perché l'ho detto, vorrei che lo rappresentaste anche voi quando parlate con i concittadini di Urbania e con l'Amministrazione di Urbania, che abbiamo condiviso – mai successo in passato - con Urbania una delle opere di compensazione, sia materiali che economiche, che abbiamo tolto dal nostro bilancio per dividerla con Urbania. Questo è un atteggiamento che non sempre gli amministratori e i cittadini hanno, quindi, questa è una riflessione che va fatta, io l'ho detto chiaramente al Sindaco di Urbania, che poi non voleva neanche, così, che..., vabbè, una riflessione mia. Però, ecco, l'abbiamo condiviso perché crediamo che sia giusto e che però vadano valutati tutti gli interventi che vengono fatti e mi raccomando anche al Consigliere Guidi e al capogruppo Santi, è importante fare una fotografia complessiva di tutta la situazione, perché noi gli investimenti veramente in quell'area li abbiamo fatti e abbiamo intenzione di continuare a farlo. Siamo pronti ad accogliere proposte che vengono da quel territorio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Proseguiamo con le richieste di dichiarazione di voto. Capogruppo Santi e poi capogruppo Londei. Prego.

CONS. SANTI LORENZO

Voglio solamente puntualizzare questa cosa riguardo alle posizioni che il Sindaco esprimeva precedentemente sulla chiusura della discarica, qui posso dissentire, perché nei tempi precedenti, non mi riferisco all'ultima campagna elettorale, ma a quelle precedenti, sono state fatte molte dichiarazioni che andavano al di là del possibile, tanto che oggi ancora ce l'abbiamo aperta la discarica.

Voglio invece dire al Consigliere Guidi che, ad esempio, il fatto del circolo dove oggi è una... è stato fatto quando c'era un'Amministrazione di sinistra ed è stato anche messo a posto, penso, dall'Amministrazione di sinistra con la partecipazione di tutti i cittadini, di molti cittadini di Montesoffio, che hanno dato una mano lì sopra. Quindi, voglio anche aggiungere che l'equo indennizzo è venuto fuori pochi anni..., ma mi sembra lo stesso anno, alla fine, che finiva l'Amministrazione Corbucci e i 300 mila euro, con una consistenza, diciamo, così importante sono tutte risorse che sono andate nell'Amministrazione del Sindaco Gambini, quindi, giustamente, se lui ha fatto delle azioni compensative su Montesoffio assolutamente bene, però non le vedo nel Piano Triennale, anche se giustamente le strade sono un elemento importante che viene valorizzato e questo va assolutamente bene. Devo dire che ancora lì sopra c'è, secondo me, da fare ancora diverse cose insomma, su Montesoffio e questo è un elemento importante che deve essere sempre tenuto d'occhio, perché sono loro che poi alla fine hanno i...



SINDACO

Consigliere Santi, guarda caso le opere compensative, cioè gli emolumenti sono arrivati con il Sindaco Gambini, chissà come...

CONS. SANTI LORENZO

Mi sembra che erano arrivati l'ultimo anno di Corbucci, dove lei, Sindaco, ne ha goduto gli effetti più che altro, le sono arrivati proprio così, a mani aperte, ecco, diciamo questo.

SINDACO

Sono fortunato allora, mettiamola così, anche quella è una componente importante.

CONS. SANTI LORENZO

Eh beh, ma sa, questa è sempre una componente molto importante nella vita, giustamente.

Volevo aggiungere un'altra cosa, quelle somme, anche la somma compensativa che è stata data ed elargita a Marche Multiservizi anche quando la discarica era chiusa ed eravamo in campagna elettorale, sono stati dati soldi allo stesso modo come se la discarica fosse aperta, poi lei oggi, giustamente, dice che quei soldi devono essere ripagati dai cittadini, sono d'accordo, però forse quei soldi era meglio non prenderli quella volta. Sicuramente saranno serviti per la campagna elettorale, per fare delle azioni, sicuramente per finire della lavorazioni, però sono tutti soldi che adesso vanno ridati e li ridanno i cittadini. Comunque, su questo tema non ci asteniamo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Santi.

Capogruppo Londei, prego.

CONS. LONDEI GIORGIO

Dopo un Consiglio Comunale così lungo la brevità è richiesta, credo, da tutti i Consiglieri. Io, così come hanno fatto altri, potrei parlare ore ed ore per quanto riguarda la discarica di Cà Lucio, però mi voglio attenere ai fatti. Nella delibera noi condividiamo, io condivido, il fatto che ci sia una penale se non vi è la chiusura come stabilito dalla delibera e questa mi pare una cosa molto importante, su questo concordo con quello che diceva il Consigliere Guidi.

Per quanto riguarda le compensazioni io penso che si debba andare ancora avanti in merito a questo, perché è ovvio che lì ci sono stati, ci sono dei disagi. Per quanto riguarda Urbania volevo dire al Sindaco una battuta, a suo tempo Urbino regalò ad Urbania, la legge speciale, 500 milioni a fondo perduto, quando i soldi valevano, negli anni Novanta, 500 milioni a fondo perduto per il recupero di parte importante del Palazzo Ducale, quindi non è che ...(incomprensibile)... per la discarica. Lo voglio dire perché i rapporti con un Comune così importante, insieme a quello di Urbino, nell'antico



Ducato ci sono sempre stati. Per il resto, ripeto, giungiamo alla chiusura, andiamo avanti con le compensazioni. Noi su questa delibera ci asteniamo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Londei.

Passiamo quindi alla votazione, la chiamata nominale per la votazione della delibera e anche per l'immediata eseguibilità, quindi la doppia votazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Gambini Maurizio – Sindaco	Favorevole	Favorevole
Rossi Nicola	Favorevole	Favorevole
Clini Orfeo	Favorevole	Favorevole
Quaresima Laura	Favorevole	Favorevole
Guidi Luca	Favorevole	Favorevole
Zolfi Brunella	Favorevole	Favorevole
Pazzaglia Andrea	Favorevole	Favorevole
Mechelli Lino	Favorevole	Favorevole
Scalbi Laura	Favorevole	Favorevole
Borgiani Carolina	Astenuta	Astenuta
Santi Lorenzo	Astenuto	Astenuto
Balducci Davide	Astenuto	Astenuto
Rosati Mario	Astenuto	Astenuto
Londei Giorgio	Astenuto	Astenuto
Londei Luca	Astenuto	Astenuto
Cangini Federico	Astenuto	Astenuto

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

lo voto favorevole – favorevole, quindi approvata.

SEGRETARIO

10 favorevoli e 7 astenuti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Segretario.



Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: AFFIDAMENTO AD URBINO SERVIZI S.P.A. DELLA GESTIONE DEI SEGUENTI SERVIZI: CUSTODIA E MANUTENZIONE DEI BAGNI PUBBLICI DEL CAPOLUOGO - CUSTODIA E MANUTENZIONE DEL PARCO DELLA RESISTENZA E DELL'AREA BELVEDERE - CUSTODIA E MANUTENZIONE DELLA FORTEZZA ALBORNOZ E BELLA GERIT. (proposta n. 7)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla pratica numero nove, con oggetto: "Affidamento ad Urbino Servizi S.p.a. della gestione dei seguenti servizi: custodia e manutenzione dei bagni pubblici del capoluogo - custodia e manutenzione del Parco della Resistenza e dell'area Belvedere - custodia e manutenzione della Fortezza Albornoz e Bella Gerit". Sindaco, prego.

SINDACO

Grazie. Ci tengo a dire, mi consentirete trenta secondi per fare una riflessione su questo fatto, perché il capogruppo Santi sulla delibera precedente ha fatto una considerazione: "Potevamo noi non avere i soldi", no, della compensazione, sarebbe stato un danno enorme per questo territorio e per l'Unione Montana, perché quando è stata chiusa la discarica, se voi vi ricordate bene, è stato aperto lo stabilizzatore, è l'unico stabilizzatore della provincia, delle tre discariche: Urbino, Pesaro e Fano. Io sono stato dai Sindaci di Pesaro e di Fano, ho detto: "Qui siccome chiude la discarica di Cà Lucio si chiudono anche le altre discariche, perché quelle discariche non possono funzionare". Io dovevo non fare gli interessi di questo territorio dicendo: "Voi venite a stabilizzare gratuitamente ad Urbino", perché se noi chiudevamo lo stabilizzatore, come – tra l'altro – era deciso dalla sentenza, bisognava andare a stabilizzare in Veneto e allora i 900 mila euro, i 700 che i cittadini dovranno pagare ne avrebbero pagati 2 - 3 milioni forse di danno. Ecco, allora io non credo che un amministratore di una città come la nostra non doveva fare gli interessi di questa città e di questo territorio, non è una questione di completare le opere, non c'è niente da completare, era solo doveroso ed è stato riconosciuto da tutti i Sindaci che così doveva essere. È stato un risultato, devo dire, un po' mio personale, perché all'Unione Montana erano abbastanza disperati gli altri Sindaci. Poi mi risponderà, vedo che ha chiesto la parola, se vuole, quindi, ecco, mi raccomando, perché sono cose che vanno dette con tutti i risvolti, perché non basta dire: "Ah potevamo fare a meno". Sì, facevamo a meno 15 mila abitanti di fare ...(parole mancanti per scarso segnale audio)..., non è che è proprio corretto, facevamo un danno ad Urbino per fare il beneficio di tutto il resto del monte. Io, purtroppo, sono stato eletto per fare gli interessi dei cittadini di Urbino, non...

CONS. SANTI LORENZO

Su questo le devo rispondere, però, Sindaco.



SINDACO

Dopo mi risponde, intanto illustro la delibera, poi mi dice anche di questo, sennò se vuole rispondere prego.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Adesso, siccome siete andati proprio un pochino fuori dalle norme, sia il Sindaco che anche i Consiglieri, io adesso concedo, come il Sindaco ha sfornato in un verso do la parola a Santi e poi questa la chiudiamo, perché il punto precedente l'abbiamo già votato. Quindi, Santi la replica e poi il Sindaco per riprendere la discussione della pratica numero dieci.

CONS. SANTI LORENZO

Grazie Presidente. Il tema principale non è il fatto della biostabilizzazione, è quanto aver preso i soldi che sono dell'equo indennizzo, fondamentalmente legati all'allocazione dei rifiuti in quella discarica, di conseguenza quei soldi sicuramente dovevano essere molto meno rispetto a quelli che sono stati presi, perché non veniva abbancato niente in quel periodo, mentre invece Marche Multiservizi ha erogato lo stesso finanziamento, lo stesso equo indennizzo in compensazione, perché poi quei soldi lì verranno, poi, ricompensati e ridati. Questo era il tema, non tanto il fatto della biostabilizzazione che siamo tutti d'accordo, doveva essere fatto, assolutamente è stato fatto ed è una buona roba. Io mi riferivo ad un altro tema.

SINDACO

L'indennizzo doveva essere 700, ne abbiamo presi 400, non è lo stesso, normalmente, in un anno normale sono 700, quindi non è lo stesso indennizzo.

CONS. SANTI LORENZO

Non era proprio così, perché se andiamo a rivedere i conti non sono quelle le cifre.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene. Sindaco, per illustrare la pratica numero nove, prego.

SINDACO

Di fatto parliamo di un rinnovo del servizio, come si legge nella delibera, nella presentazione della delibera: "Affidamento ad Urbino Servizi S.p.a. della gestione dei seguenti servizi: custodia e manutenzione dei bagni pubblici del capoluogo - custodia e manutenzione del Parco della Resistenza e dell'area Belvedere - custodia e manutenzione della Fortezza Alborno e Bella Gerit", è un rinnovo per cinque anni, quindi che viene rinnovato alle stesse condizioni praticamente, è un rinnovo del contratto ...(parole mancanti per scarso segnale audio)... che hanno sempre rispettato ormai da tanti



anni, con gli orari di apertura e c'è anche, probabilmente, un allargamento del servizio dei bagni, l'apertura dei bagni pubblici.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Apriamo il dibattito per questa pratica numero nove, ci sono richieste d'intervento? Capogruppo Rosati, prego.

CONS. ROSATI MARIO

Brevissimo, perché siamo allo scadere delle quattro ore, entriamo nelle cinque ore. Una considerazione di carattere formale sull'atto, spero che l'accoglierete, considerando che nell'atto c'è scritto che stiamo parlando di servizi cimiteriali, allora copia – incolla mi sta bene, però almeno rileggetelo e andate a correggere, in fondo, all'ultima pagina: “Nel caso in argomento ed anche alla luce dell'articolo 13... convertito in legge, occorre precisare che non si tratta di una concessione di servizi, in quanto le operazioni cimiteriali verranno organizzate e gestite dal Comune”, eccetera, eccetera, quindi penso che almeno accetterete questa segnalazione e andrete a correggere l'atto, uno). Due), vabbè, la durata è cinque anni, riteniamo opportuno...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusi capogruppo Rosati, dov'era questa parte qui, che non la vedo?

CONS. ROSATI MARIO

Alla fine della seconda pagina, l'ultimo capoverso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Okay. Prego, prosegua pure.

CONS. ROSATI MARIO

L'altra cosa era semplicemente un rilievo riguardo la durata, sarebbe stato magari più opportuno farla coincidere con la scadenza del mandato dell'Amministrazione, considerato che è una partecipata e quindi, ecco, forse sarebbe stato più... non corretto ma opportuno. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati.

Non ho altre richieste di intervento.

SEGRETARIO



Scusi Presidente, dove sarebbe questa dicitura sbagliata?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sarebbe alla fine della pagina 2, "Nel caso...", era da lì, giusto capogruppo Santi? "Nel caso in argomento...", è quello da lì?

CONS. ROSATI MARIO

Esatto. Esatto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

"Nel caso in argomento e anche alla luce dell'articolo 13...", da lì.

CONS. ROSATI MARIO

Perché poi c'è anche il dispositivo che quindi non va bene proprio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Segretario ha preso nota?

SEGRETARIO

Sì.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Okay. Grazie.

Non ho altre richieste di intervento, non credo che ci sia necessità di una risposta del Sindaco, perché - come ha detto - è un rinnovo, quindi io passerei alla votazione, anche qui abbiamo l'immediata eseguibilità, quindi vi chiedo la doppia votazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Gambini Maurizio – Sindaco	Favorevole	Favorevole
Rossi Nicola	Favorevole	Favorevole
Clini Orfeo	Favorevole	Favorevole
Quaresima Laura	Favorevole	Favorevole
Guidi Luca	Favorevole	Favorevole
Zolfi Brunella	Favorevole	Favorevole
Pazzaglia Andrea	Favorevole	Favorevole
Mechelli Lino	Favorevole	Favorevole



Scalbi Laura	Favorevole	Favorevole
Borgiani Carolina	Astenuta	Astenuta
Santi Lorenzo	Astenuto	Astenuto
Balducci Davide		

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Davide Balducci lo vedo collegato, lo richiamerò dopo.

Il Presidente del Consiglio Comunale continua ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Rosati Mario	Astenuto	Astenuto
Londei Giorgio		

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Giorgio Londei vediamo se è collegato, non lo vedo collegato.

Il Presidente del Consiglio Comunale continua ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Londei Luca	Favorevole	Favorevole
-------------	------------	------------

CONS. LONDEI LUCA

Giorgio Londei ha avuto un impegno, ha dovuto abbandonare.

Il Presidente del Consiglio Comunale continua ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Cangini Federico	Favorevole	Favorevole
------------------	------------	------------

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Richiamo Davide Balducci. Non c'è. lo voto favorevole – favorevole. Anche questa pratica nove è approvata.

SEGRETARIO

Come esito abbiamo 12 favorevoli e 3 astenuti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Esatto.



Punto n. 10 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 DELLA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. IN LOCALITÀ MONTESOFFIO. (proposta n. 9)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo all'ultima pratica, alla pratica numero dieci: "Approvazione della variante parziale al P.R.G. in località Montesoffio". Sindaco, prego.

SINDACO

Grazie Presidente. Praticamente questa è una variante al P.R.G. in località Montesoffio, è praticamente, come dicevo all'inizio, un'approvazione definitiva, è stata già approvata due volte, mi pare, in Consiglio Comunale e quindi con questa il terreno è un lotto di terreno che torna a togliere l'edificabilità e quindi torna terreno agricolo. Devo dire che sarà, credo, l'ultima, non so se ce ne sono altre in atto, ma l'ultima che approviamo, perché ovviamente ci sono molti cittadini che chiedono questa cosa, ma dobbiamo individuare nel frattempo delle aree da sostituire, perché non possiamo più permetterci di perdere, fino a quando non si stilerà un Piano Regolatore nuovo, che comunque è complesso, ci vogliono anni e quindi cercare di spostare queste aree, non annullarle. Chiaramente è stata firmata dalla nuova Giunta Regionale una proroga di due anni per il consumo del suolo, che sicuramente è una cosa che condividiamo, il mancato consumo del suolo, tant'è che abbiamo proceduto in questi anni ad approvare anche regolamenti che prevedono il recupero dei capanni agricoli, delle strutture agricole non utilizzate, proprio per evitare il consumo del suolo, andare a costruire sul costruito e recuperare tutto quello che è possibile recuperare. Sul Piano Regolatore vigente ci sono aree che magari non sono più appetibili o comunque rispetto a 10, 15, 20 anni fa, quando è stato fatto il Piano Regolatore e la sostituzione mi sembra la cosa più corretta, chiaramente non procedere in questo modo, per questo dico che stiamo lavorando con l'Ufficio per cercare di pianificare eventuali spostamenti di aree. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

A questo punto vi chiedo se c'è qualcuno che vuole intervenire. Non ho richieste di intervento. Passo alle dichiarazioni di voto. Non ho richieste di dichiarazioni di voto. Metto in votazione la pratica numero dieci, sempre con la doppia votazione per l'immediata eseguibilità.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Gambini Maurizio – Sindaco	Favorevole	Favorevole
Rossi Nicola	Favorevole	Favorevole
Clini Orfeo	Favorevole	Favorevole



Quaresima Laura	Favorevole	Favorevole
Guidi Luca	Favorevole	Favorevole
Zolfi Brunella	Favorevole	Favorevole
Pazzaglia Andrea	Favorevole	Favorevole
Mechelli Lino	Favorevole	Favorevole
Scalbi Laura	Favorevole	Favorevole
Borgiani Carolina		

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Carolina Borgiani, la richiamo.

Il Presidente del Consiglio Comunale continua ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Santi Lorenzo	Favorevole	Favorevole
Balducci Davide		

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Davide Balducci è rientrato per caso, c'è? Lo vedo collegato, ma non risponde.

Il Presidente del Consiglio Comunale continua ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Rosati Mario	Favorevole	Favorevole
Londei Luca	Favorevole	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Giorgio Londei non si è ricollegato credo.

Il Presidente del Consiglio Comunale continua ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Cangini Federico	Favorevole	Favorevole
------------------	------------	------------

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Richiamo Carolina Borgiani. La vedo collegata anche Carolina, ma non mi risponde. Richiamo Carolina Borgiani. Io voto favorevole - favorevole. Quindi è approvata anche la delibera numero dieci.

A questo punto siamo giunti alla conclusione di questo Consiglio Comunale. Per quel che riguarda comunicazioni, mozioni ed ordini del giorno non abbiamo punti da discutere. Io vi ringrazio. Vi do appuntamento al prossimo Consiglio Comunale e vi auguro buona serata. Grazie a tutti.



SINDACO

Scusate, volevo solo comunicare che parlavamo prima con il Presidente sul tema della pandemia magari di vederci con i Consiglieri, così, per fare un confronto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Certo.

SINDACO

A breve mi dicevi, no?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assolutamente.

SINDACO

Magari mi confronterò anche con l'Assessore Foschi per vedere di fare un attimo la fotografia della situazione per dare indicazioni. Oggi ...(incomprensibile)... esercenti che non sanno bene quali sono le regole, bisognerà darne notizia insomma, anche attraverso i Consiglieri Comunali a cui i cittadini si riferiscono e quindi dare delle risposte uniformi e precise, cercando di non pesare nulla, perché il momento è particolarmente delicato. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Verranno convocati i capigruppo, come abbiamo fatto sempre in tutti questi mesi, naturalmente ve ne daremo comunicazione. A questo punto vi ringrazio di nuovo. Ringrazio tutti e vi auguro buona serata. Grazie.

